



Roberto Cravero

Il capitano granata, offeso, replica al presidente Borsano Cravero: «Mai più col Toro»

TORINO ■ «No. Al Torino non ci voglio più stare. Il mio rapporto con quella società è chiuso. Anche dal punto di vista sentimentale». Roberto Cravero, capitano del Torino retrocesso in serie B, parla chiaro. E' amareggiato e mette definitivamente da parte quella diplomazia che riteneva necessaria finché ci sono state speranze di salvezza.

«Non era il caso di creare nuove polemiche, nel momento in cui ci giocavamo il nostro destino — spiega — ma adesso posso parla-

re chiaro: se vogliono costringermi a restare possono farlo, ma di farli cambiare idea se lo possono togliere dalla testa».

Cravero rimprovera alla società di «non averlo difeso», di «aver lasciato che tutti spulassero veleno senza nemmeno preoccuparsi di tutelare il suo nome e la sua dignità». «Per mesi si è detto che di incredibile c'era solo Muller — sottolinea — adesso scopriamo che invece lo sono anch'io. Se non ero degno di essere la bandiera granata quando le cose andavano male, non lo sono neppure più adesso». E' difficile dargli torto. Spesso è stato preso quale capro espiatorio per tutte le disavventure della squadra. Dimenticando in un colpo tutto il bene che di lui si era detto appena pochi mesi prima, la «rivoluzione» minacciata in caso di sua cessione, le partite giocate in condizioni fisiche che a gran voce reclamavano una tregua.

«La serie B non c'entra niente — precisa —. Ci sarei andato tranquillamente, se il comportamento della società fosse stato diverso. Oltretutto se siamo retrocessi un po' di colpa deve averla anch'io, quindi era giusto che pagassi. Della mia decisione di andarmene avevo già parlato con il presidente quando ancora tutti pensavano di salvarci. E l'ho confermata dopo la partita con l'Inter, in pieno momento d'euforia. Borsano, Casasco e Fascetti sanno perfettamente come la penso. La storia del premio extra è stata il colpo di grazia».

g. d. s.



NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 171. SABATO 1 LUGLIO 1989

L. 1000

VIVITORINO

Avenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Partenze «tranquille» per il grande esodo né code né incidenti



Stamane, ore 9, al casello di Carmagnola dell'autostrada per Savona: un po' di coda ma non eccezionale

TORINO ■ Un sabato caratterizzato da un esodo tranquillo e senza code eccessive per la prima ondata di «vacanzieri» di luglio, in trasferta di massa per il primo week-end estivo o il canonico mese di ferie familiari.

All'orizzonte la prospettiva di una pausa gratificante e di tanto sole, nonostante la plumbea avvisaglia degli scioperi che caratterizzerà su scala nazionale tutta la prossima settimana. A partire dalle ferrovie, dopo che il personale di stazione aderente alla Filsa ha iniziato ieri sera una fermata che continuerà per le prossime tre notti. Viaggerà comunque circa il 94 per cento dei treni mentre, per quanto riguarda il totale black-out dei servizi pubblici urbani previsto per martedì, il ministro dei Trasporti Santuz ha convocato i sindacati nella speranza di un accordo in grado di far rientrare la protesta. Confermato invece il blocco totale del servizio in programma

il prossimo 7 luglio delle ore 7 alle 21, lo sciopero indetto dai controllori di volo aderenti alla «Lecta».

Ma nessuno sciopero riuscirà mai a incrinare la voglia stagionale di mare e di villeggiatura. Si spiega così l'«intasamento» che, stamane, ha pesato non tanto sul traffico reale quanto sui servizi-informazione delle varie autostrade, presi d'assalto da previdenti automobilisti decisi ad evitare il più possibile code e fermate fuori programma. Un timore che si è rivelato eccessivo nella maggior parte dei casi, per fortuna, dato che per tutta la mattinata non sono stati segnalati ingorghi particolari o rallentamenti eccezionali, nonostante i tanti cantieri a cielo aperto ed i lavori in corso sulle principali direttrici del traffico estivo.

Neanche Torino ha fatto eccezione a questo andamento, pur denunciando una voglia di mare decisamente sopra le righe. Inta-

sata sin dalla prime ore del mattino la Torino-Savona, secondo la polizia stradale, da un intenso rotto ed intensissimo flusso verso la vicina Liguria che ha costretto le auto a viaggiare quasi incolonnate provocando inoltre alcuni brevi rallentamenti. In ogni caso, però, non si sono verificate le code bibliche dei momenti davvero «caldi».

Moltissime comunque le auto targate To dirette al Sud, tanto verso il Mar Ligure quanto in direzione di Piacenza. Vi ha fatto riscontro, movimentato dagli appassionati della montagna, il traffico «sostenuto in direzione Nord ma comunque scorrevole e senza problemi» segnalato sulla Torino-Aosta.

Pienamente nella norma, infine, il traffico eccezionalmente scarso che per tutta la mattinata ha caratterizzato la Torino-Milano, semideserta «per ferie» come sempre alla vigilia delle grandi vacanze.

Ucciso da un'auto per tragico scherzo

TORINO ■ La sorella Rosa, 16 anni, quasi non ha la forza di parlare dopo aver tenuto plinto: «E' morto l'oggi, a cinquanta metri da casa. Una cosa assurda, morire così, per uno scherzo». La vittima è Giuseppe Tuccillo, 10 anni, quarta liceo scientifico, residente a Piossasco in via Volterra 32 o.

A raccontare nei dettagli l'incredibile incidente è l'amico che si trovava con lui, Giuseppe Di Ciacla, 19 anni, che abita proprio nel palazzo accanto delle case popolari alla periferia di Piossasco. Dice Giuseppe, amaro e sconcertato: «Era giovedì pomeriggio, verso le cinque di sera, io e Giuseppe stavamo tornando a casa a piedi, ormai eravamo a nemmeno quaranta metri dalla deviazione che porta a casa nostra. Abbiamo visto una macchina, una 127 verde, ferma allo stop e ci siamo detti "Guarda il nostro amico Rino che esce in macchina. Dai, andiamo a salutarlo". Attraversiamo la strada e ci mettiamo a camminare dall'altro lato, sul bordo, per fargli un cunno a bloccarla. Però quando arriviamo a poco più di 20 metri ci accorgiamo che alla guida della 127 c'è il fratello Carmelo, che è più vecchio di noi. Con lui non abbiamo tanta confidenza. Seguiamo a camminare, però senza più fargli cenno per fermarlo. Vediamo che parte con la macchina, comincia a venire verso di noi. Non ci preoccupiamo perché nessuno dei due immaginava che voglia farci uno scherzo».

Invece Carmelo Accolla, 21 anni, operaio, via Volterra 32a, ha proprio voglia di far prendere un bello spavento ai due ormai arrivati a dieci metri di distanza. Accolla, stizza bruscamente e frena. Troppo tardi però: secondo i testimoni sterzando perde il controllo del mezzo, le gomme slittano. Giuseppe Di Ciacla riesce a saltare nell'aria del prato, il Tuccillo invece, che era dietro l'amico, si accorge troppo tardi del pericolo e viene preso in pieno. Rimbalza sul cofano, rotola per terra.

Per lui non c'è niente da fare. E' morto ieri notte al Martini nuovo dopo esser stato ricoverato invano nel reparto rianimazio-



Giuseppe Tuccillo morto per un tragico scherzo: la sorella Rosa e l'amico Giuseppe Di Ciacla che era con lui

ne. I carabinieri di Orbassano ieri hanno interrogato l'Accolla: è chiaro che non c'è stata premeditazione, ma l'uomo verrà denunciato per omicidio colposo. La sua responsabilità è evidente.



comunque è anche stata posta sotto sequestro la vecchia 127, dovrà essere esaminata dai periti per stabilire se sono stati i freni, in cattivo stato di manutenzione, a tradire il guidatore.

La famiglia dello studente morto ha deciso ieri, dopo essersi consultata con i medici, di compiere il nobile gesto di donare gli organi di Giuseppe per chi avesse necessità di trapianti.

BLOCCATO ALL'ULTIMO MINUTO

Rinviato il lancio di Ariane

Doveva portare in orbita il satellite europeo «Olympus»

KOUROU (Guyana Francese) ■ Il lancio del satellite europeo per telecomunicazioni a televisione diretta «Olympus» è stato bloccato all'ultimo minuto perché, a quanto sembra, il tubo ombelicale dell'idrogeno liquido non si è staccato dal razzo «Ariane». Il lancio di «Olympus» è rimandato di almeno una settimana, secondo quanto ha dichiarato Charles Bigot, direttore generale di «Arianespace», la società che vende i servizi del razzo «Ariane».

In una improvvisata conferenza stampa Bigot ha detto che un così lungo tempo di rinvio è pro-

vocato dal fatto che bisognerà sostituire parti molto delicate come i bracci che sostengono i condotti per l'idrogeno e l'ossigeno liquido del terzo stadio e svuotarlo completamente lo stesso terzo stadio.

Il razzo europeo aveva debuttato con successo la messa in orbita di trasferimento geostazionaria di due satelliti, quello da telecomunicazioni giapponese Jcsat-1 e quello meteorologico europeo Meteosat-Mop-1, nel suo ventinovesimo lancio, l'ultimo in ordine di tempo, avvenuto nel marzo scorso.

Dal punto di vista commercia-

le lo spazio sta diventando un business sempre più consistente. Lo conferma anche il fatto che l'Istituto privato di ricerca spaziale con base a Princeton, nel New Jersey, sta addirittura progettando il lancio di una sonda spaziale verso la Luna, lancio previsto indicativamente per il 1992. Lo «Space Studies Institute» sta raccogliendo fondi per la costruzione di una sonda che non dovrebbe pesare più di centocinquanta chili, costare sui 5 milioni di dollari e servire per lo studio dei poli lunari e delle materie prime eventualmente presenti su quel corpo celeste.

INDAGINE DEI «VERDI» A MILANO

Quella tazzina è un po' schifezzosa

In due bar sui 15 presi in esame, trovati stafilococchi e altri bacilli

MILANO ■ Stafilococchi, streptococchi e coliformi si nascondono subdolamente nelle tazzine da caffè solo apparentemente ben lavate: un bar ed «ottantano alla nostra salute». Dovremmo rinunciare al viziato del caffè, a quel gradevole aroma che ci aiuta a svegliarci meglio al mattino o a «rompere» la stanchezza quotidiana? Certo è che ora quando ci accosteremo all'ormai tazzina lo faremo con meno sponderatezza, dopo la scoperta dei rappresentanti della lista verde di Milano. Sono infatti loro a metterci in guardia, denunciando quanto hanno scoperto nel-

l'apparente «buona» tazza di caffè dopo aver rifatto in diversi bar del capoluogo lombardo e della provincia. L'esperimento condotto in Inghilterra dall'igienista Brian Hukens e pubblicato dal quotidiano «Daily Telegraph».

I verdi milanesi hanno condotto le loro analisi, come ha spiegato l'igienista Claudio Trovò, su una quindicina di bar di Milano e provincia ed almeno in due casi sono stati trovati stafilococchi su tazzine mal lavate.

«La causa principale — ha detto Trovò — di questo sgradito presenza è il sistema di lavaggio

delle tazzine. Spesso infatti le lavapiatti dei bar non hanno sistemi efficaci di sciorio. L'acqua poi è calda, ma non bollente, ideale per la coltura di stafilococchi e streptococchi e quindi dannosissimi per la nostra salute».

Già sapevamo che il caffè, essendo un eccitante, va preso con moderazione per non danneggiare il cuore; e siamo pure stati avvertiti che certe sostanze chimiche usate nella lavorazione proprio bene non fanno. E ora ci si mettono pure i baristi poco igienisti, ma almeno in questo caso il problema è facilmente rimediabile: lavare meglio le tazzine.



Luciana Savignano

TANTI SPETTACOLI IN CITTA' E PROVINCIA

Si danza sui palcoscenici di Torino, Acqui e Vignale

Stasera danza per tutti i gusti. Mentre al Rignon l'ottimo Balletto Reale di Danimarca replica il suo spettacolo seguito ieri sera da un folto pubblico, si inaugurano due rassegne a Vignale ad Asti.

A Vignale Luciana Savignano e Marco Pierin sono gli interpreti della «Butterfly» di Paolo Bortoluzzi e poi di «Sansone e Dalila», «Roméo e Giulietta», «L'uccello di fuoco».

Danza Acqui in palcoscenico, sesta edizione, inizia oggi con un concerto dell'Orchestra sinfonica del Teatro Regio.

Per la seconda volta la forma-

zione torinese è stata chiamata da Loredana Furno ad inaugurare la rassegna di danza, che da quest'anno vuole assumere un accentuato carattere interdisciplinare: accanto agli spettacoli di balletto e al consueto stage, infatti, è prevista anche una «serie» di prosa (fino al 15 agosto), che prevede tra l'altro la partecipazione di Assembla Teatro.

Un'altra rassegna, «Palcoscenico aperto», è invece dedicata alle giovani e promettenti compagnie di danza.



Loredana Furno



Bettino Craxi

Dopo lo stop a De Mita. Il psi rincara la dose contro il pr e intanto si riappacifica col psdi. Tocca a pri e pli decidere: Pannella o il governo?

Ora Craxi si veste da Erode: datemi la testa di Pannella

ROMA ● E' la testa di Pannella, che Craxi vuole; e come Erode per il Battista, la pretende su un piatto d'argento. L'ultima sortita del leader socialista ha confermato senza ombra di dubbio che lo scoglio contro il quale si è impantanata nuovamente la crisi di governo, riguarda unicamente la sorte del leader radicale.

Ed ora, l'unico nodo che rimane da sciogliere è vedere se La Malfa e Altissimo sono disposti ad indossare i veli di Salomè.

Infatti, Craxi si è ben guardato dal dare lo sfratto a De Mita; tant'è che quest'ultimo, lungi dal rimettere il mandato nelle mani di Cossiga, è ancora al suo posto a tessere la difficile trama della ricomposizione. Anzi, al segretario socialista va più che bene l'impiego per un governo invernale (variante mediana dei due governi balneari), che porti a termine la

legge finanziaria e cada prima delle elezioni amministrative.

A rendere «ancora confuso e non convincente» il quadro politico della visione craxiana non è certo la disputa col redivivo psdi.

Gli uomini di via del Corso infatti, ammettono che l'astricismo è rientrato con l'accordo per l'assegnazione dei ministeri: a Cariglia questa volta andrà un solo ministro, e l'altro sarà assegnato all'Uds di Romita e Longo, permettendo così al psi di accrescere la sua quota di potere governativo e a Craxi di affermare che il pentapartito è stato comunque superato, dal momento che ora si è in sei.

Ma il boccone che Craxi non intende digerire è quello della federazione laica, e per questo chiede di sapere «se abbiamo ancora di fronte l'alleanza tra liberali, repubblicani e pannellisti». Non gli è bastato che La Malfa dichiarasse «divaricanti» le

posizioni di Pannella rispetto a quelle liberali e repubblicane. Non gli è sufficiente che Altissimo sottoscriva e aggiunga come il polo laico «non nasce in chiave anticraxiana e anzi considera privilegiato il rapporto coi socialisti». A Craxi non bastano le prese di distanza e le autocritiche di pli e pri. Vuole che questi si liberino del tutto della presenza radicale; che ripudino senza riserve Pannella; e che la nascente federazione laica venga decapitata solennemente dalla terza sua testa.

Perché Craxi ce l'abbia tanto con Pannella è fin troppo facilmente spiegabile, se dopo i risultati delle europee ogni commentatore si è sbizzarrito sulle «trappole» — tutte andate a segno, oltretutto — che il radicale ha seminato lungo il percorso socialista, a partire dalla clamorosa rottura tra i due che infiammò sul finire dell'estate le cronache politiche di due anni fa.

Ma per citare solo le più recenti e brucianti, Pannella ha mandato a Strasburgo un'antiproibizionista, lanciando alla grande una lega contro la legge socialista sulla droga. Con Negri e Modugno è riuscito a rivitalizzare il psdi, impedendo l'annessione e il trionfo socialista. Ha stretto ottimi rapporti col pci, quando Craxi puntava ad isolare Occhetto. Ha puntato sul polo laico quando il psi scommetteva tutto sull'unicità della terza forza.

L'elenco potrebbe continuare, perché è davvero lungo; e sufficientemente comunque a chiedere la testa del re, perché il leader socialista è uomo che tradizionalmente non perdona. Ma tanto De Mita quanto Forlani, in questa partita sono disposti ad indossare al massimo, «un po'» di controversia, i panni di Erode. Che la bella e stagionata Erodiade se la veda con l'ancor



Marco Pannella

più bella e giovane Salomè, se il segretario dc, candidato candidato, dice che si, questo «è uno dei punti posti come esigenza di chiarimento, ma non dipende da noi chiarirlo».

Insomma, spetta ad Altissimo e La Malfa intonare la danza del decollato, perché Craxi pretenda che nella maggioranza non entri nemmeno lo zampino, fosse anche di straffo o indiretto, dell'esecrato Pannella. Ma liberali e repubblicani si piegheranno a questo ennesimo diktat, pur di non perdere un posticino al governo?

Per ora sembra prevalere l'orgoglio, almeno da parte dei liberali, se Battistuzzi, portavoce ufficiale della segreteria, risponde che «dopo un mese e mezzo di crisi bisognerebbe addurre altre motivazioni, per proseguire in un vuoto che presenta gravi preoccupazioni».

Anche La Malfa dice che non intende replicare «per non ali-

mentare la confusione», e taglia corto: «Se Craxi vuole un chiarimento mi telefoni, io sono pronto».

Ma è sufficiente questo a non far cadere i veli di Salomè? Mentre Erodiade aspetta, il Battista però continua a suonare sempre più alto. Si sa, i dai grandi amori che nascono gli odi più feroci e viceversa, tanto che in molti sono pronti a giurare che prima a poi Pannella e Craxi torneranno a sfilarsi sulla stessa strada. Ma intanto i radicali replicano con una nota dell'ufficio stampa: «Bettino Craxi ha definitivamente gettato la maschera: il problema del suo psi nei confronti di Marco Pannella non riguarda presunte rivendicazioni di posti ministeriali; riguarda una preclusione personale e politica assoluta, che nasce dalla volontà di stabilire un accordo di potere permanente con la democrazia cristiana».

Gianni Pennacchi

Cattolici: il pci è radicale

ROMA ● Molti cattolici progressisti rimproverano al pci il «cedimento» ad un'etica di tipo individualistico e radicale che ostacola la realizzazione di una solidarietà sociale. Lo ha detto Aldo Zannardo, direttore di «Critica marxista», presentando all'Istituto Gramsci un numero della rivista dedicato alla «questione cattolica oggi».

Paolo Colotti De Biasi, dirigente dell'organizzazione «Legge democratica», ha osservato che l'attrattiva radicale riguarda non solo il pci, ma tutti i partiti politici «nella società italiana sta prevalendo uno stile di vita pragmatico poco attento ai bisogni dei più deboli».

Paolo Giuntella, esponente del sodalizio di matrice cattolica «La rosa bianca» ha detto che la vasta area del volontariato cattolico è senza un interlocutore politico credibile o che essa non trova uno sbocco nemmeno nel pci. Il senatore comunista Giuseppe Chiarante, a conclusione dell'incontro, ha individuato nella forte carica etica espressa dal volontariato, un terreno capace di aprire una nuova fase del dialogo tra cattolici e comunisti.

Sempre la tema di rapporto fra cattolici e pci, il settimanale «Il Sabato», vicino a Comunione e Liberazione, per spiegare la tenuta comunista alla recenti elezioni europee, evidenzia «l'obiettivo funzionalista del moralismo cattolico al moralismo comunista». E allude duramente i cattolici che hanno dato «una grossa mano» al partito di Occhetto.



Vittorio Emanuele II

LA BELA ROSIN

L'amante del re fu solo una concubina? No, con Vittorio fu un amore romantico

Uno storico di Domodossola ha reso giustizia alla figura di Rosa Vercellana, moglie morganatica del principe di casa Savoia. L'incontro «fatale» nel parco del castello di Racconigi

I Borelli tiene a sottolineare la durezza morale di papà Vercellana. Racconta come rifiutò una darsia carriera sotto le bandiere napoleoniche quando venne il momento di riscattare il Piemonte dagli invasori francesi. Fu una lealtà che venne premiata e che permise al Vercellana di entrare prima fra i reparti scelti dei Cacciatori schierati contro i francesi a Grenoble e poi di diventare sottotenente della Guardia del Corpo del Re, un'unità composta da 50 uomini di provata durezza, che servivano a palazzo e avevano contatto con la famiglia reale.

Così nel 1847, quando Rosina conobbe Vittorio, papà Vercellana era al massimo della carriera e aveva frequenti occasioni di parlare con Re Carlo Alberto, padre di Vittorio. Dovendo chiedere un atto di clemenza a favore del figlio Domenico, incarcerato durante il servizio militare, perché avrebbe dovuto ricorrere alle grazie della giovanissima Rosina?

Borelli nota che è «un'ipotesi che fa grave torto al nostro Vercellana, che conosciamo tutti come brav'uomo». Laura Rosa è dunque una bugiarda? Borelli, che la ricorda come «bellissima, nevrotica», la smentisce con documenti inediti. E spiega che il primo incontro fra Rosina e Vittorio ebbe luogo a Racconigi, dove papà Vercellana si sarebbe poi



Rosa Vercellana, la Bela Rosin

ritirato in pensione e dove il Savoia del ramo Carignano si recava in villeggiatura. Fu quindi durante un soggiorno estivo di Vittorio Emanuele che sboccò l'amore.

Lo scrisse più tardi proprio il futuro Re d'Italia alla figlia Clotilde: «Conobbi questa donna (Rosina) a 14 anni. Essa aveva pagato un padre cavaliere e capitano delle guardie di mio padre a Racconigi... Così la vedevo sempre... Ecco come cominciò la cosa».

Maurizio Lupo

TORINO ● Rosa Vercellana, la Bela Rosin, non cedette a 14 anni la sua virtù in cambio di una raccomandazione. La futura amante e moglie morganatica di Vittorio Emanuele II nel 1847 non fu sedotta al primo spiccio incontro con il principe Vittorio, in una tenda militare di San Maurizio, dove la ragazza aveva chiesto udienza per implorare la scarcerazione del fratello Domenico, allora sotto le armi.

La notizia, che per più di un secolo ha adombrato la relazione per la gioia pruriginosa dei pettegolezzi, è ora ritenuta falsa. Venne diffusa da un giornalista dell'atletico Laura Bon, precedente amante di Vittorio Emanuele. La Bon fece intendere di aver strappato «una storia gelosa quella «sua» verità allo stesso Vittorio, in quei tempi ancora principe di 27 anni, ma già sposato e padre di 4 figli.

Secondo la Bon, Vittorio, che certo non temeva l'adulterio,

avrebbe cercato di giustificare con un irrefrenabile impulso il passione visiva la sua scappatella con la Rosina. Senza nemmeno badare all'età della ragazza, esponendosi di fatto ad un reato che il codice penale dell'epoca puniva con reclusione fino a 10 anni «anche se il colpevole si sia valso della sola seduzione». I fatti però non andarono così.

Ad accertare una più onorevole e documentata versione della vicenda sono le «Cronache di Rosa Vercellana», un'attenta opera di ricerca storica, condotta da Pierfelice Borelli ed appena edita dalla Firenze Libri. Borelli, nato a Domodossola nel 1920, è un ingegnere che nell'ultimo decennio si è dedicato a ricostruire con pazienza certosina la vera vita di alcune figure dell'800 italiano.

La sua ultima fatica rende giustizia all'amore fra Rosina e Vittorio, ma senza partigiane concessioni. In 227 pagine Borelli

alterna ricordi di storia patria a cronache del tempo. Nulla nel libro è opera di fantasia. Anzi testimonianze verificate e documenti precisi e citati smentiscono inesattezze, favole e luoghi comuni sulla vita della Bela Rosin, ricostruita fino alla morte, senza però omettere le più scabrose indiscrezioni.

Il primo incontro con Vittorio non fu però una scena di sopraffazione regia o di malizioso baratto di grazie per ottenere favori. Borelli, prima di dimostrarlo, presenta la famiglia di Rosina e le sue origini.

L'autore conferma la nascita di Rosina il 6 giugno 1833, ma non a Moncalvo d'Asi, come scrissero alcuni, ma a Nizza Marittima, città nella quale il padre Giovanni Battista Vercellana aveva prestato servizio come sottufficiale del corpo scelto dei «Cacciatori italiani», dopo un valoroso servizio nella guardia imperiale di Napoleone.

TUTTI CON LA MODA

Anche il bebè diventa verde Ecco quanto si spende per vestirlo in fibra naturale

I 280 produttori che dal 24 al 26 giugno hanno portato le loro collezioni a Firenze in occasione della rassegna «Pitti Immagine bimbo», assumendo questo ruolo «educativo», hanno sicuramente tenuto conto di quanto è emerso dal rapporto Censis sugli stili di consumo di abbigliamento per bambini degli italiani, presentato in occasione del salone fiorentino.

Lo studio rivela che nella scelta del modo di vestire dei propri figli i genitori sono influenzati da modelli educativi che sono allo stesso tempo individuali o di gruppo. «Educatori» ma anche preoccupati di non «avere troppo sul bilancio familiare», i produttori presenti alla rassegna hanno fatto ogni sforzo e qualcu-

ra l'ha chiamato addirittura «sacrificio», per contenere i prezzi entro i livelli degli anni passati, con aumenti massimi del 4 per cento. Il «sacrificio» accettato unanimemente dovrebbe servire ad invogliare a comprare per aumentare i consumi, negli ultimi anni penalizzati dal calo demografico dalle nuove abitudini di spesa degli italiani che sembrano privilegiare viaggi e divertimenti.

Il prezzo al pubblico di una giacca da cerimonia per ragazzo è contenuto entro le 180 mila lire, i blazer non superano mai le 90 mila lire, i pantaloni, in denim o in cotone lucido effetto seta costano in media 50 mila lire e le t-shirt raggiungono una quotazione massima di 30 mila lire.

NOTIZIE

E la banca ti identifica

ROMA ● Scatta per le banche italiane l'obbligo di identificare chiunque effettui operazioni per un ammontare non inferiore ai dieci milioni. Sempre da oggi, in base alla terza fase di disposizioni sulla trasparenza bancaria emanata dall'Abi, i clienti riceveranno estratti conto uniformi qualunque sia la banca di cui si servono.

Tram, si cerca di evitare lo sciopero

ROMA ● Contratto autoferroviario: il ministro Giorgio Santus, ha convocato per oggi alle 18 i sindacati e le controparti per la ripresa della trattativa. Un accordo potrebbe portare alla sospensione dello sciopero indetto per martedì 4 luglio.

Ozono più importante dell'Amazzonia

BRUXELLES ● La difesa dell'ambiente passa per la battaglia contro il buco nella fascia di ozono e la difesa delle riserve naturali dell'Antartide onde arrestare il riscaldamento della temperatura terrestre. Di gran lunga secondaria, seppur importante, rispetto a ciò è la protezione delle foreste amazzoniche. Lo ha detto a Bruxelles, in occasione del conferimento di una laurea «honoris causa» al noto oceanologo Jacques-Yves Cousteau.



FIRENZE ● Siete «verdi» e volete vestire vostro figlio alla moda... verde? Nell'autunno-inverno potrete scegliere capi realizzati in fibre naturali, con colori solari o che richiamano le varie sfumature della terra e della vegetazione, sui quali sono stampati fiori, farfalle e animali in via di estinzione da proteggere.

GLI INCUBI PIÙ ALLUCINANTI DELL'IMMAGINAZIONE SCATENATI IN QUESTO NUOVO ROMANZO

Clive Barker

ECTOPLASM

Dopo **INFERNALIA** un nuovo psico-thriller dell'indiscusso erede di **STEPHEN KING**

Sonzogno

FRETTE

FIERA D'ESTATE

dal 1° al 29 luglio

SCONTI

dal 10% al 40%

TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Via dei Martiri, 10

la IVO

Tutti i martedì su

STAMPASERA

la rubrica

cine

foto-video

antica cucina toscana
«Il mare in pentola»
al suono del pianoforte

Corso Navarra 75 - Torino
Tel. 011/85.28.06

Zhao, sciopero della fame per evitare il massacro

**Il retroscena della «primavera cinese»
L'ex segretario generale del partito
tentò il tutto per tutto
pur di scongiurare il blitz militare
contro gli studenti della Tienanmen**

HONG KONG ■ Nel disperato tentativo di fermare l'intervento dei militari ed il massacro degli studenti che manifestavano per la democrazia nella piazza Tienanmen di Pechino, anche Zhao Ziyang, segretario generale uscente del partito comunista cinese, attuò per due giorni lo sciopero della fame, e scrisse diverse lettere ai suoi compagni di partito ed ai membri del governo nel vano tentativo di dissuaderli.

La rivelazione viene pubblicata oggi dalla rivista mensile di Hong Kong, «Ceng Ming», solitamente bene informata sugli affari politici interni della Cina, secondo cui Zhao venne ogni volta ignorato dal detentore reale del potere, Deng Xiaoping, dal presidente della Repubblica Yang Shangkun e dai generali al vertice dell'esercito ai quali aveva rivolto i suoi appelli.

Zhao si trova attualmente agli arresti domiciliari, con l'accusa di avere sostenuto il movimento studentesco a favore delle riforme democratiche, in attesa che

venga conclusa l'inchiesta avviata dal regime sulle sue attività con il rischio di venire colpito da altre accuse, se possibile ancora più gravi.

Secondo le rivelazioni del «Ceng Ming» la decisione di reprimere con la violenza la manifestazione degli studenti democratici qualificandola come «violenta contro-rivoluzionaria» venne presa in una riunione di otto persone, svoltasi il 2 giugno nell'abitazione di Deng e da questi presieduta; vi partecipavano anche il presidente della Repubblica, il primo ministro e cinque esponenti della linea dura e repressiva del partito comunista cinese.

A quell'epoca Zhao era già caduto in disgrazia e Deng lo aveva già bollato come «traditore e contro-rivoluzionario» per le sue simpatie verso gli studenti democratici.

La quella riunione, Zhao venne accusato di essersi allontanato dal principio dell'unità di azione e di responsabilità collet-



Zhao con Deng prima di cadere in disgrazia

tiva all'interno del partito e di essere stato «indiscreto» durante il colloquio avuto con il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov giunto in visita ufficiale a Pechino (Zhao disse a Gorbaciov che era in realtà Deng a tenere le redini del potere in Cina, nonostante si vociferasse di un suo ritiro nell'ombra da quasi due anni).

Quando Zhao venne a conoscenza della decisione di schiacciare con la forza militare la pro-

testa studentesca, rimase tutta la giornata senza mangiare, dando così inizio ad uno sciopero della fame simbolico per esprimere una pressione psicologica sui suoi colleghi di partito e indurli a «tornare alla ragione». Secondo le rivelazioni della rivista di Hong Kong, Zhao scrisse una lettera, «l'ultima lettera», una sorta di testamento politico, esponendo francamente le proprie opinioni pur sapendo che l'iniziativa avrebbe portato al suo si-

luramento definitivo. La protesta degli studenti, scrisse Zhao, non poteva essere trattata come una manifestazione violenta e sarebbe stato un grave errore ricorrere alle armi per schiacciarla perché la cosa avrebbe ulteriormente danneggiato le relazioni già scadenti fra il partito e gli intellettuali.

Sabato 3 giugno, il giorno fissato per l'azione repressiva dell'esercito, Zhao chiamò il primo ministro Li Peng ed il presidente



Manifestazione in Australia a sostegno degli studenti

della Repubblica Yan Shangkun tentando di convincerli all'ultimo momento a non fare scattare la repressione militare. Fu tutto inutile, come pure il suo appello ai due generali.

Un tentativo disperato dell'ultimo ma fu quello di due lettere inviate a Deng, il quale peraltro non dette loro alcun peso (una delle due lettere non gli venne nemmeno recapitata, secondo la rivista di Hong Kong, per volontà del primo ministro).

Domenica 4 giugno Zhao non mangiò niente tutto il giorno, affranto e disgustato, mentre arrivavano le notizie sul massacro nella piazza Tienanmen, e accettò di parlare solo con la moglie e qualche collaboratore.

Il massacro venne consumato a Zhao venne isolato dal mondo esterno, rinchiuso nella sua abitazione messa sotto stretta sorveglianza (la sua ultima apparizione in pubblico risale al 19 maggio).



FLASH

IMELDA

CIA INLETTO

Ferdinand Marcos ormai è in coma. Ecco la moglie Imelda all'uscita dall'ospedale di Honolulu

POLONIA

Il capo delle spie sarà presidente?

VARSAVIA ■ Situazione confusa in Polonia dopo la rinuncia del generale Jaruzelski a candidarsi a succedere se stesso al vertice dello Stato, assumendo la carica di presidente che, dopo la riforma costituzionale concordata con l'opposizione, è destinata a divenire il primo centrale della gestione del potere in Polonia, acquisendo maggiore autonomia nei confronti del partito comunista.

Il comitato centrale del pcp e il gruppo parlamentare comunista hanno chiesto al generale di ritornare sulla decisione, aggiornando i lavori della seduta plenaria convocata appositamente per designare il candidato a presidente. Si spera che il parlamento possa eleggere il nuovo presidente prima dell'arrivo del capo della Casa Bianca, George Bush, atteso per il 9 luglio per una visita di tre giorni.

Jaruzelski ha invitato il partito a candidare, al suo posto, il ministro degli Interni, Generale Kiszczak, il potente capo della polizia segreta ricattatosi in parte davanti agli occhi dell'opposizione per il suo ruolo come capo della delegazione governativa al-

le trattative della cosiddetta «tavola rotonda» sfociata in aprile nel riconoscimento legale di Solidarnosc, il sindacato indipendente di Lech Walesa, e nella riforma che ha aperto la strada alla partecipazione dell'opposizione nelle elezioni parlamentari di giugno.

Kiszczak resta l'alternativa più probabile a Jaruzelski, che pone in lui la massa, a fiducia per la fedele collaborazione prestatagli tanto nella fase repressiva degli anni della legge marziale quanto nella fase di innovazione avviata dopo le ondate di scioperi che hanno segnato la rinascita di Solidarnosc l'anno scorso.

Il portavoce del pcp, Jan Bistzyga, ha lasciato intendere che la candidatura del ministro degli Interni sta guadagnando consensi all'interno del partito ed è detto che la candidatura Jaruzelski, considerato dall'ala più conservatrice del partito responsabile della debacle del pcp alle elezioni di giugno, potrebbe andare incontro a qualche brutta sorpresa in parlamento, perché, nonostante il partito controlli la maggioranza, non esclude la presenza di franchi tiratori.

CARIE

Attenti ai baci della mamma

WASHINGTON ■ La mamma con problemi di denti dovrebbe stare attenta a baciare i bambini: possono infatti provocare la formazione di carie. L'avvertimento è di un ricercatore dell'università dell'Alabama. Studiando un campione di cinquantadue donne con bambini, il dott. Paul Caulfield ha scoperto che le mamme possono favorire la carie nei figli non solo con i baci ma anche quando assaggiano o raffreddano con il fiato il cibo per i piccoli.

Il ricercatore è partito dalla constatazione che in genere se una mamma ha i denti cariati lo stesso avviene ai figli. Secondo il dott. Caulfield esiste un perché: le mamme con i denti guasti trasmettono ai figli batteri che causano la carie e che si infiltrano nei denti e nelle gengive. I bambini sembrano vulnerabili a questo tipo di contagio verso i due anni d'età e soltanto per qualche mese.

ARGENTINA

Tra poche ore la sentenza al processo contro Monzon Tutti attendono una condanna

BUENOS AIRES ■ «Sono innocente. Amavo Alicia ed amo mio figlio Massimiliano che non vedo da un anno e mezzo. Ho fiducia nella giustizia». Queste le sole parole pronunciate a voce bassa da Carlos Monzon, allorché la presidente della corte d'appello di Mar Del Plata, che lo giudica per l'uccisione dell'ex moglie Alicia Muniz, al termine della requisitoria del pubblico ministero e delle arringhe degli avvocati, gli ha chiesto se aveva qualcosa da dire.

La prima parte del processo si è quindi conclusa e come prescrive la legge argentina, i tre giudici renderanno nota la sentenza entro 72 ore. Lunedì o martedì.

Nell'udienza di oggi, dopo un paio di testimoni che la corte ha voluto sentire per alcune precisazioni, è stata la volta del pubblico ministero, il quale ha sostenuto che Monzon, in quella fatidica alba del 14 febbraio 1988 ha

volontariamente buttato dal balcone del primo piano della casa di Mar Del Plata la donna e deve essere quindi condannato a 18 anni di carcere.

Successivamente è intervenuto il principale legale della famiglia Muniz che, in un arringo durato appena cinque minuti, ha sostenuto la stessa tesi ed ha chiesto un risarcimento danni per circa 14 milioni di lire, anticipando che saranno devoluti in beneficenza. Infine è stato il turno del difensore di Monzon, che dopo aver tentato di dimostrare la sua innocenza, screditando i responsi dei periti forensi, ha invitato la corte a non emettere una «sentenza politica», basandosi sul «simbolismo della donna violentata», ma a fare giustizia.

BRASILE

Caffelatte gratis agli operai

SAN PAOLO ■ Una norma del municipio di Rio de Janeiro ha reso obbligatoria per tutte le imprese l'offerta della prima colazione, a base di caffè, latte, pane e burro, ai lavoratori, con l'unico obbligo per questi di presentarsi al lavoro con quindici minuti di anticipo sull'orario normale. Esistono dubbi sulla costituzionalità di questa norma, perché tutto ciò che attiene alla legislazione del lavoro è di competenza del governo federale. Tuttavia la misura è stata accolta con favore, e in fondo generalizza una prassi già esistente presso molte industrie di Rio e di San Paolo, soprattutto dove si fanno lavori pesanti. Anzi, è stato già constatato che questa prima colazione ha ridotto sensibilmente gli infortuni sul lavoro, particolarmente frequenti fra le 9 e le 11 della mattina, quando la fame dell'operaio male alimentato provocava una diminuzione dei riflessi.

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 638/89 R.E.S.
N. 1174/89 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21/6/89 ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO
Gianni Aldo nato il 24/03/58 a Catania, residente in Torino, via Accademia Albertina 23.

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino in varie date dal 1986 emesso su Banco di Napoli e Banco Ambrosiano assegni bancari di L. 8.180.000 complessive, senza che ai predetti istituti fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 1 di reclusione e L. 4.000.000 multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 29/05/89

IL DIRETTORE DI SEZIONE C. Bardi

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 647/89 R.E.S.
N. 12203/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18/12/88 ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO
Arrigo Massimo nato il 17/03/59 a Suse, residente in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 28.

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino, Volpiano, Pessione, Sesto Fiorentino e Gallarate emesso su vari istituti bancari ed in varie date dal 1987 e 1988 assegni bancari di L. 1.475.350.651 complessive, senza che ai predetti istituti fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 8 di reclusione e L. 2.000.000 multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 29/05/89

IL DIRETTORE DI SEZIONE C. Bardi

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 673/89 R.E.S.
N. 115312/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8/10/88 ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO
Teo Anna Maria nata il 30/03/48 a Torino, residente in Torino, corso Rosselli 133.

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 25/7/87, Torino il 31/8/87 e 15/9/87 emesso su Istituto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari di L. 6.000.000, 2.000.000, 4.400.000, senza che ai predetti istituti fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS
condanna la suddetta alla pena di mesi 8 di reclusione e L. 1.500.000 multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 12/6/89

IL DIRETTORE DI SEZIONE C. Bardi

UN PUNTO DI COLORE NELLA CITTA'



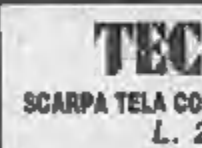
BOXER BAGNO
Fantasia Bandana
L. 24.000



TENDA IGLOO
MONTE BIANCO
4 posti Kg. 3,6
L. 119.000



PATINO CON SCARPA
MOD.
PARIS SUBWAY
L. 58.500



TECNICA
SCARPA TELA COLORI VARI FREE TIME
L. 28.000



RACCHETTA MOD. ELECTRA
PRO (TWARON)
COMPLETA DI FODERO TERMICO
L. 209.000



FUCILI SUB
ASSO 30 L. 81.700
ASSO 55 L. 88.000
REEF 42 L. 79.000
REEF 55 L. 80.000

Sport MILANESIO

Corso Paschiera 274 - Torino - Tel. 332.198 - 375.865 - 380.020 - 331.677

FIN2000 FINANZIAMENTI DA 6 A 24 MESI IN SEDE

OFFERTA VALIDA DAL 28 GIUGNO ALL'8 LUGLIO

Mercato modesto Generali e Fiat le due «stelle»

LUNEDÌ 26

Giornata modestamente positiva per Piazza Affari. La buona disposizione iniziale, favorita dalla chiusura in rialzo di Fiat e Generali, è andata via via scemando, lasciando qualche spazio al trading speculativo e a interventi operativi a breve termine. Scambi moderatamente discontinui e ridotti. Indice Comit: 648,54.

MARTEDÌ 27

Leggero ripiegamento del mercato, in una riunione contrastata e dall'andamento altalenante. Non si sono registrati spunti di rilievo, tranne la buona tenuta dei titoli del gruppo Fiat, che hanno fatto da freno a un cedimento più accentratore del listino, conseguente alla debolezza dei titoli assicurativi. Indice Comit: 644,84.

MERCOLEDÌ 28

Sedute dai due volti. Dopo un avvio effervescente e sostenuto, con l'indice azionario proiettato sui nuovi valori massimi dell'anno, sono riaffiorate diverse pressioni di beneficio, che hanno ridotto notevolmente il progresso iniziale. Ancora in primo piano le Fiat e con esse buona parte dei titoli guida. Indice Comit: 647,90.

GIOVEDÌ 29

Mercato ancora moderatamente in rialzo, dopo qualche iniziale esitazione. La seduta ha confermato il ritrovato interesse per le Generali, che sono state le beneficiatrici del listino. Le Fiat, dopo i massimi del giorno scorso, sono state oggetto di realizzo, peraltro prontamente assorbiti. Scambi vivaci. Indice Comit: 650,41.

VENERDÌ 30

Ancora una seduta dall'andamento discontinuo e contrastato. A un avvio cauto e cedente, ha fatto seguito, soprattutto verso la fine della riunione, una ripresa delle negoziazioni, rianimate a seguito della notizia proveniente dalle assemblee di Fiat e Montedison. Doppiolino in ulteriore miglioramento. Indice Comit: 649,44.



PIAZZA AFFARI

26 GIUGNO

30 GIUGNO

+ 0,25%

Settimana ricca di contrasti, ma sostanzialmente positiva. Da un venerdì all'altro l'indice azionario ha segnato un modestissimo + 0,25%. Apparentemente non è gran cosa, tuttavia tecnicamente il molto confortante, poiché consente a diversi indicatori particolarmente sensibili — da diverso tempo stazionavano in piena zona d'ipercomprato — di raffreddarsi, senza grosse conseguenze per le quotazioni del listino. Chi invece, ha fatto per sé a per gli altri è stata la Fiat, che nel titolo ordinario ha conseguito un guadagno del 3,89%.

Al seguito si sono mosse le Generali. Piazza Affari ha tratto indiscutibili benefici, e per il momento brilla di luce propria, dimostrandosi indifferente, quasi refrattaria, alle continue stimolazioni negative che giungono dall'estero. L'acquisto di azioni proprie, ratificato ieri dall'assemblea degli azionisti Fiat, è la linfa giusta per un mercato che ha vivacizzato troppo a lungo.

TITOLI FORN

WESTINGHOUSE	- 4,80
BONIF. SIELE RNC	- 4,74
LLOYD ORD.	- 4,75
NECCCHI RNC	- 5,34
SARILLO	- 5,54
ALVAR	- 5,59
SME 1-1-88	- 5,74
CEM. BARLETTA	- 6,14
VIANINI INDUSTRIA	- 6,16
CANTONI RNC	- 10,89

TITOLI FORN

AEDS RNC	+ 12,37
AERITALIA WARRANT	+ 9,53
KERNEL RNC	+ 8,28
AME FINANZ RNC	+ 6,00
ED. FABBRI PRIV.	+ 7,26
CALCESTRUZZI	+ 6,82
MONDADORI PRIV.	+ 6,00
CEM. SARDEGNA	+ 5,72
PIRELLI SPA RIS.	+ 5,46
AERITALIA	+ 5,46

Risparmio brutti tempi...

Mala tempora curant. Tempi proprio brutti, se una delle più antiche e importanti colonne, su cui si è retto per anni il sistema economico nazionale, sta vacillando paurosamente. Gli italiani risparmiano di meno. Questo inatteso grido d'allarme è stato lanciato dal governatore della Banca d'Italia in occasione della

59ª Assemblea annuale, a conferma di una situazione che tende ormai a consolidarsi. L'Italia, com'è noto, è con il Giappone in testa alla classifica dei Paesi più risparmiatori del mondo, o su questa forte propensione al risparmio si regge buona parte della nostra economia.

L'immane disavanzo pubblico

viene sistematicamente puntellato dal risparmio degli italiani che acquistano titoli di Stato. Ora dal 1987 è in atto una preoccupante inversione di tendenza che, se ulteriormente confermata, potrebbe creare seri problemi alla finanza pubblica. Mentre nel 1986 su cento lire di reddito ne erano state risparmiate 15,3, nel

1987 si è scesi a 14,2, contro le quasi 13 del 1988. Un'ulteriore e poco rassicurante conferma viene dal bollettino mensile dell'Isco, che rileva che soltanto il 42% delle famiglie italiane riesce a risparmiare. Quali le cause del fenomeno? E' difficile dirlo: certamente uno strano coacervo di sociale, politico ed economico.

TITOLI	30-06	23-06	diff.	diff. %	1987/1988	max.	min.
--------	-------	-------	-------	---------	-----------	------	------

Alvar	1960	1960	-330	-5,60	11300	6210	
Bonifichia Ferr.	31690	31690	+90	+0,28	35700	33510	
Eridania	6580	6458	+122	+1,88	7874	2380	
Eridania r. n.c.	3720	3700	+20	+0,54	3800	2000	
Zignago	7800	7958	-158	-1,89	8000	4050	

Alleanza Ass.	38000	38800	-300	-2,07	74137	28810	
Alleanza r.	37773	37900	-180	-0,51	33448	35890	
Asitalia	15138	14700	+438	+2,97	25400	14240	
Aurora	2218	2281	-33	-1,45	3403	1820	
Aurora 1/7/88	2228	2279	-53	-2,33	2280	2050	
C. Latina	17500	17200	+300	+1,74	18440	9500	
C. Latina r. n.c.	7235	7200	+35	+0,48	7783	4100	
Feta	15070	15080	-300	-3,96	16690	12950	
Firs	1808	1850	-82	-4,21	2103	1805	
Firs r.	708	790	-8	-1,02	862	701	
Ganarini	42000	42500	+500	+1,19	117953	38850	
Italia Assicurazioni	10850	10933	-83	-0,78	21034	8878	
L'Abbe	109500	110900	-3000	-2,67	152000	79200	
La Fondaria	58700	58850	-2160	-3,66	61000	49000	
La Previdente	23800	24330	-530	-2,18	42500	10950	
Lloyd Adriatico	18055	18050	-900	-4,78	30500	13950	
Lloyd Adriatico r.	9890	10180	-300	-2,95	15990	6230	
Milano Ass.	23000	23400	-840	-3,59	39600	18950	
Milano Ass. r. n.c.	11280	11410	-130	-1,14	24800	9550	
Ras	26350	26800	-550	-1,91	55720	27400	
Ras r. n.c.	13450	13500	-30	-0,38	30937	12510	
Sai	18820	18800	-380	-2,00	31361	12125	
Sai r.	7795	7880	-65	-0,83	18880	8098	
Toro	26750	26850	-200	-0,86	30600	2110	
Toro p.	13600	13620	-20	-0,16	30600	18801	
Toro r.	9700	9125	-25	-0,28	21800	7050	
Unione Sub. Ass.	25700	26850	-650	-3,21	31850	23550	
Unipol p.	17300	17850	-650	-3,65	27270	14300	
Victoria Ass.	22545	22700	-755	-3,19	24180	18330	

B. Agr. Milanese	13700	13680	220	-2,01	14800	7990	
Banca Catt. Veneto	6890	6899	-9	-0,13	8898	2970	
Banca C. V. r. n.c.	3800	3820	-14	-0,37	3890	2599	
Banca Com. Ital.	4740	4788	+48	+0,85	4740	1390	
Banca C. Ital. r. n.c.	3752	3738	+32	+0,85	3868	1390	
B. Manuelli	1490	1468	+24	+1,63	2250	1000	
B. Mercantile	11350	11225	+125	+1,11	12250	7730	
Banca Toscana	5300	5400	-180	-3,29	8000	3600	
B. Chiavari	5950	5980	-30	-0,51	6110	3060	
Banco Lariano	5250	5201	+49	+0,94	5287	2300	
Banco Napoli r.	14000	14249	-249	-1,75	20250	13800	
Banco Roma	1890	1945	-53	-2,83	18000	1778	
B. Sardegna r.	11800	11400	+400	+3,50	13078	9390	
Bna	12010	12500	-490	-3,92	17000	5690	
Bna p.	6390	5310	+80	+1,50	8910	1830	
Bna r. n.c.	2579	2590	-1	-0,04	3189	1859	
Bni r. n.c.	12500	12600	+400	+3,27	22648	10450	
Credito Comm.	4349	4325	+118	+2,80	6000	2590	
Cr. Fondario	5999	5980	+99	+1,67	6040	2890	
Credito Italiano	2305	2351	-46	-1,98	2809	1130	
Credito Ital. r. n.c.	1803	1890	-	-	2575	1181	
Credito Lombardo	3700	3820	-120	-3,15	3900	2701	
Cr. Varesino	4820	4840	-20	-0,42	5110	3200	
Cr. Varesino r. n.c.	2400	2435	-35	-1,56	3000	1990	
Interbanco	0	0	-	-	44500	14800	
Interbanco p.	37590	37100	+400	+1,07	37590	8600	
Mediocredito	23590	23800	-250	-0,87	282500	19430	
Nba	3829	3792	+37	+0,97	3880	2540	
Nba r. n.c.	1829	1872	-52	-3,12	2420	1859	

Carl. Ascoli	4589	4440	+149	+3,35	7530	2990	
Binda	1800	1862	+38	+2,04	3950	1454	
Burgo	14710	14800	-90	-0,61	15090	9600	
Burgo p.	12160	12100	+50	+0,41	13020	7850	
Burgo r.	14073	14500	+175	+1,28	14800	9470	
Ed. Espresso	23850	22620	+1030	+4,55	28510	7420	
Fabbri p.	3325	3100	+225	+7,25	3325	1480	
Monadori	30250	30880	+280	+0,96	30300	14250	
Monadori p.	18830	17850	+1080	+6,05	18850	7673	
Monadori r. n.c.	11280	10970	+320	+2,91	12597	5680	
Poligrafici Ed.	8000	8000	-	-	6130	3069	

Calp	4095	4280	-185	-4,33	4350	2455	
C. Augusta	8250	8200	+50	+0,96	8271	3800	
C. Barletta	8775	8248	-574	-6,14	9650	7588	
C. Merone	8000	8070	-70	-1,39	8293	2881	
C. Merone r.	3140	3170	-30	-0,95	3285	3001	
C. Sardegna	6840	6470	+370	+5,71	6930	5000	
C. Stigliani	8430	8350	+250	+3,04	12900	8400	
Concord	8880	8800	-20	-0,26	4310	2290	
Italcementi	117500	119000	-1500	-1,27	130000	71350	
Italcementi r. n.c.	48700	48000	+700	+1,43	65750	33410	
Unicem	22640	22500	+140	+0,69	25900	18120	
Unicem r. n.c.	12250	12250	-	-	14900	7590	



TITOLI	30-06	23-06	diff.	diff. %	1987/1988	max.	min.
--------	-------	-------	-------	---------	-----------	------	------

F.M.C.	2809	2769	+40	+1,44	3340	1715	
Fidenza Vet.	8365	8380	-15	-0,18	9050	3990	
Italgas	2411	2387	+24	+0,58	2809	1690	
Manuli Cavi	4290	4080	+200	+4,90	4730	2810	
Manuli Cavi r. n.c.	3115	3050	+65	+2,13	3250	1500	
Marangoni	8370	8410	-40	-0,48	8700	4670	
Mira Lanza	48900	48300	+400	+0,82	48900	29600	
Montedison	2235	2262	-25	-1,15	9200	1010	
Montedison r.	1380	1352	+28	+0,59	1380	635	
Montedison	1465	1500	-35	-2,34	2720	1285	
Montedison r.	1010	1012	-2	-0,20	1880	961	
Pirelli	1270	1279	-9	-0,71	2270	1100	
Pirelli r. n.c.	2700	2643	+57	+2,15	2890	975	
Pirelli	1278	1235	+43	+3,43	1470	555	
Pirelli Spa	3689	3657	+32	+0,70	3627	1870	
Pirelli Spa r. n.c.	3765	3570	+195	+5,46	5199	1673	
Pirelli Spa r. n.c.	2380	2300	+80	+3,47	3072	1320	
Recordati	19900	19500	+100	+0,74	14050	5750	
Recordati r. n.c.	6900	6830	+70	+1,02	7150	3158	
Salva	10140	9910	+230	+2,32	10450	5760	
Salva r.	8640	8780	-140	-1,64	10400	5750	
Salva r. n.c.	8025	8065	-40	-0,66	8473	4360	
Sella	5070	5010	+60	+1,19	5190	1891	
Sella r. n.c.	2690	2605	+85	+3,25	2750	1000	
Sisdegnone	39140	39390	-250	-0,61	39200	19000	
Sisdegnone r.	33895	33400	+495	+1,48	34000	19000	
Sisdegnone Fibre	1501	1495	+6	+0,40	2899	1335	
Sisdegnone	2990	2891	+99	+3,42	4940	1621	
Sisdegnone r.	2945	2850	+95	+3,33	4940	1645	
Sisdegnone r. n.c.	13378	13570	-192	-1,42	28900	1154	
Sisdegnone Tech.	7365	7355	+10	+0,14	7540	4800	
Sisdegnone Tech.	10210	10190	+20	+0,19	14630	7400	
Vetere Ital.	6300	6300	-	-	8250	2900	

	2384	2431	+ 46	+ 1,96	2050	1161
Acqua Marcia	683	685	-25	-3,65	1518	209
Acqua Marcia r. n.c.	439	490	-11	-2,45	537	326
A. Marcia r. 1-4-87	395	409	-14	-3,43	485	326
Amo Fin.	0	0	-	-	12700	7220
Amo Fin. r. n.c.	5670	5250	+420	+8,00	5670	3070
Amo Fin.	8620	8990	-360	-4,01	8990	900
Bastogi	430	440	-10	-2,27	735	150
Bonif. Sile	32000	32000	-	-	32000	17750
Bonif. Sile r. n.c.	7945	8340	-395	-4,74	16400	7945
Brioschi	1370	1408	-38	-2,71	1401	5
Bulan	3960	3900	+60	+1,52	3958	2210
Clam. Fin.	3700	3870	-170	-4,60	3870	1781
Cir.	8105	6190	-1915	-2,36	2175	500

«Trend» e scandali trascinano in basso Wall Street e Tokyo

Settimana negativa per le maggiori Borse internazionali. Mentre sul fronte europeo l'improvviso rialzo del costo del denaro pilotato dalla Bundesbank si è abbattuto come un fulmine a ciel sereno sui listini azionari, anche Wall Street e Tokyo non hanno vissuto sedute felici, depresse l'una dai più recenti dati congiunturali, l'altra dalle vicende politiche interne, più che mai nel segno della corruzione.

Ne è così sortita un'ottava nera per gli investitori. Sulle maggiori Piazze europee l'arretramento dei listini oscilla tra lo 0,61 per cento di Zurigo (indice generale della Sbv) e l'1,16 per cento di Parigi, con una modesta controtendenza per Madrid (+ 0,18 per cento) e Bruxelles (+ 0,30 per cento). A Tokyo l'indice Nikkei è sceso ai livelli più bassi degli ultimi quattro mesi (-1,74 per cento) la performance dell'ottava ed ancor più grave la flessione di Wall Street, dove l'indice Dow Jones dei titoli industriali alle ore 13 locali ieri segnava 2429,62 punti, 100 in meno rispetto ai livelli di otto giorni fa.

Un brutto risveglio per i mercati azionari proprio al giro di boa di

una stagione che aveva gratificato gli investitori al di sopra della più recente premessa della vigilia. Dopo il gran recupero dello scorso anno, difatti, era nei proventi un 1989 pacatamente positivo, se non addirittura riflessivo. Nemmeno l'elevato livello del costo del denaro — di 2 o 3 punti globalmente al di sopra dei valori dello scorso anno — aveva frenato la domanda, tant'è che la capitalizzazione di Wall Street è cresciuta in pochi mesi del 20 per cento, addirittura il 22 per cento quella di Londra mentre le stesse Borse dell'Europa continentale hanno vissuto una primavera esaltante, contrassegnata da una tangibile lievitazione del ritmo degli scambi abbinata al repentino avanzamento delle quotazioni. Parigi ha fatto segnare il massimo storico, Francoforte si è riportata al di sopra dei livelli pre-crack mentre la stessa Borsa di Zurigo, pur in presenza di una non trascurabile penalizzazione causata dall'impennata dei tassi del franco ha messo a segno in poche settimane un progresso vicino al 13 per cento.

Il brusco risveglio, come si è detto, non è imputabile a ragioni

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 23-6-1989	VENERDI' 30-6-1989	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)
NEW YORK	Dow Jones	2.411,37	2.400,00	-0,48	-0,48	-0,48	-0,48
FRANCOFORTE	Faz	619,11	612,61	-1,05	-0,11	-1,16	+9,53
PARIGI	Cac	481,25	478,10	-0,65	-0,65	-0,65	-0,65
AMSTERDAM	General	195,40	193,40	-1,02	-0,26	-1,28	+13,79
BRUXELLES	General	8.073,04	8.090,28	+0,20	+0,20	+0,20	+0,20
LONDRA	Financial Times	1.797,70	1.784,50	-0,73	-0,74	-1,47	+15,23
TOKYO	Nikkei	13.030,71	12.842,05	-1,45	-1,45	-1,45	-1,45
ZURIGO	Sbv	642,00	638,10	-0,61	+0,35	-0,26	+11,25
MADRID	Ibex 35	269,84	268,00	-0,68	-0,68	-0,68	-0,68

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

univoche. A Tokyo sono le preoccupazioni inerenti alle vicende politiche interne a tenere banco e ad influire negativamente sull'umore degli investitori. Il primo sintomo di sfiducia era già peraltro trapelato lo scorso inverno con l'indebolimento dello yen, diretta conseguenza del tracollo dei capitali dal Giappone verso l'area del dollaro.

Lo scandalo Recruit aveva evidentemente lasciato il segno più di quanto le apparenze lasciasse-

ro intendere. L'indebolimento dello yen ha poi scoraggiato gli investitori esteri del mercato azionario nipponico. La spirale di ribassi è stata infine acuita dalla crisi cinese, che ha alimentato nuove correnti di capitali verso l'area del dollaro, ulteriormente apprezzatosi nei confronti della moneta giapponese. In ultimo, sono state le nuove voci di un coinvolgimento politico ad alti livelli nella variegata gamma di scandali finanziari che fanno or-

mai da corollario all'entourage borasistico di Tokyo a dare una mazzata alle quotazioni e solo un flusso di domanda per la ricopertura prefestiva delle posizioni ha impedito al listino di segnare un più brusco arretramento.

I ribassi in Europa sono la diretta conseguenza dell'inasprimento creditizio guidato dalla Bundesbank, prontamente seguito, secondo un copione collaudata, dai 5 Paesi dell'area del marco» (Belgio, Olanda, Dani-

marca, Austria e Svizzera) e dalla Francia. Una stretta che è, soprattutto, diretta a stimolare la ripresa delle monete europee (e, quindi, il ritorno dei capitali defluiti negli ultimi mesi) contro l'egemonia del dollaro. La mossa della Banca Centrale tedesca, guardata con simpatia anche dalla Federal Reserve, ha naturalmente innervosito le Borse europee. A Francoforte, in particolare, gli arretramenti hanno interessato tutti i settori del listino

con la sola eccezione della Volkswagen, ieri in rialzo di 2,5 marchi.

Ma lo scivolone più brusco è quello di Wall Street dove il mercato, alla luce dell'aggregato degli ultimi dati congiunturali Usa, ha evidentemente intuito che il listino palesemente un'incoerente sopravvalutazione. Da qui la marea di vendite, tant'è che ha trasformato la correzione al ribasso in una rovinosa caduta libera.

Daniilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO
INFORMAZIONE
DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura
della Camera del Lavoro di Torino
e offre informazioni
su opportunità di lavoro
nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 76,
t. 0119.7522 è aperta dal lunedì al
venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18;
c. U. Sovetica, 357, t. 618.078,
lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18;
via Frejus, 106, tel. 380.736,
lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12 e 15-18;
via Porpora, 9, tel. 285.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	ANZI	ANZI	ESIGENZE DI STUDIO	ESIGENZE DI STUDIO E ATTIVITÀ
Metalmecanico	17	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	15 - Montatrice nel 1 - Imp. lavaggio ind. 1 - Magazziniere/fattorino
Metalmecanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. amministrativo
Metalmecanico	50	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	35 - Add. montaggio 5 - Add. labor. qual. prove 5 - Oper. tecnico di linea 5 - Frossatore/tornitore/aggiustatore/attrezzista
Metalmecanico	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Commercio	16	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	12 - Imp. commerciale 4 - Imp. amministrativo
Metalmecanico	5	12/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. macchina 2 - Add. montaggio 1 - Collaudatore 1 - Contr. qualità
Alimentari	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Add. fatturazione 4 - Add. contab. clienti
Chimico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. conduttore
Edile	10	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Imp. amministrativo 6 - Imp. tecnico
Metalmecanico	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. add. macchine
Commercio	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. tecnico hardware 1 - Imp. amministrativo 3 - Imp. tecnico software
Metalmecanico	5	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. montatore 2 - Imp. disegnatore
Pubblici Esercizi	12	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Barista 2 - Cameriere 2 - Cuoco 2 - Dispensiere 2 - Guardarobiera 2 - Cassiera
Commercio	10	12/15	Licenza media	6 - Op. montatore assemblaggio 4 - Imp. tecnico
Commercio	6	6	Diploma di scuola media superiore	Imp. add. riv. val. Cespit
Pubblici Esercizi	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. amministrativo 2 - Imp. amministrativo Part time 4 - Cuoco capo partita
Metalmecanico	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. tecnico di laboratorio 4 - Add. montaggio
Alimentari	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Op. casario 2 - Imp. add. contr. cont.
Legno	12	15/12/18/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Op. elettricista 6 - Op. falegname 1 - Imp. dis. grafico 1 - Imp. contabile
Metalmecanico	12	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Imp. contabile 3 - Op. aggiustatore 4 - Op. fressatore 4 - Imp. tecnico
Metalmecanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. assemblatore montatore

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N°	REQUISITI DI LAVORO	ESIGENZE
GENERICI DI CATEGORIA	Metalmecanico	1	Saldatore + add. piegatrice	Tempo indeterminato
	Lavanderie ind.	1	Add. stiratura al mangano	Tempo determinato
	Nettezza Urbana	2	Add. serv. ecologici	Tempo determinato
	Casa di Cura	2	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	4	Add. vendita gelati	Tempo determinato
GENERICI COMUNI	Casa di Cura	2	Infermiere generico	Tempo determinato
	Edilizia	1	Inserviente	Tempo determinato
	Impresa di Pulizie	2	Operario	Tempo determinato
	Art. Metalmecanico	1	Add. pulizie	Tempo determinato Part time
	Scuola materna	1	Operario comune	Tempo determinato
IMPIEGATI COMMESSI	Commercio	1	Garzone	Tempo determinato
	Autoscuola	2	Add. pulizie	Tempo determinato Part time
	Commercio	1	Istruttore scuola guida	Tempo determinato
	Commercio	5	Add. vendita	Tempo determinato Part time
	Commercio	1	Add. vendita	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	1	Op. tecnico climateri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	8	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Archivista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore amm.ni	Tempo determinato
QUALIFICATI	Art. Metalmecanico	1	Macchinista cucitrice	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco	Tempo indeterminato
	Edilizia	11	Muratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	8	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Impianti termici	2	Tubista	Tempo indeterminato
PUBBLICI ESERCIZI	Pubblici Esercizi	1	Cameriere di sala	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	1	Elettrotecnico	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo determinato
	Edilizia	1	Muratore	Tempo indeterminato
	Grafica	1	Piegatore	Tempo indeterminato
PUBBLICI ESERCIZI	Grafica	1	Legatore	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	2	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Metalmecanico	2	Tornitore	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	2	Manutentore	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	1	Fressatore	Tempo indeterminato
PUBBLICI ESERCIZI	Carrozzeria	1	Verniciatore auto	Tempo indeterminato
	Art. Metalmecanico	1	Meccanico auto	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	2	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Carista palista	Tempo indeterminato
	Plastica	1	Add. presse	Tempo indeterminato
PUBBLICI ESERCIZI	Grafica	1	Op. tagliante	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Catramista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Stuccatore in gesso	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Mont. prefabbricati	Tempo indeterminato
PUBBLICI ESERCIZI	Impresa di Pulizie	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Plastica	2	Add. macchine	Tempo indeterminato
	Art. Metalmecanico	1	Cucitrice	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Sarta	Tempo indeterminato
	Tessile	4	Macchinista cucitrice	Tempo indeterminato
PUBBLICI ESERCIZI	Pubblici Esercizi	2	Cameriere di sala	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere	Tempo determinato
	Commercio	1	Macellano	Tempo indeterminato
	Pelle e cuoio	1	Borrasciatore	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	1	Lapidatore	Tempo indeterminato

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	ESIGENZE	REQUISITI
Città di Ivrea (per inform. rivolgersi all'Uff. Pers. del Comune) Scadenza: 6/7/89	5	1 - Coordinatore manutenzione 1 - Muratore specializzato 1 - Falegname specializzato 1 - Decoratore specializzato 1 - Conduttore di caldaie
Ministero del Lavoro Scadenza: 15/7/89	12	Consigliere degli Uffici del Lavoro
Città di Collegno (TO) Scadenza: 20/7/89	8	Agente Polizia Municipale

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

Bra, con l'«estate ragazzi» Robespierre va all'oratorio

Al grido di «allons enfants» i salesiani hanno ricostruito la Parigi del '700. I ragazzi in costume sono stati in Comune, ricevuti dal sindaco. I giochi sono stati trasformati e «rivoluzionati»

BRA. È tempo di «Estate Ragazzi», in manifestazioni organizzate da Comuni ed oratori che permettono a migliaia di giovani di trascorrere il periodo delle ferie in città. È una formula che si è affermata nell'ultimo decennio e ha superato in parte le vacanze in colonia. Ogni giorno è una novità, grazie alla formula e alle numerose convenzioni stipulate con piscine, musei, cinema, ditte di autobus che permettono una programmazione varia di attività e una cadenza ordinata e ben strutturata di viaggi, avventure e visite culturali. Ma l'Estate Ragazzi non è solo andare via o correre di qua e di là, è anche e soprattutto stare insieme, vivere con gli altri, organizzare il tempo, giocare e fare sport, partecipare e integrarsi in attività di gruppo e giochi di squadra.

Per questo è importante avere un tema, un filo conduttore che colleghi idealmente le giornate e permetta la definizione di classifiche, statistiche e del livello di amicizia che si è venuto creando tra i ragazzi e gli animatori.

Interessante, probabilmente unico ma attuale ed originale a questo riguardo, il tema scelto

dall'oratorio salesiano di Bra, che al grido di «allons enfants» ha adattato giochi e programmazione alla Rivoluzione francese, di cui quest'anno ricorre il bicentenario. L'oratorio è stato trasformato in una Parigi settecentesca, con tutti i personaggi del tempo, disegni e manifesti d'epoca, cartine con le abitudini di rivoluzionari e nobili.

Un'idea che permette anche di fare cultura, di interessare divertendo, di analizzare gli avvenimenti che hanno cambiato la nostra storia. Sono nati dei costumi e un piccolo corteo storico che il giorno dell'inaugurazione è stato ricevuto in Comune dal sindaco Roberto della Rossa.

«Adattare l'Estate Ragazzi a questo tema — dice don Roberto Pasquero, direttore dell'oratorio San Domenico Savio di Bra — era un'idea allettante, anche l'argomento non era dei più facili. Tanto valeva provarci e così l'équipe degli animatori si è messa a «giocare» con i personaggi e i grandi temi della rivoluzione. Abbiamo attinto a piene mani da sussidi già esistenti, da enciclopedie e riviste, non ultimo abbiamo raccolto tutti i pezzi di giornale

che hanno parlato del bicentenario e della storia francese negli ultimi tempi».

Sono state programmate cinque settimane di attività interrotte solo dalle gite e dalle piscine. Ad ogni settimana è stato dato un motto e un obiettivo e ogni giorno è dedicato a un personaggio diverso. Un racconto mette in evidenza valori e difetti del personaggio e un commento suggerito dall'animatore permette l'arricchimento di un lavoro di gruppo concluso con una proposta di preghiera. Questo momento formativo, che si svolge a metà giornata, è inserito in attività varie fatte soprattutto di giochi impostati e modificati da altri giochi tradizionali in modo «rivoluzionario» (Festa in Campo di Marte, Dalla Gironda alla Senna, La ghigliottina, La caccia al Re).

La prima settimana, quella in corso, ha come motto: «Ogni uomo è un cittadino», e l'obiettivo è «inquinare il tema e l'ambientazione storica». I personaggi sono Luigi XVI (l'ama del giorno: «Incomincia l'avventura»), Olympe de Gouges («Stessi diritti, stessi doveri»), La Fayette («Cioè che ho io lo dono»). La seconda settimana dice che «Ogni uomo è mio fratello» e ha come obiettivo «superare i contrasti anziché con la violenza, con la simpatia». Personaggi del giorno sono: Maria Antonietta («Il mio problema non sono i tuoi»), Robespierre («Tutti tremano al mio passaggio»), Rose Lacombe («Perdonami, fratello»).

La terza settimana è dedicata a «Tutti gli uomini nascono libe-



Roberto della Rossa

ri, l'obiettivo è «guidare a scelte libere e responsabili». Vengono presentati: Theroigne de Mericourt («Libertà non è sconvolgere tutto»), Hébert («Libertà è avere le idee chiare»), Madame Roland («Libero è chi sceglie bene»). Motto della quarta settimana è «Amico, non ti lascio solo» e l'obiettivo da raggiungere è «solidarietà: fedeltà alla parola data, agli impegni». Si parla di: Antoine Louis St-Just («Amico, ti sarò sempre vicino»), Teresa di Lumballe («Il vero amico emerge quando sei nei guai»), i fratelli Montgolfier («Lavoriamo insieme»). Ultima settimana è in programma «Ogni vittoria esige sacrificio», obiettivo: «abituare al sacrificio e ai gesti che costano».

Michele Davico

Inchiesta trasfusioni guai ad Alessandria per medici e tecnici

ALESSANDRIA. Due medici e tre tecnici di laboratorio dovranno essere processati in tribunale per una serie di falsi compiuti, secondo l'accusa, al Centro immunotrasfusionale dell'ospedale e venuti alla luce nel settembre 1988. Sono i dottori Francesco Gola, 50 anni, via Bergamo 11 e Franco Maria Della Valle, di 37, via Guasco 65, e i tecnici Firenze Acerbo, 28 anni, Grondona, località Chiapparolo 11, Mario Torturro, 30 anni, via 1821 71 e Cinzia Cosentino di 27, via Martiri della Benedicita.

Li ha incriminati il giudice istruttore Nicola Nappi il quale nel suo provvedimento afferma che la vicenda deve essere portata al vaglio del tribunale chiamato a pronunciarsi non solo sul dottor Gola ma anche sulle altre persone, le stesse che diedero il via al procedimento penale e da accusatori si sono trasformati in imputati. Furono loro a denunciare il comportamento del sanitario ma, secondo il magistrato, non avrebbero dovuto compiere i falsi accertati, sia pure su istigazione del dottor Gola, primario del servizio immunologico, che pretendeva di dirigere il reparto con piglio autoritario, considerandosi «pulci» i suoi subordinati.

Le cinque persone rispondono di falso o il dottor Gola pure di minacce. Secondo l'accusa tutti attestarono falsamente in un numero imprecisato ma rilevante di referti medici sottoscritti dal primario e rilasciati a donatori di sangue e pazienti, di aver espletato o fatto espletare esami immunologici e chimici, in

realtà mai compiuti, su campioni di sangue; di aver constatato e accertato valori o dati diversi da quelli risultanti dagli esami effettivamente compiuti; di aver esaminato separatamente campioni di sangue appartenenti a pazienti diversi, mentre in realtà i dati indicati sui referti rispecchiavano l'esito di esami compiuti su miscele di campioni di sangue di più pazienti. Francesco Gola è imputato anche di aver minacciato il collega Della Valle, un aiuto, dicendo che avrebbe espresso un parere negativo sulle sue qualità professionali, per costringerlo a compiere i falsi esami.

Il dottor Gola, allontanato dal servizio nel momento in cui fu aperto il procedimento penale a suo carico, ha negato le minacce e tentato di dare una risposta scientifica al suo comportamento. In effetti gli esiti di una perizia sono in larga misura favorevoli al medico. Ma, sempre, il giudice istruttore nel suo provvedimento, «tutto è destinato a cadere quando i testimoni affermano che il sangue di più donatori, miscelato in provetta dall'allora primario, non veniva da lui messo da parte per le proprie ricerche scientifiche, ma consegnato per le analisi».

Il dottor Della Valle e i tre tecnici di laboratorio sono stati incriminati per aver «contornato» i falsi sia pure su istigazione e dietro minaccia del primario. «Se gli ordini erano palesemente illegittimi — sostiene Nicola Nappi — non dovevano essere eseguiti».

Emma Camagna

Bocciata la carne nostrana

CASALE. Agli amministratori dell'Unità sanitaria locale 76 di Casale Monferrato non piace la carne dei bovini piemontesi. L'amministratore dell'unità sanitaria locale, infatti, avrebbe, secondo i dirigenti della Confagricoltura, indetto una gara a licitazione privata per la fornitura di carne a due ospedali della zona, escludendo esplicitamente e fin dall'inizio l'acquisto di bovini allevati e certificati in Piemonte, che sono stati scartati a favore di quelli che portano il marchio «Made in Danimarca». L'episodio sta provocando a Casale Monferrato una polemica rovente. La protesta degli allevatori dell'Agripiemonte, l'associazione locale della confagricoltura, è stata unanime. «La cosa incredibile è che la vicenda di Casale — affermano i dirigenti dell'Agripiemonte — si verifica proprio mentre la regione Piemonte sta per rendere operativa la legge 35 dell'88 per l'istituzione del certificato di garanzia delle carni bovine, presentata dagli assessori alla Sanità e all'Agricoltura». Il provvedimento dell'assemblea regionale è nato per tentare di rimediare alla caduta del consumo di carne che si è verificato dopo i ripetuti sequestri in numerose allevamenti bovini del Piemonte (soprattutto in provincia di Cuneo) di centinaia e centinaia di animali allevati facendo uso di sostanze proibite e pericolose per la salute dell'uomo.

Di fronte all'allarme tra i consumatori la Regione ha deciso d'intervenire con maggiori garanzie.



FLASH

Niente strap
senza minimalismo

Un'associazione ambientalista ha portato via a Carrie Rowat il porcellino che con lei si esibiva in uno spettacolo in un night club di Londra. Per protestare la splendida Carrie ha deciso di sospendere tutte le sue esibizioni

TREKKING SULLE MARITIME

Domani nella riserva della Val Pesio si parla di turismo equestre Una via alpina per i cavalli

CHIUSA PESIO. L'uomo è a cavallo, verso il bosco, dove finisce la radura ed inizia il dirupo. Poi si butta giù da cavallo, il non si può più cavalcare. Cammina, si tira dietro l'animale, cerca di non scivolare, non è facile. È sudato, ispeziona continuamente il terreno, si volta spesso a guardare dietro. Sta arrivando qualcun altro.

È l'ultimo film di Clint Eastwood? No è una scena del «Trekking dell'Amicizia» che si terrà in Alta Valle Pesio domani e lunedì. Siamo in provincia di Cuneo, fra le Alpi Marittime, con il guardiaparco di questa zona protetta. Si cerca di trovare un nuovo percorso che tocchi anche i territori francesi attorno al massiccio del Marguareis. Un nuovo tassello di quella che viene chiamata «La via alpina del cavallo».

Insomma stiamo parlando di turismo equestre, una nuova forma di rapporto con la natura che sta già diventando moda. Come tutte le attività turistiche che vengono praticate da parecchi, anche questa comincia diventare un business, importante per l'economia montana, che va incrementata. Occorre d'altra parte



Itinerario intorno alla Certosa di Pesio per gli amanti del trekking

salvaguardare l'ambiente del parco dall'impatto di queste avventure, quasi di massa, a cavallo.

Proprio per questo il Parco Nazionale Alta Valle Pesio organizza

per oggi, nei locali della Certosa di Pesio il primo convegno internazionale sul turismo equestre nei Parchi.

Sono previsti interventi di cavalieri, di tecnici del settore e dei

Parchi. Facciamo qualche nome, in mattinata ci saranno le relazioni, accomunate dal tema «Il cavallo nei Parchi», di Ippolito Ostellini, direttore del Parco Nazionale Alta Valle Pesio, di Bepi Audino «tecniche faunistiche dello stesso ente. Poi sarà la volta di Gian Piero Delmastro del Centro Ippico Vievole, del francese Alain Varlet, responsabile del Parco Naturale Vanolse, quindi relazioneranno Jeanmichel Daziano del circolo ippico Marguareis e Marco Ferraris del Gruppo Alpitrek di Ginevra. Concluderà la mattinata l'intervento di Danilo Ro. Nel pomeriggio si parlerà di «Razza, tecnica ed attrezzature». Segnaliamo le relazioni di Vincenzo Blasio, maresciallo maggiore aiutante del Nizza Cavalleria, di Vittorio Peracino, Ispettore Sanitario del Parco Nazionale del Gran Paradiso, di Pier Paolo Musse, Paolo Durio e Paolo De Bernardi, tutti a tre docenti alla Facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino. Infine le proiezioni di Ettore Campana, tenente colonnello del Battaglione Saluzzo e di Luciano Rocca del Centro Ippico La Margherita.

Gian Piero Amadola

CONVEGNO A BOLOGNA DI SPECIALISTI DA TUTTO IL MONDO

Il cervello umano, grande sconosciuto Sono troppi i misteri ancora inviolati

BOLOGNA. Nessun organo del corpo umano risulta essere ancora tanto misterioso per la scienza medica quanto il cervello. Gli sforzi dei neurofisiologi, neurofarmacologi, clinici neurologi e ricercatori sperimentali (convenuti da ogni parte del mondo nel giorno scorso a Bologna in occasione del XVI Simposio della Società Internazionale per lo Studio del Flusso e Metabolismo cerebrale) sono tesi a identificare i complessi rapporti fra circolazione cerebrale e funzione delle cellule in condizioni sia normale che di malattia.

Molte e tutte molto serie sono le patologie del cervello, numerosi ancora i punti da chiarire. Perché, ad esempio, alcuni malati di Parkinson non rispondono alle terapie tradizionali? Quali progressi si sono registrati nella terapia dell'epilessia, della sclerosi multipla e dell'Alzheimer? Come è possibile individuare il grado di malignità o la possibilità

I complessi rapporti fra circolazione cerebrale e funzioni delle cellule in condizioni sia normale che di malattia. Le nuove raffinate tecniche d'indagine si chiamano Tac e Spect

di recidiva in alcuni tumori cerebrali? Perché i neuroni muoiono quando al cervello arriva poco sangue?

Per avere valide risposte a questi interrogativi, bisogna approfondire la conoscenza di certi meccanismi: è impossibile curare le malattie che non si capiscono. In questi ultimi anni raffinate tecniche di indagine sono state messe a punto o positivamente sperimentate. Accanto alla vecchia Tac (tomografia assiale computerizzata) e alla più recente Nmr o Risonanza magnetica

nucleare (che identifica meglio le alterazioni nella fossa cranica posteriore), gli specialisti hanno oggi altre armi per gli esami strumentali del cervello. Con la tomografia a emissione di singolo fotone (SPECT) è possibile studiare le alterazioni del flusso ematico nelle diverse aree del cervello.

A Bologna, nel corso di una tavola rotonda, dopo un'analisi del prof. Cesare Fieschi (presidente del convegno) sulle possibilità della neuroscienza, ha preso la parola il prof. Fred Plum (Cor-

nell'University-New York), scienziato di fama mondiale, per illustrare la possibilità di intervento in caso di infarto cerebrale acuto (stroke). Non si può e non si deve cantare vittoria, occorre la massima prudenza nel proclamare la validità di nuove tecniche e nuovi farmaci trombolitici per le arterie cerebrali. Come avviene per l'infarto miocardico, anche per il cervello la ricerca idonea per non arrivare all'ictus cerebrale è anche quella di eliminare lo stress con farmaci (trazodone) di riconosciuta efficacia. Gli specialisti sono impegnati al massimo livello. L'EST (Early Stroke Trial) è la sigla di un ampio studio multicentrico in doppio cieco che il prof. Cesare Fieschi sta realizzando, coordinando 16 Centri neurologici europei e Usa per verificare l'efficacia del «monoganglioside» nel trattamento della fase acuta dell'infarto cerebrale.

Alberto Fasano

ANNUNCIATO A MILANO IL «BIBE '90» DI GENOVA

Vuoi vedere una «Fiera»? Te la presento un anno prima

MILANO. Ormai c'è la corsa a presentare per primi le varie fiere specializzate: Verona, Genova, Bologna e a farle non nella sede della manifestazione ma a Milano. Da bravi previdenti genovesi la fiera di Genova ha presentato con quasi un anno di anticipo il «Bibe '90» che si terrà a Genova dal 10 al 14 marzo.

Quasi si scusa il dottor Longo: «Questa è la XX edizione, vogliamo degnamente festeggiarla ed è la quarta da quando abbiamo assunto un taglio più spiccatamente professionale. La sede sarà quella di una volta, nel padiglione "S" della fiera. Gli operatori sono saliti dal 1987 al 51 per cento, anche perché la mostra è una mostra internazionale che comprende anche i distillati, le birre, le acque minerali. Il vino naturalmente è sempre il grande protagonista perché noi siamo i maggiori produttori del mondo, pur bevendo sempre meno».

Il consumo annuale è infatti

sceso a 50 litri a testa, mentre nel 1984 era di ben 110 litri e gli esperti dicono che scenderà ancora a 50 litri. «Noi non vogliamo che si torni a 110 litri, le abitudini sono cambiate ma che si beva bene, che si esporti di più e, se si devono diminuire gli ettari di vite, lo si faccia in pianura», aggiunge Longo.

Al prossimo Bibe ci sarà la III edizione del salone del debutto, un'iniziativa unica in Europa dove si possono degustare i vini dell'ultima annata, i vini giovani che sono sempre più apprezzati. L'«interfood» si qualifica bene nella collocazione commerciale di Genova e infatti saranno venti i Paesi presenti.

Ci sarà anche il «salone delle novità», con un'area riservata alle novità non ancora introdotte sul mercato che si possono poi degustare nello stand dove sono esposti. «Abbiamo anche preso accordi con l'Albes per rilanciare l'autentica pizza abbinandola

col vino e non più ad altre bevande. Ma ci rendiamo conto che se con la pizza vengono serviti vini sfusi molto improbabili e refrigerati al massimo in modo da ammorbidire il gusto, si comprende perché vengono preferite bevande almeno sigillate», ha aggiunto Longo.

Il «Bibe» dunque ha vent'anni; nacque a Genova perché è una zona al di fuori della «mischia» essendo a vocazione non molto viticola (le altre fiere in zona produttrici finiscono sempre col premiare i prodotti locali).

Nel '92 arriverà il momento della grande verifica: la proposta di far garantire il vino italiano dalla firma di un ente tecnico che si assuma la responsabilità. E in Italia l'insegnamento delle discipline che preparano gli enoteccnici è ultracentenario nelle due uniche scuole superiori specializzate: ad Alba (Cuneo) ed a Cuneo (Treviso).

Adèle Gallotti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche



Franco Ferrara (pri)



Riccardo Formica (pli)

LA CRISI

Dopo la batosta delle europee, per i laici può essere un'occasione di rilancio.

Ecco come intendono distinguere la loro azione di qui al voto del '90.

Programmi e... aperture



Maria Magnani Noya con il liberale Vittorio Chiusano quando nel luglio '87 fu eletta sindaco

Il pli s'allontana dal pentapartito e intanto il pri ricuce con il pci

Bastonati sul voto europeo, indesiderati da Craxi per il governo del Paese, attaccati dagli alleati del pentapartito in Comune, l'accusa di non avere «risorse» «capaci». Pri e pli, al di là dell'accoppiata fatta per il 18 giugno scorso, continuano a dover dividere un destino avverso, per critiche e attacchi.

La loro azione, però, tende a dividersi. A fornirgliene l'occasione è paradossalmente questa crisi torinese. Oggi, perlustrando il panorama delle proposte (dopo aver descritto quelle della «giunta riformista ambientalista» del socialista Cardelli e del quasi «governo istituzionale» del democristiano Pizzetti), ci occupiamo delle loro idee nuove, della loro ricerca di caratterizzarsi per

non soccombere. Giocano una partita contro il tempo. Il '90 è alle porte. «Nei restanti dieci mesi di tornata amministrativa non possiamo sbagliare una sola mossa se vogliamo riscattare» confessano. E allora vediamo.

Prima della crisi, e quindi in periodo non sospetto, il segretario cittadino del pri, Franco Ferrara, aveva cercato la segreteria del pli. Aveva un contenzioso con loro. In occasione della nomina mancata di un candidato repubblicano nel consiglio d'amministrazione di una banca, il segretario Ferrara aveva omesso un duro documento di protesta rivelando che la bocciatura era arrivata per la presenza di un superpartito degli affari, comprendente anche l'opposizione pci. Il

capogruppo comunista Domenico Carpanini reagì con una querela. La vicenda coinvolse anche altri membri della segreteria cittadina del pri, avendo Ferrara fatto quelle dichiarazioni a nome del partito.

Quel «sospeso» giudiziario è stato cancellato. Ferrara stesso ha inviato una lettera al pci precisando che il superpartito non è composto da partiti, ma da uomini che appartengono a varie forze e che trattandosi di franchi tiratori non potevano essere individuati. Con toni sereni, ci si è dunque scusati dell'equivoco.

Oggi i rapporti tra pri e pci sono più positivi. Anche sul fronte nazionale, il leader nazionale Giorgio La Malfa si è mosso verso il pci per coltivare il comune in-

teresse per le istituzioni.

Al fondo della salita c'è un governo aperto al pci? «Pensiamo che il partito comunista, oggi, possa avere nuove assunzioni di responsabilità» risponde Ferrara.

Anche in giunta? «Per questo periodo come giunta istituzionale vedo una via difficilmente percorribile, se gli altri alleati sono disponibili, comunque, da parte nostra non ci saranno pregiudizi. Ci vuole una nuova cultura di governo, in vista del '90. Abbiamo accolto l'invito a parlare a quattro occhi con il pci, lo faremo mercoledì prossimo». Sono posizioni condivise e sollecitate all'interno del partito. Lo stesso capogruppo Luisa Carrello, nella notte della crisi, confidava la necessità di ragionarci approfondi-

tamente.

Il pentapartito è morto?

«Se non ci sono novità vere, si dice Ferrara. E quali possono essere? «Novità sul modo di gestione, capacità di realizzare programmi concordati. Oggi le diverse anime dc e psi hanno limitato l'azione del pentapartito. Sui temi come metrò e trasporti bisogna cercare il coinvolgimento del pci e dei verdi. Pensate che Rai-voletti la gara internazionale per il metrò la preparò già nell'87. Si può riprendere».

Un pri, dunque, interessato al programma, con tre ipotesi di giunta: pentapartito, aperta a verdi e pci, senza i repubblicani. «Si, arriviamo anche a dare l'appoggio dall'esterno se non ci saranno condizioni programmati-

che che ci soddisferanno».

«Il pentapartito non è un dogma irrinunciabile» afferma il capogruppo liberale Vittorio Chiusano. Fu lui a sottolineare la presa di distanza del pli dal governo e dalla destra dell'aumento del ticket tranviario. Aprì la riflessione dicendo «C'è un fatto istituzionale». Per un fatto istituzionale ci vuole una soluzione istituzionale? «Può anche essere» ci risponde Chiusano.

Ma il pli, dopo il voto europeo, al suo interno, ha ancora alcuni nodi da chiarire. Ci sono simpatie e antipatie per Altissimo, Zanone e Costa. Così gli uomini della segreteria torinese Formica, Amerio e Peveraro si ritrovano ancora sul pentapartito, ma a una condizione: «Solo se si esce

dol tavolo delle trattative con le delibere pronte su piano regolatore, parcheggi, appalto per la metropolitana» sintetizza Formica.

Ditrompato. Non è un augurio, ma questa prassi non passerà mai. Forse lo sanno anche i liberali. E' un modo per collocarsi all'opposizione? «Di crisi conclusa con i documenti ne abbiamo viste, oggi non le vogliamo più. Vogliamo essere il partito delle realizzazioni».

Disponibili a governi con altre forze? «Siamo pronti a confrontarci sui programmi con tutti, se ci sono altri ben vengano, non abbiamo pregiudizi».

Sul tema del «fronte»? Il pli medita. Lunedì farà sapere la sua proposta.

Luciano Borghesani

UNA PISTA DEL DELITTO

Giustiziato a Rivalta non per uno sgarro ma perché conosceva il killer di Franzè?

Francesco Barba, ucciso nella sua auto, non aveva voluto rivelare il nome di chi ha ucciso e bruciato a Rivoli Pasquale Franzè. Ma quest'ultimo omicidio non sarebbe premeditato

Francesco Barba non è stato ucciso per uno sgarro ma perché non ha voluto rivelare il nome dell'assassino di Pasquale Franzè. Un silenzio, ostinato, che ha pagato con la vita.

E' questa la pista che stanno battendo carabinieri e polizia per far luce sull'ultima esecuzione di mala in provincia di Torino. E' apparso infatti che Francesco Barba, 30 anni, ferito a morte con un colpo alla tempia, sulla sua auto l'altra sera a Rivalta, conosceva molto bene Pasquale Franzè, 40 anni, sparato e bruciato una settimana fa nei pressi di Rivoli. Barba acquistava partite di droga da Franzè, una circostanza questa che risulta agli atti di un'inchiesta giudiziaria o di un susse-

guente processo. Ma il delitto di Barba non è stato deciso per uno sgarro a spacciatori più grandi di lui, non ci sarebbe stata premeditazione come in tante altre occasioni.

Poco prima delle 23 Francesco Barba è uscito da casa, in via Frojus 38 ad Orbassano dove viveva con la madre Agata e il padre Giuseppe, entrambi di 63 anni, pensionati. Aveva un appuntamento ed è andato con la sua auto, una Audi (che pare fosse già stata notata nei paraggi dove era stato rinvenuto il corpo di Franzè). L'assassino — o gli assassini — è salito sulla macchina, e i due si sono allontanati, diretti a Rivalta. La pistola è comparsa in un control abitato, mentre stavano percorrendo via



Francesco Barba, la vittima

Balma, a Rivalta, una zona di villette. Il killer deve aver puntato all'improvviso la pistola alla tempia di Barba intimandogli di rivelare chi aveva fatto fuori il Franzè. Questa circostanza spiegherebbe quanto rivelato da alcuni testimoni che hanno di-

chiarato di aver sentito la frenata della vettura che strisciava poi contro un muro di cinta.

L'Audi — nel racconto dei testimoni — si è arrestata dopo avere sbadato ripetutamente, quindi si sono udite tre detonazioni, in rapida successione. L'auto è ripartita sgommando, sull'asfalto è rimasto Francesco Barba, ancora vivo. Alla scena ha assistito anche una coppia che si trovava su una vettura parcheggiata poco lontano. Inutilmente il ferito è stato portato all'ospedale di Rivoli: è morto poco dopo il ricovero.

Ed è ripartito così il «giro» all'interrogatorio, fra i parenti, conoscenti e amici del morto per tentare di far luce su questo nuovo delitto, il nono in sei mesi.

Fra gli interrogati anche Egidio Gullà, amico di Barba della birreria «Great Casby» che però «non ha saputo fornire utili elementi alle indagini». Entrambi erano finiti in carcere nell'85, accusati, assieme ad altre 28 persone, di spaccio. Accanto al locale i carabinieri trovarono una specie di raffineria per l'eroina.

iv. bar.

FESTA AL PALAVELA

Tra stand «politici» e mostre si canta, si balla e si discute



Due momenti della grande festa al Palavela: una danzatrice e una venditrice di panini

La grande festa per l'incontro e il confronto tra gli stranieri residenti a Torino ed i torinesi, promossa dal Comitato Città Aperta, si è aperta ieri al Palavela e proseguirà fino a stasera con spettacoli e dibattiti.

Anche quest'anno la manifestazione vede l'adesione di associazioni di stranieri, italo-stranieri, enti, partiti, sindacati, cooperative, comitati, circoli, editori. In tutto, 68 partecipanti che hanno allestito, sotto le volte roventi del Palavela, una trentina di stand «politici», di vendita di prodotti artigianali, mostre, piccoli punti di ristoro con proposte di piatti tipici.

Ieri sera, il momento più importante è stato quello durante il quale alcuni allievi del corso di italiano organizzato nei mesi scorsi da Città Aperta sono saliti sul palco per recitare poesie, in parte composte da loro stessi. Il successo di pubblico hanno avuto anche il cantautore Rom, l'italiano Zabid e il gruppo degli Afro Sound il quale si è

dato il via alle danze.

Alla festa c'è una forte presenza italiana e straniera «colta», senza dubbio più forte di quella di stranieri lavoratori o aspiranti laureati (che rappresentano in termini reali il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria a Torino). Si rileva in particolare l'assenza dell'associazione Italo-ma-roccina, una delle più importanti per il numero di immigrati che vi aderiscono.

Nel corso della mattinata odierna si è svolto il dibattito intitolato «Unità per essere protagonisti»: Città Aperta ha presentato il suo progetto per una grande «Città stranieri» (spazio cittadino esteso, duemila metri quadrati circa), nel quale gli immigrati siano messi in grado di svolgere le loro attività, incontrarsi, discutere, costruire insieme progetti di lotta che possano dare vita ad un movimento per i diritti civili, politici e sociali. Il Centro, gestito da stranieri e italiani, dovrebbe essere strutturato in modo tale da fornire servizi di

informazione e assistenza legale, medica, culturale. Il centro — si legge nel documento programmatico — dovrà essere innanzi tutto un luogo dove gli immigrati possano studiare le questioni che li interessano: lavoro, sanità, abitazione e decidere come condurre le lotte comuni contro il razzismo e per i diritti al di là delle differenze etniche, nazionali e di condizione di «regolari» o «clandestini». Per ottenere tutto questo, il Comitato Città Aperta intende organizzare una serie di manifestazioni e di pressioni rivolte alla amministrazione comunale — ritenuta finora assente e disinteressata —, sin ai partiti e ai sindacati.

Oggi alle 15 proiezione del film «Paccia da turco» di Jorg Gfroerer e con l'esibizione dei gruppi Arrivare Sound (musica e danze rom), Sun Power (musica reggae), El Canto (teatro danza), Villipino W.M.P. (musiche e danze filippine), Mbonda Ballet (comiti e danze africane) e Tere Deni (afro reggae).

OGGI E SABATO PROSSIMO

La manifestazione con negozi aperti di sera sino alle 23,30 Ritorna Traiano in Bancarella

Doppio appuntamento di festa (questa sera dalle 20,30 alle 23,30 e sabato prossimo 8 luglio con il medesimo orario) in corso Traiano, dove si preannuncia la quarta edizione dell'ormai tradizionale manifestazione «Traiano in Bancarella». Ritorna questa volta in un allegro binario di dodici padiglioni destinati ad ospitare nei due sabati la programma sei orchestre-spettacolo oltre ad un fitto staff di cantanti, ballerini, imitatori, cabarettisti e prestigiosi. In abbinamento al benvenuto dei commercianti, (i cui negozi resteranno aperti sino alle 23,30, compreso le rispettive

bancarelle antistanti a ciascun esercizio), i brocanteur del Balon esportano il meglio del loro coloratissimo «c'era una volta» nel l'area da via Pio VII° sin al fondo del corso, dove sarà inoltre collocato un centro di ristoro con il sottofondo di bande a majoritetes.

Sottolinea il presidente dell'Associazione locale Fulvio Raviola: «In collaborazione con l'Assessorato al Commercio Carlo Spagnuolo e la nona Circoscrizione, puntiamo a manifestare in grado di uscire dall'ambito del quartiere per coinvolgere l'intera città, attirata dal quattro chi-

lometri del nostro corso trasformati in un gigantesco palcoscenico. Ci siamo riusciti con il passato carnevale, contiamo adesso di fare il bis con «Traiano in Bancarella» che già l'anno passato riuscì a richiamare circa 150 mila spettatori e che questa volta avrà per sponsor la Fiat, la CRT e l'Ino-Assitalia».

Al centro della festa uno specialissimo «Auto Moda Show», con le novità dell'ultima moda fornite dai negozi specializzati di corso Traiano e pubblicizzate in passerella da belle modelle a bordo di Fiat 126, Panda, Crona e Tipo.

Per il pubblico in vena di ricambiare con amicizia il benvenuto di corso Traiano, infine, un'offerta davvero speciale legata alla possibilità di acquistare a prezzo simbolico le magliette ed i logori della manifestazione: alla ricerca sul cancro o all'Unicef l'intero ricavato. Rassegne l'assessore Carlo Spagnuolo: «Il modo di vivere la città sta cambiando, la periferia sta perdendo ogni complesso di inferiorità rispetto al centro storico. E' così che Corso Traiano conta di presentarsi all'intera città come un vero e proprio centro di commercio e di vita urbana».

Protesta in via Nizza: «Pago un debito di tutti»

La vicenda riguarda la ristrutturazione dello stabile in via Nizza 23. Un negoziante accusa l'amministratore: «Tutte le spese sono state accollate a me e adesso sono proprio rovinato».

«Chi non si è mai sbagliato mi getti la prima pietra». La targhetta è appesa proprio dietro il bancone, tra scatole di lampadine e cavi elettrici. «Io di errori ne faccio tanti, ma li ammetto. Gli altri no, e ora di pietre in testa ne sono caduto parecchie. Mi hanno pignorato la merce in negozio, e tutto per colpa di quel maledetto ponteggio».

Parla Domenico Amuso, proprietario di un negozio di materiale elettrico in via Nizza 45 A. Il ponteggio incrinato è il centro di una storia complicata che si trascina da alcuni anni a colpi di avvocati, ingiunzioni di pagamento, querelle. Per protestare contro le ingiustizie di cui sarebbero vittime, Domenico Amuso e sua moglie Adele Cunsolo hanno scelto un sistema diretto: hanno tappezzato le vetrine del loro negozio con foto del ponteggio «maledetto», ingrandimenti delle numerosissime lettere di protesta spedite al sindaco, al prefetto al pretore di Torino, e manifesti a carattere cabalistico con tanto di nomi e cognomi delle persone che i coniugi ritengono responsabili dei loro guai.

I passanti si fermano incuriositi,

leggono, spuntano per saperne di più, qualche volta esprimono solidarietà.

Questa la vicenda, nella ristrutturazione dei coniugi Amuso. Nell'aprile 1986 il geometra Mario Giovine, amministratore dello stabile di via Nizza 23 in cui Domenico Amuso possiede un alloggio, richiede un sopralluogo ai vigili del fuoco. Il fonogramma inviato al sindaco con i risultati della perizia parla chiaro: «Diffuse lesioni della muratura», un «particolarmente grave stato di degrado del corpo di fabbrica intorno», la «presenza di macroscopiche lesioni vorticali nella muratura portante», nonché il «degrado del solaio» e altri problemi ancora.

Scatta l'ordinanza di sgombero: l'edificio è senza dubbio pericolante, e viene richiesto l'installazione di un ponteggio di sicurezza e di una recinzione. Costo: 53 milioni e cinque milioni al mese per il noleggio.

Dopo quelle che Amuso chiama «gravi manchevolezze» da parte dell'amministratore («lo scrivo pure sul giornale, tanto l'ho già scritto io sui manifesti») viene richiesta la revoca del geo-



metra Giovine, che presenta le sue dimissioni nel febbraio 1988.

L'incarico passa al geometra Balbo Giu, che decide di eliminare il ponteggio e ristrutturare la casa: «Trenta milioni più venticinque per rifare le scale di uno stabile che non è mai stato pericolante», sostiene Amuso. Il progetto per la ristrutturazione viene presentato in Comune dal direttore dei lavori, l'ingegner Edgardo Conti.

Ottenuta l'approvazione, si procede nelle opere e finalmente si smonta il ponteggio. Ma la ditta che li ha installati, la CVB di

Torino, presenta il conto. Nello stesso momento del sequestro della merce risultano però mancanti 19 milioni di materiale su 23. E il resto?

«L'abbiamo venduto. Dovevamo sopravvivere». Gli Amuso si ritrovano così denudati — ma loro dicono di non saperne ancora niente — per sottrazione di beni pignorati. Oltre che querelati dai presunti responsabili della loro catastrofe economica e legale.

La questione — commenta l'avvocato Pedullà — è di per sé banale. La ditta CVB è disponibi-



Domenico Amuso accanto ai manifesti di cui ha tappezzato le vetrine del suo negozio in via Nizza

le a un pagamento a stralcio, 110 milioni sul totale, del debito, purché venga effettuato entro il 15 luglio.

Il legale dell'ex amministratore Giovine rifiuta di esprimere opinioni, ma afferma: «Se solo si parlerà di questa storia adiremo le vie legali». E l'avvocato degli Amuso? Pare che ne abbiano ormai cambiati nove: «Nessuno ha voluto patrocinare la causa» dice la Cunsolo. «Spero comunque — continua — che quello che è successo a mia faccia aprire gli occhi agli altri. Mi hanno detto che non è il primo caso del genere».

In Comune, all'ufficio Ispezio-

nale Edilizia: «Lo stabile presenta dei problemi, e i progetti presentati dall'ingegner Conti contemplavano lavori di consolidamento e ristrutturazione statica che il tecnico privato ha dichiarato ultimati, salvo il rinforzo di un muro. La situazione, dal punto di vista delle ispezioni Edilizie, è sotto controllo. E' in corso un sopralluogo». La protesta di Domenico Amuso continua: «Non ho mai visto niente di male. In trent'anni avrò preso quattro contravvenzioni per suola vietata. Perché mi vogliono distruggere così?».

Brumila Giovana

CORSO VITTORIO EMANUELE

Tre giovani polacchi sognano l'Australia Per pagarsi l'aereo lustrano le auto



La scemita, almeno alla periferia di Napoli o a Roma, non è nuova: ragazzini si avvicinano alle auto ai semafori e lavano i vetri per poche centinaia di lire. A Torino non era mai successo, ma come si suol dire, c'è sempre un inizio. Al semaforo di corso Vittorio Emanuele con corso Massimo, dove ci sono sempre lunghe code di macchine, ci sono tre bambini, ma tre studenti polacchi, fuoriusciti dal loro paese ed in attesa di visto per l'Australia.

I tre non hanno trovato di meglio per sopravvivere nella nostra città ed alla fine hanno pensato di pagarsi il soggiorno in Italia (ed il biglietto per l'Australia) lavando i parabrezza delle auto incolonnate.

I tre giovani sono simpatici e hanno successo. Lavorano presto e bene, sono attrezzati con spugne, secchiello e spatole di gomma. In un attimo ripuliscono i vetri davanti e dietro, ma non chiedono mai un soldo.

RE DEL PANINO

Un tramezzino di noci e mascarpone per vincere il concorso Lo spuntino di Stampasera

Monasterolo, piacevolissimo grumo di carne arroccato su per la Val di Lanzo, val bene un weekend, un soggiorno estivo, un'occasione di immigrazione. Possono ben dirlo Luigi Grande e i figli Aldo e Giuseppe, li approdati dai natii paraggi di Catanzaro nel '67, per aprirvi il loro primo bar. Non si trattò che del primo passo...

«Appena fu possibile, senza fare passi più lunghi della gamba, ci trasferimmo a Torino, prima a gestire poi ad acquistare altri locali da valorizzare con la mente sempre un principio, la qualità del servizio e il rispetto della clientela», racconta Aldo Grande, 37 anni, oggi proprietario del bar «Matteotti» di corso Vinzaglio 29, il quindicesimo da noi visitato fra i numerosi partecipanti al concorso «Il Re del Panino» organizzato da Stampasera con la collaborazione della Citazione e della Heinz.

Posizione invidiabile, circondato da uffici di ogni genere e su un incrocio di grande passaggio, il «Matteotti» si fa un vanto dell'assortimento dei panini, tramezzini, toast, pizzette e persino autentiche «piadine» romagnole, che preparano con grande fantasia.



Al centro Aldo Grande, titolare del bar Matteotti in corso Vinzaglio

I tramezzinisti Miriam Lanci e Salvatore Culotta: «Almeno 70-80 combinazioni diverse, più sempre occasionali, come il superpanino da un metro e mezzo, a curiosità richieste espressamente da qualche cliente particolarmente goloso».

A proposito di curiosità, vale la pena raccontare com'è nata l'idea di un panino nuovo, speciale, proprio in occasione della

partecipazione al concorso di Stampasera: «Gli ingredienti sono mascarpone, gorgonzola con le noci e verza — ricorda Miriam —, un insieme gustoso e piacevole allo stato prodotto dalla mia domanda a Salvatore: hai un'idea per un panino nuovo? Lui rispose: col cavolo che facciamo un panino nuovo! E infatti lo abbiamo fatto a base di cavolo, che crudo si accompagna magnificamente al formaggio».

Miriam, dalla anche la «Regina dei panini» (un'idea per un prossimo concorso?), ha cominciato «a sei anni, da bimbetta, a trafficare nel retro del bar», un biondo da cui si era poi staccata per risanarvi quasi per scherzo: «Ma ora faccio sul serio». Ne sono testimoni i clienti del «Matteotti»: i più golosi si rimpinzano con le piadine ripiene di prosciutto, speck o porchetta e poi, uscendo, si lasciano sfuggire un sospiro: «Ma vè, saremo amici a Rimini, oggi?».

Sempre sulla breccia, Luigi Grande, 33 anni, sorvegliato da buon amministratore il lavoro dei suoi «gioielli» (anche Giuseppe ha un bar): la Calabria era lontana.

SCUOLE DI DANZA

ACQUI IN PALCOSCUENICO '89 STAGIONE LUGLIO. Classici: George Balanchine (2/9), Jozsef Tati (10/16), Jazz: Glenn Loring (2/9), Don Mariscal (10/16), Afro: Raula Dario (8/15), Int. e Ispr. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Tel. 011/473.0189.

ARS NOVA: Centro Musicale didattico-Concettuale. Corsi musicali di: chitarra, pianoforte-violino. Chivasso (P. d'Ami) 2 tel. 810.1117. Orario: mar. merc. giov. dalle 15 alle 20.

CENTRO DANZE SAN CARLO: Stage internazionale di danza ad Alessandria dal 16 al 30 luglio con i maestri Enrica Pabio, Pierluigi Vassallo e John Posloc. Per informazioni tel. 548.173.

MANZAVITA STAGE: dal 3 al 15 luglio stage di Danza del ventre con Jamila Tacchi e percussioni con I.M. Fernandez alla percussioni Bruno Rose. Genero: Danza contemporanea e Yoga con Fagnola Polter - American Jazz Dance con Tony Lardie - Tip-Tap con Aldo Trivella - Kultur Danza Anna Cuculo - I balli: disco music, rock'n'roll, boogie-woogie, mambo, samba e balli da sala Aldo Trivella. Per informazioni ed iscrizioni tel. 66.99.128.

LO STUDIO I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, balli d'epoca, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Glt, Tolo, Itap, Poste, Asm. Int. tel. 66.99.128.

LO STUDIO I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di acrobatica con Walter Gavoglio dal 7 al 9 luglio. Int. tel. 66.99.128.

SCUOLA DI DANZA STEPS: organizza Stage di danza classica e repertorio con Patricia Crupaldi dal 27/6 al 4/7. Corsi principali intermedi avanzati. Informazioni Steps via Barba 49/51, tel. 348.7900.

SCUOLA DI DANZA STEPS: organizza Stage di danza jazz con Franca Pagliaro dal 27/6 al 7/7. Corsi principali, intermedi avanzati. Il corso principale sarà tenuto da Franca Pagliaro, assistente di Franca Pagliaro. Informazioni Steps via Barba 49/51, tel. 348.7900.

SCUOLA DI DANZA STEPS: sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna e jazz. Per informazioni Steps via Barba 49/51, tel. 348.7900.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 28/6 al 5/8. Int. tel. 011/655.552 - 0142 923.431.

TEATRO NUOVO TORINO: Scuola di danza classica, contemporanea, jazz e recitazione. Corsi professionali. Corso coreutico. Iscrizioni all'anno scolastico 1989/90, tel. 668.0668.

TEATRO NUOVO: Corsi professionali in palcoscenico. Selezioni giovani danzatori-danzatrici per scrittura in compagnia, dal 18 giugno al 15 settembre. Tournee estive ed invernali. Stage di agosto dal 21 al 31 al Nuovo, per corsi avanzati per professionisti. Int. tel. 668.0668.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK pubblikompass

20123 Milano

Via Carducci, 28

Tel. (02) 85.981

10126 Torino

C.M. d'Azeglio 61

Tel. (011) 65.21

10121 Genova

Via Cavour 1/14

Tel. (010) 592.592-595.833

estate da: BACCHETTA

DA APRILE A FINE LUGLIO

prendi
1
avrà
2

per un paio scarpe adulti: omaggio un paio pianette
per un paio scarpe ragazzi: omaggio borsetta sportivo
con spesa minima L. 100.000
(su tutti gli articoli esposti)

TORINO - P.DELLA REPUBBLICA 3 - PORTA PALAZZO

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DONATORI
ORGANI

Donate!
Da una vita
spezzata
un'altra vita
può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 659.31.61 dalle 14.30 alle 19

LA SETTIMANA

LUNEDÌ
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDÌ
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDÌ
Salute
Pensioni

GIOVEDÌ
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDÌ
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo
della settimana

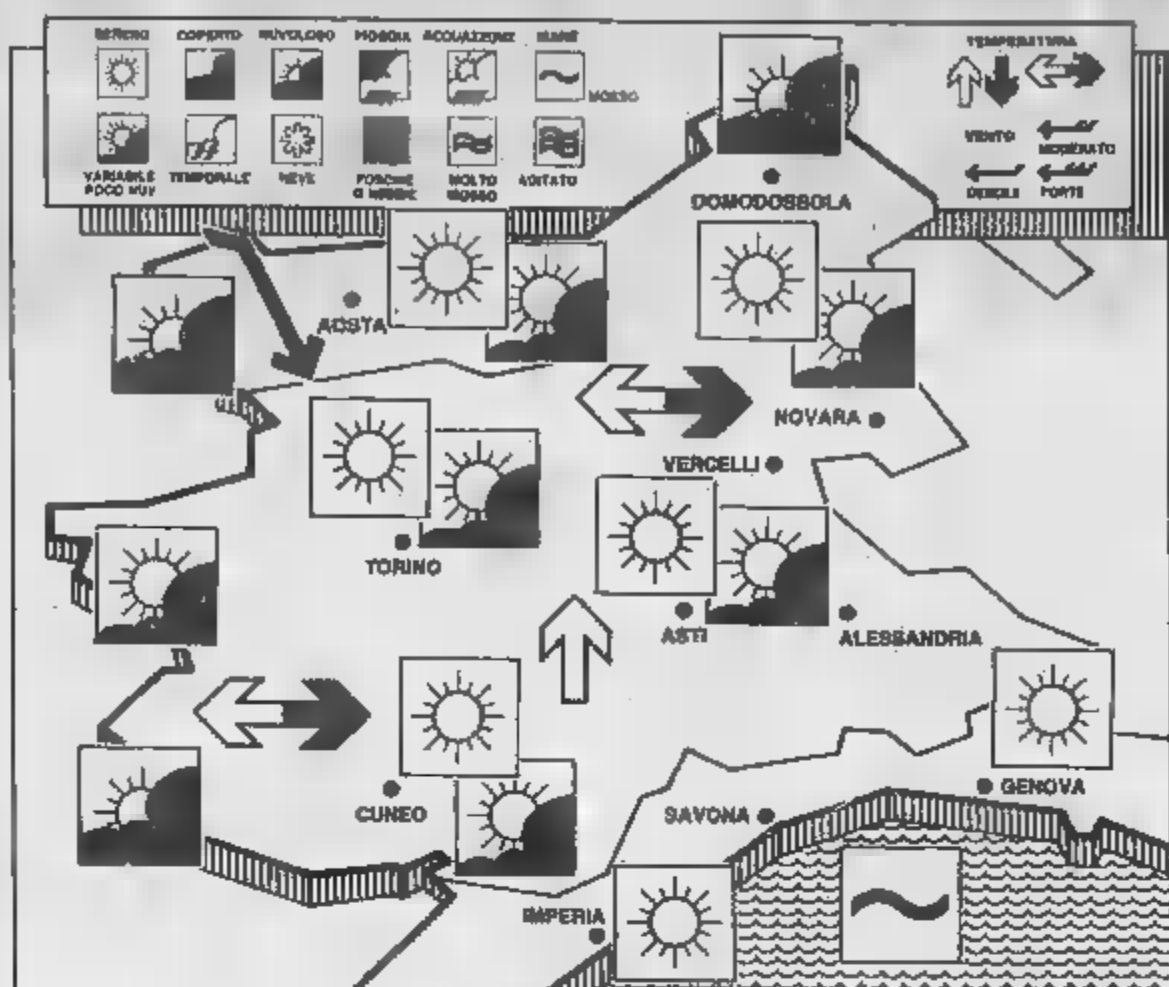
IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre si è spostato sull'Europa centrale e sul bacino occidentale del Mediterraneo ma non è in grado di controllare le perturbazioni atlantiche che scivolano da Nord-Ovest a Sud-Est lungo il suo fianco orientale. Queste perturbazioni giungeranno sul versante adriatico... **TEMPO PREVISTO PER OGGI.** La nostra regione risente marginalmente delle condizioni orografiche sulle Tre Venezie. Cielo generalmente nuvoloso con nuvolosità alta e stratificata in graduale aumento durante il giorno e addensamenti cumuliformi serali isolati rilievi. Possibili piogge nelle ore più calde. La pressione barometrica è stazionaria. **TEMPERATURE.** Nella norma ma senza variazioni notevoli. **VENTI E MARI.** Deboli e regime di brezze provenienti da Nord-Ovest con mari poco mossi. **PER.** Una perturbazione in arrivo sulle regioni orientali della Penisola e sull'Adriatico interesserà marginalmente la nostra regione. Partenza nuova: niente cielo generalmente sereno e poco nuvoloso con incremento della nuvolosità cumuliforme durante le ore più calde. Possibili piogge. Temperatura stazionaria. Mari poco mossi. Venti deboli da Nord-Ovest.

Temperatura (ore 8)	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA	EMILIA, ROMAGNA
Torino	21	21
Alessandria	21	21
Novara	21	21
Vercelli	21	21

MINIME E MASSIME DI OGGI IN ITALIA...	REGIONI	TEMPERATURE
Bolzano	15-27	15-27
Venezia	17-25	17-25
Firenze	20-25	20-25
Parigi	16-26	16-26
Roma	15-26	15-26
Napoli	17-28	17-28
R. Calabria	23-28	23-28
Catania	17-30	17-30

...E ALL'ESTERO	TEMPERATURE
Amsterdam	5
Atene	25-34
Bangkok	28
Barcellona	13-18
Buenos Aires	10-18
Copenaghen	11-17
Frankfurt	15
Ginevra	15
Helsinki	15-24
R. Cairo	20-34



OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIE Probabile scossone nella routine, compensato da una bella storia d'amore per l'Ariete di Marzo, ricco di entusiasmo. Nuovi interessi stimolanti per l'Ariete di Aprile, con belle novità in arrivo, ma giornate difficili per i nati nei giorni 1 e 2.

TORO Improvvisate piacevoli nella attività, ma crisi di gelosia per il Toro di Aprile, deluso nei sentimenti. Scatti d'ira e tensione nervosa per il Toro di Maggio che però, se nato nei primi giorni del mese, vive una settimana di successo, ricca di originali esperienze.

GEMELLI Grinta nelle attività e serenità nei rapporti sentimentali per i Gemelli di Maggio. Saggia amministrazione di affari per i Gemelli di Giugno, che riescono a riconoscere i propri errori e sfidare atteggiamenti per raggiungere una meta importante.

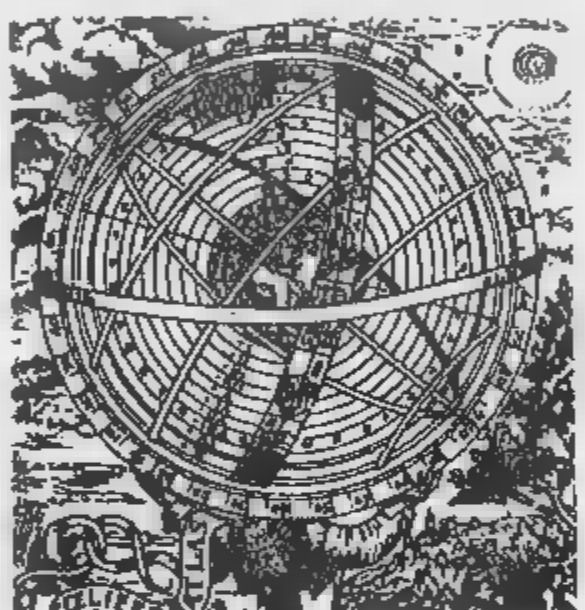
CANCRO Sette giorni movimentati per il Cancro di giugno e qualche problema per i nati nei primi giorni di Luglio sia per le proprie illusioni sia per il pessimismo. Miglioramenti importanti per i nati nella seconda decade. Tutti ottengono qualcosa lunedì.

LEONE Ogni nato nel segno deve soltanto diffidare dalla mancanza di sistema che provocherebbe un logorio fisico e psichico. Fortuna in amore per il Leone di Luglio e nato due giorni. Agosto e nuovi interessi positivi per il Leone di Agosto, facilitati da appoggi.

VERGINE Una bella improvvisata movimento piacevolmente la settimana della Vergine di Agosto. Un atteggiamento recente sbagliato può far perdere una occasione alla Vergine di Settembre. Ma le idee, stimolante quando stabile, per i nati il 2 e il 3.

BILANCIA Un senso corripito stimola la Bilancia di Settembre e nato nei primi giorni di Ottobre e forse riesce a toglierla da qualche guaio autocratico con superficialità. Fortuna facile nella professione e nei rapporti con gli altri per i nati nella terza decade.

SCORPIONE Il magnetismo e il sangue favoriscono la fortuna e la piacevolezza per lo Scorpione di Settembre, ma la gelosia ossessiva molto in crisi i rapporti sentimentali, che diventano competitivi, invidiosissimi e velati di autodisprezzo.



SAGITTARIO Nuovi e rinnovati entusiasmi in campo sentimentale per il Sagittario di Novembre, e nato nei primi giorni di Dicembre, ricco di slanci positivi in ogni sfumatura della vita. Errori di giudizio e comportamento per gli altri.

CAPRICORNO Settimana di cambiamenti, alcuni positivi altri meno. Qualche acquisizione sociale è possibile se il Capricorno di Novembre sulla propria tenacia. Ma occorrerà una maggiore prontezza di fronte agli imprevisti.

ACQUARIO La mancanza di sistema provoca un logorio fisico e psichico. Una volontà più distruttiva che attiva allontana la fortuna dell'Acquario di Gennaio e crea tensioni con il partner. Successo, sicuro per l'Acquario di Febbraio.

PESCI Fortuna certa per i Pesci di Febbraio e momenti magici per i nati nei primi giorni di Marzo che vivono esperienze piacevoli in tutti i campi. La superficialità e la mancanza di idee chiare potrebbero nuocere ai nati nella terza decade.

AMORE
Il partner giusto galvanizza l'irruente Leone



Il Leone di Luglio inizia il mese in modo entusiastico, galvanizzato da un amore congeniale e corrisposto. Venerdì, infatti, transita da 2° a 10° nel magnifico Segno e regala fortuna sentimentale ai nati primi del 2 Agosto. Il Sagittario, nato prima del 2 Dicembre, si sente invece appagato da un rapporto basato sull'amicizia complice e vive sotto gli auspici olivastri. In quanto all'Ariete di Marzo, è forse un po' cauto nei propri slanci, ma non potrebbe incrinare una consolidata o creare pasticci. Nei pasticci è certamente l'Acquario di Gennaio, il Toro di Aprile e lo Scorpione di Ottobre che litigano furiosamente. Il partner, l'Acquario perché teme di perdere la propria libertà, il Toro e lo Scorpione perché ossessivo nato dalla gelosia.

LAVORO
Buone occasioni per Acquario, Gemelli e Bilancia



Entro venerdì, belle notizie arrivano per lettera o per telefono al Gemelli, alla Bilancia e all'Acquario nati nell'ultima decade del Segno, che sfruttano le buone occasioni e ne ricavano notevoli vantaggi nelle attività e nella routine sociale. Non approfittare delle circostanze positive significherebbe perdere opportunità e non recuperarle, perché il giorno 6 Mercurio cambia Segno e invia altrove le sue benefiche influenze. Ma certo, i Gemelli nati dopo il 10 Giugno sapranno usare a buon fine la loro dialettica, la Bilancia nata dopo il 12 Ottobre farà breccia con i suoi diplomatici e otterrà l'armonia desiderata, l'Acquario nato dopo il 12 Febbraio imporrà le proprie idee rivoluzionarie e farà notevoli passi avanti. Ancora in guai piuttosto seri, il Sagittario nato dopo il 12 Dicembre.

LA RUBRICA DI...

E dal Sole la genialità
La gelosia logora il Toro e lo Scorpione...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare l'intera annata, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire il loro influsso nell'arco di un mese, i pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capriciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini a azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 1 — La Luna transita in Gemelli da 10° a 24°, si congiunge con Mercurio e con Giove e permette ai nati tra il 1° e il 14 giugno di influenzare qualcuno a proprio favore. Rapporti sociali facilitati da perspicacia e atteggiamenti concilianti, anche per la Bilancia nata tra il 2° e il 10 ottobre e per l'Acquario nato tra il 31 gennaio e il 14 febbraio. Una difettosa conoscenza degli altri induce ad errori il Sagittario nato tra il 2° e il 16 dicembre; il mon-



di senso sociale nuovo alla Vergine nata tra il 2° e il 16 settembre; una crisi di malcontento e un po' di caos nei pensieri disturbano i Pesci tra la fine di febbraio e il 14 marzo. **DOMENICA 2** — La Luna transita da 24° in Gemelli a 8° in Cancro. Durante la prima parte della domenica, spensieratezza, gioia di vivere e appagamento intellettuale per Gemelli. Bilancia e Acquario, nati rispettivamente dopo il 14 giugno, il 16 ottobre e

giunge con il Sole ed elimina qualsiasi contrasto, regalando genialità, vita intima esuberante e dinamismo vincente non soltanto ai nati tra il 1° e il 14 luglio, ma anche allo Scorpione nato tra la fine di ottobre e il 14 novembre e ai Pesci nati tra la fine di gennaio e il 12 marzo. La sensibilità del Capricorno nato tra la fine di dicembre e il 12 gennaio è disorientata; l'Ariete nato tra il 28 marzo e il 12 aprile manca di tatto; la Bilancia nata tra la fine di settembre e il 14 ottobre soffre per un contrasto tra sentimento e ragione. **MARTEDÌ 4** — La Luna transita da 8° in Cancro a 5° in Leone. Per gran parte della giornata, autorità vincente per il Cancro nato dopo il 14 luglio, per lo Scorpione nato tra il 14 novembre e per i Pesci nati dopo il 12 marzo, che si sentono tutti intimamente appagati. Nel tardo pomeriggio e in serata il Leone nato prima del 27 luglio sfoggia tutta la propria magnificenza. Il Sagittario nato prima del 27 gennaio emana ottimismo e simpatia. L'Ariete nato prima del 25 marzo è ricco di slanci entusiastici. Musoneria per il Capricorno, dopo il 12 gennaio e illogicità per l'Acquario nato prima del 23 gennaio. **MERCOLEDÌ 5** — La Luna transita da 5° a 18° in Leone, si congiunge con Venere e con Marte e regala improvvisate fortune sentimentali sia al Leone nato

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

ARIE
21 marzo
20 aprile

TORO
21 aprile
21 maggio

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

CANCRO
22 giugno
22 luglio

LEONE
22 luglio
22 agosto

VERGINE
23 agosto
22 settembre

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

PESCI
19 febbraio
20 marzo

LA RICETTA
a cura di Anna Bona

Bonetto di Olga

1/2 l. latte, 1/2 l. caffè, 400 gr. amaretti, 4 uova, 400 gr. zucchero, 2 cucchiaini caffè macinato, 1 cucchiaino cioccolato.

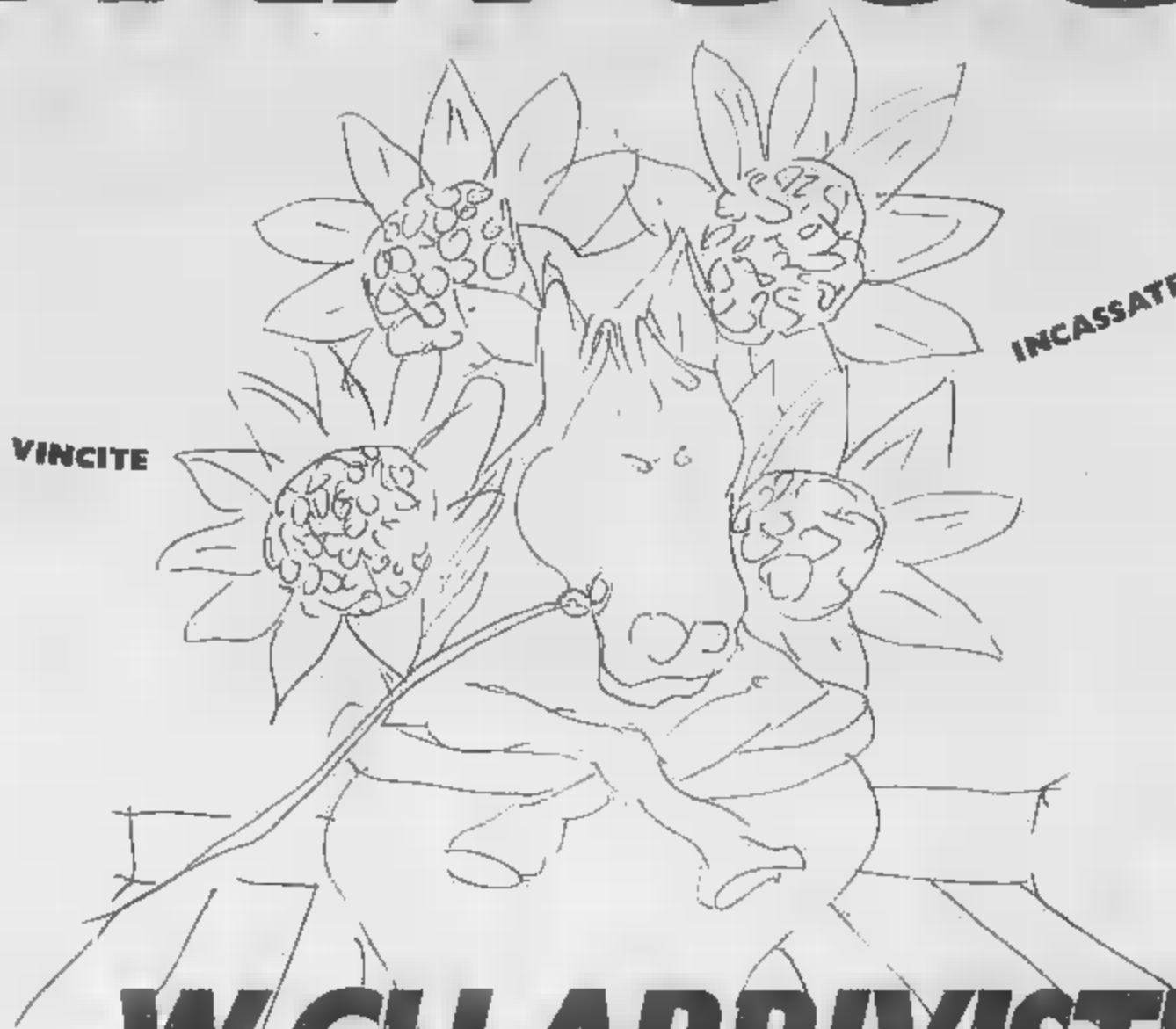


Lasciare cuocere per circa un'ora avendo però l'avvertenza di cambiare l'acqua di cottura del bagno maria almeno due volte per impedire che prenda il bollore. Il dolce assumerà così una consistenza più vellutata ed omogenea. Lasciare raffreddare e capovolgere poi sul piatto di servizio. Ringrazio per questa squisita ricetta Olga Camillo del Ristorante Vecchio Piemonte in via Ottavio Revel 2, angolo corso Vinzaglio.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricette del giorno», via Marengo 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni culturali, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libraloni, Luigi Caputo, Carlo Bagatini e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

VINCENTE VAN GOGH.

VENTISEI MILIARDI DI VINCITE



INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI 1988

RIUNIONI:
GALOPPO C 15
TROTTO ORE 20,45

STASERA
CORSE NOTTURNE
DI TROTTO
DOMANI
EMOZIONI
AL GALOPPO
IN PISTA
GRANDI CAVALLI
RISTORANTE - PARCHEGGIO INTERNO



VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

W GLI ARRIVISTI!!!

MASERATI. IL TRAGUARDO.



MASERATI 422 BERLINA 4 PORTE 2 LITRI.

Ogni Maserati è frutto di una storia ricca di corse, di traguardi e di vittorie. La berlina 422 rappresenta essa stessa un traguardo insuperabile. Nella superba tecnologia del propulsore, un 2 litri 6 cilindri a V di 90°, dotato di accensione ed iniezione elettronica. Capace di erogare 220 CV per una velocità massima di oltre 225 Km/h. Col confort, l'assetto di guida, l'agilità e la classe che fanno di ogni Maserati un'auto che emerge tra le altre: il traguardo di chi esprime successo.



FIORAUTO s.r.l.
C.so Turati 26/28 10128 TORINO
Tel. 011-50.47.40
NORD AUTO s.r.l.
Via della Marazzana, Zona D3, Fabb. G.
15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/34.83.92
GARELLI AUTOMOBILI
Via Cuneo, 127 - 12011 BORGO S. DALMAZZO
CUNEO - Tel. 0171/26.16.09
AUTONOVA "2" s.r.l.
Via Novara, 318 - 28021 BORGOMANERO
NOVARA - Tel. 0322/64.65.88

M I modelli ■ i più vari
Non mancano le scollature a cuore
e le gonne ■ godet Anni Sessanta,
mentre sulle «rotonde sul mare»
arriva anche la Rivoluzione francese

O Libertà in discoteca
Fuori ■ lussuose ville, la moda
si sbizzarrisce ancor di più: si può
ballare in reggiseno ■ pantaloni
oppure in body e gonna lunga

D I gioielli
devono essere sfacciatamente falsi:
pietre dure e metallo per i bracciali
altissimi, girocollo grandi come
collari e giganteschi cerchi dorati

A
a cura di
Elsa Rossetti

Odalische... sotto la luna

Va al di là di ogni possibile immaginazione la dovizia di idee che è choc che la moda nata per ballare sotto la luna marina elargisca generosamente a piena mani al mondo femminile. Con i loro magnifici sortilegi i maître del lusso riescono a trasformare di volta in volta tutte le donne, anche le più scialbe, in irresistibili vamp, in romantico fanciulle o in adorabili madonne.

Notoriamente l'eleganza vacanziera by night della grande estate consente travestimenti di ogni genere per evadere dalle solite divise cittadine della nostra quotidianità. Tutto è concesso per folleggiare nella notte senza fine in quell'atmosfera allegra intrisa di piccole emozioni che si dissolvono alle prime luci dell'alba.

Ad infiammare le ambizioni notturne ci sono anzitutto gli abiti orientaleggianti scimmiettanti i costumi delle danzatrici del ventre in quanto si tratta di sottomani appoggiate ai fianchi ruotanti in una danza velle stratificati attorno all'ombelico. In tema a queste gonne sia corte che lunghe c'è il top a fascia appesa al collo incrociata sul petto.

Molte sono le fonti d'ispirazione a cui attingere: il pizzico di folklore esotico che non guasta mai agli effetti dell'estroso abbigliamento da mare. Le serate al Club Méditerranée infatti popolate da pseudo-indiani in sarong; da hawaiane in gonnellini cortissimi grondante frange; da seta; da perline multicolori che scendono a pioggia anche dal reggiseno.

Ovunque quest'anno furorreggeranno le odalische in pantaloni velati amplissimi a campana completati da minuscoli boleri ricamati che malapena coprono la nudità del seno. Il nude look schermato da velatura chiffon. In merletto, trionfo, tulle che anche le ricche gonnellone in merletto o in tessuti trasparenti vengono esibite senza sottovesti.

Nelle ville sprofondate nel verde come ad esempio quelle di Portofino, Capri o Forte dei Marmi, Frugone, tanto per citare alcuni paradisi balneari, si susseguono a ritmo continuo i piscinaparty esclusivi a cui si dedicano i sontuosi pigiama-palazzo da Mille e una notte usciti dai prestigiosi atelier dell'alta moda. Modelli realizzati in seta, in trasparenti guorgalle, animali da grafismi orientaleggianti in un mixage di colori preziosi rubati alle acquemarine, ai topazi, agli smeraldi o alle ametiste.

Languorosi abiti da harem con le ricchissime pantegone se ne sono visti un'infinità nelle collezioni, interpretati in varia maniera, sia monocromi nei colori preferenziali inneggianti all'india oppure nelle fantasie floreali o anche in nero assoluto rischiato dalle provocanti scollature dorsali.

Intriganti, nervosi, sono lavati i drappaggi a "prigioniero" corpo in una guaina, le maniche a farfalla, bloccata a mezza coscia conclusa all'orlo da una furia di volanti. Meno vistosi più elaborati i drappaggi che ammorbidiscono il seducente tubino. Gianni Versace profilato in bianco alla scollatura che lascia affiorare il seno.

Gli stilisti emergenti Dolce e Gabbano suggeriscono abiti volutamente semplici, assolutamente neri, profonde scollature a sottoveste, la sottana morbida a grambolo completa da uno scialle contadinesco a rete perché la loro musa ispiratrice notoriamente è la donna rurale sicula, che intenzionalmente (qualora ce ne fosse bisogno) vogliono emancipare con un tipo di abbigliamento sofisticato un tantino vampresco.

In contrasto all'eleganza falsamente spoglia, altro giovane talento, Mauro Calugi, ha creato un avveniristico gran sera pensato per una donna senza seno. Per colmare questa carenza antife-minile ha piazzato due seni metallici sulla lunga tunica chiffon nero spaccata da lato fino a rivelare la sottana fasciatissima interamente ricoperta di monete

PER L'ELEGANZA BY NIGHT

sono concesse tutte le follie.

Suntuosi pantaloni e gonne

all'orientale, drappeggiati

intorno ai fianchi,

maliziosamente trasparenti.

Chiffon, sete e merletti nei

colori che ricordano l'India,

nelle fantasie floreali oppure

anche in nero assoluto



BLUMARINE



GY



KRATOS



MAURO CALUGI



VALDITEVERE



GIANNI VERSACE



UNGARO

d'argento.

Meno eccentricamente sontuosi ma più piccanti i bustier indossati sopra le sottane o solet, sopra i bermude in lievi tessuti e sulle pantegone ■ varie lunghezze, in tinta unita ■ fantasia.

Ballare in reggiseno e pantaloni oppure col body e gonna lunga o mini ■ la tendenza dominante l'estate in discoteca dove per la verità la moda è in libertà. Se ne vedranno tutti i colori ■ di tutte le fogge come sempre accade ■ ogni stagione vacanziera.

In omaggio al bicalunario della Rivoluzione francese ci ■ anche una gran parata di brache da sanculotte, di coccarde appuntate ■ vestitelli a righe bianche, rosso, blu. ■ poi parlare di abiti lezionari in eleganza, gonfiati da sottogonna di tulle, il corpetto strizzato in vita, le spalle incorniciate dai veli drappeggiati ad ovocore una Maria Antonietta con spirito moderno.

Le ■ più impetuosa che

travolge la moda ■ trasportata dalla marea dello chiffon, dello georgette, del voile esaltanti la trasparenza più o ■ delicata. Tra sussurri e grida ■ danno alla moda mostreranno le loro forme attraverso i veli destando ■ curiosità di quegli uomini che vogliono approfondire, conoscere se ■ toccare quello che si nasconde sotto le glesnost.

Senza misteri sono quasi modelli deliziosi che si rinvengono agli Anni Sessanta, scollati a cuore col bustino drappeggiato, la sottogonna ■ godet, prevalentemente punteggiati di piccoli pois o rallegrati da elementi floreali o eccessivamente vistosi.

Appariscente dovrà ■ la falsità dei gioielli coloratissimi a ravvivare le tinte scure o il bianco degli abiti. Pietre dure e metallo per bracciali altissimi e girocollo grandi come collaretti si intonano ai modelli orientali. Giganteschi cerchi dorati e niteute più bastano per dare luce al bustier allenti alle minigonne o agli shorts.

«Facciamo Teatro insieme» corsi allo Studio Dance Works per aspiranti registi

Lo Studio Dance Works di Torino organizza, da oggi fino al 31 luglio, una serie di incontri-lezioni quotidiane dal titolo «Facciamo insieme teatro».

Nell'ambito di questa iniziativa verranno affrontati i seguenti argomenti: impostazione del lavoro teatrale, impostazione registica, elaborazione di scene e costumi, interpretazione coreografica, recitazione, trucco teatrale, canto e musica.

Il corso terminerà con una performance realizzata dagli iscritti in uno spazio messo a disposizione dall'assessorato alla gioventù. La quota di partecipazione è di lire 400.000 e comprende anche eventuali materiali e dispense.

Inoltre, nella stessa sede, si svolgeranno gli stages di danza acrobatica, slow motion, jazz rock e flamenco.

Ogni stage ha la durata di circa una settimana e le iscrizioni sono aperte a tutti, anche a coloro che per la prima volta affrontano queste originali discipline. E' sufficiente avere interesse e disposizione all'espressione teatrale.

Per maggiori informazioni e prenotazioni rivolgersi presso lo Studio Dance Works in via Pietro Giuria 30/bis, tel. 669.9128.

Una due giorni da vivere in peplo e calzari Combattono i gladiatori, corrono le bighe si mangia anche come ai tempi di Nerone

Stasera e domani Susa vale assolutamente la piccola pena del viaggio organizzando una manifestazione unica, tutta in clima antico romano, con bighe, gladiatori, sfilate, musica, danze e pure alta cucina in atmosfera neroniana.

Susa, come la stragrande maggioranza delle città piemontesi, Torino compresa, ha millenarie origini romane che di norma vengono dimenticate o comunque mai celebrate, come se la romanità fosse appannaggio esclusivo di Roma e Riccione (dove esistono le discoteche in peplo). Volendo richiamare un po' di turisti, Susa ha così deciso di inscenare una due giorni di franche e curiose rievazioni della propria origine bimillennaria. Stasera alle 18 hanno sfilato per le vie i Legionari e i Pretoriani. Oggi alle 17 l'appuntamento è all'Arena, dove tornano a sfilarci gli eserciti in costume (mischieramenti e battaglie). Alle 17.30 è previsto un intermezzo musicale definito «di musica a cori dell'epoca» (difficilissimi da reperire per la rarità di spartiti e 33 giri stampati ai tempi di Caligola), mentre alle 18 dovrebbero incominciare a combattere (incuriosimento) i gladiatori con reti, spade

iridenti. Alle 18.45 arrivano in quattro bighe che domani si cimenteranno nella corsa, mentre alle 19 ci sarà la premiazione del Certamen Segusino che ha visto impegnati vari liceali in gara per la più bella composizione latina.

Domani il clou della manifestazione è quello delle bighe. La prima batteria si muoverà alle 18 e la seconda alle 18.20 (ma è consigliabile essere sul posto almeno un'ora prima: è certo che la manifestazione richiamerà molta gente). Alle 19 verrà premiata l'auriga vincitore, e alle 20 si mangeranno cibi romani nei giardini sottostanti al Castello.



STAGE

Sabato 1 Luglio 1989

vivi TORINO

Avenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

LE PAGELLE DI STASERA

Una gatta, il suo diario E il teatro si tinge di giallo



Concerto di liuto

Stasera alle 21.30 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgovico, ad Avigliana, il musicista svedese Jakob Lindberg tiene un concerto straordinario a coronamento della rassegna «Tastar de corda», organizzata dall'Associazione musicale Contraltus. Lindberg è considerato uno dei massimi esperti di musica antica e nell'occasione presenta un programma al liuto rinascimentale a 6 e 10 cori. Saranno eseguite composizioni italiane, inglesi e scozzesi del '500 e del '600. Nella prima parte suonerà brani di Dabiz, Damilano e Capriolo, inseriti nel suo nuovo CD (etichetta BIS) *La Serenissima*. I biglietti saranno posti in vendita prima del concerto, a partire dalle ore 21. Informazioni, tel. 393238 o 342280.

Diario d'una gatta

Dopo *Cats*, un altro musical (da camera) d'impronta folle. E' *Diario d'una gatta* di Mario Moratti, che va in scena stasera alle 20.30 al Teatro di Torino, piazza Massaua. La realizzazione è del Gruppo Teatro «La Maschera», con la partecipazione della compagnia di danza «Il Corchio». Si tratta di un «collage unico» di avvenimenti succeduti dall'inizio dell'umanità fino ai giorni nostri, uno spettacolo pieno di danza, musica, mimo, recitazione e canto. Allegria e drammaticità vi si alternano. Il risultato è una sorta di riflessione scanzonata e goliardica sui pregi e sui molti difetti umani. Il tema è proposto da una massima di Cocteau: *L'uomo è civile nella misura in cui sa comprendere il gatto!*



Acqui in palcoscenico

Stasera alle 21 con il tradizionale concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio di Torino il sesto Festival Internazionale *Acqui in palcoscenico*, organizzato dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino, nella direzione artistica di Loredana Furno. La manifestazione, che si svolge nella suggestiva piazza della «Bollente», comprende non solo danza, ma anche prosa, musica e poesia. In programma vi sono rassegne di giovani interpreti, sia per il balletto che per la prosa, stage di danza classica, jazz, afro, la quarta edizione del prestigioso premio *Acqui Danza*. Domani alle 21 sarà la volta di *Vivere la danza*, coreografi ad interpreti emergenti a confronto. Informazioni, tel. 472996 o 0144/52143.

Giallo a teatro

Per la rassegna *Primaestate*, il Gruppo Teatro di Carmagnola propone stasera alle 21, nel cortile del Municipio, *Giallo di sera* di Aldo Loogo, presentato dalla compagnia come «thriller all'inglese». Questo lavoro si inserisce nel filone in cui al mistero si accompagna una forte componente umoristica. La divertente commedia narra le vicende (non troppo nuove, a dire il vero) di un gruppo di forzati ospiti di un castello scozzese su cui regna un'antica maledizione. Mentre infuriava la tempesta, le stanze si riempiono progressivamente di cadaveri, mettendo a dura prova l'intuito dell'immancabile ispettore di polizia. Sarà un romanzo di *Dieci piccoli indiani*? Provate per credere. L'ingresso è gratuito.



Ray Mantilla ad Asti

Serata musicale domani alle 21.30 ad Asti, per *Asti Teatro 11*, nel cortile del palazzo del Collegio. Carducci 34. Nella prima parte è di scena il Vocal Trio Montgomery-Plant-Stitch, che ha ottenuto di recente ampio successo negli Stati Uniti e lusinghieri apprezzamenti da parte della critica europea. Nel suo spettacolo, il trio fa confluire jazz, pop-song, rock'n'roll, anche elementi coreografici e teatrali, naturalmente e a capofitto. Protagonista della seconda parte è Ray Mantilla, originario di New York, (Bronx, area latina), cresciuto ascoltando ritmi cubani e portoricani. Dopo essere stato a lungo un *sideman*, suonando con i più grandi musicisti jazz del mondo, ha dato vita alla sua musica, *Latin jazz*.

- Ritrovi**
- AL BACANTE** (tel. 661.1156): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. o cane. L. 10.000.
- CHALET VALENTINO** (viale Virgilio 25 tel. 650.9756): 19.30 a passeo di danza: ore 21 i Champions.
- CLUB 64 - GIARDINO COPERTO**: ore 19.30 e 21 danze e ritmi per tutti con Tommy.
- DU C - TERRAZZO ESTIVO**: ore 21 Franco Orsini.
- EDEN ESTIVO** (via Rismondo, 10, tel. 605.0301): ore 21 i Melodici (se piove sala coperta).
- PORTRINO**: 19.30 discoteca Armando. Ore 21 Gruppo 6.
- GARDEN** (tel. 655.659): ore 19.30 alle 11 i nostri omaggi. Ore 21 grande serata nel giardino con 2 piste.
- LA LUCCIOLO** (corso Tanaro, 10, tel. 200.097): 15 discoteca. Ingresso libero. Ore 21 disco misto.
- LE GIARDINO**: ore 21 Bal arch Rocchi.
- MASSAU**: ore 19 danza.
- FRENZY-IVRE** (tel. 0125/230.064): ballo disco: Bianca Laura.
- DA**: ore 19 carrellata di antipasti al Musica di Roby e i Gentlemen (tel. 337.965 - 335.2803 R.S.).
- LA FAVOLA NIGHT CLUB - Gendove** (tel. 964.3434): ore 22.
- LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi** (tel. 900.2581): ore 21 arch. E. Vitale.
- MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo**: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 55.026.
- MY CLUB - SHAKER P BAR** (v. M. Cristina 68, tel. 689.9595): tutte le sere (lunedì riposo) R.
- NEW PUB PARADISE - Ristorante - Pizzeria** (St. Carlo 114, tel. 920.5944): Zaubert concerto. Musica dal vivo: Pop rock. Ampio dehors estivo.
- ORIENT EXPRESS** (C.so Francia 3): sabato sera Piano Bar con M. Conte e la sua musica.
- PATIO DISCOTECA** (Mancallieri 345): tutte le sere 22-4.30.
- S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino**, La Piano S. Trio e Albertina.
- TOUT-VA NIGHT CLUB** (via Gaudenzio Ferrari 0) via Rosini 14, tel. 0111 tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22.30-4.30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
- TRILUSSA**: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasvolante (solo pren. tel. 614 - 566.1466).
- REGIO**: ad Acqui Terme per *Acqui in palcoscenico* (P. della Bollente) ore 21.30 Concerto. Orchestra Sinfonica Rossini del Teatro Regio. Direttore Vladimir Coma.

- MUSEI**
- MUSEO REALI**: mercoledì, venerdì e 9-14; martedì e giovedì, 14.30-19.30. Domenica e lunedì chiuso.
- BASILICA SUPERGA**: DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12.30; 15-17; venerdì chiuso.
- GALLERIA SABAUDA** (via Accademia): Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14.30-19.30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
- MOLE ANTONELLIANA**: Carlo M. 1805-1873, 5 aprile-30 luglio. Orario 9-18 lunedì; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
- MUSEO CIVICO - MUSEUMATICA - Etnografia**: Orario: (V. Broletto 8). Orario dal martedì al sabato: 13.30-18.30; la domenica dalle 9 alle 12.30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
- MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12.30 e 15-19. Sala Mostra Temporanea: dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri. Due mondi a confronto in questi due secoli di storia attraverso più di 100 stampe da originali d'epoca e una degli archivi più importanti d'Europa. Promossa fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.
- MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): chiuso e tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
- MUSEO E**: (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
- MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Martedì a domenica 9-14.
- MUSEO E**: (corso C. Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
- MUSEO DELLA MONTAGNA - DUCA DEGLI ABRUZZI** (via G. Giardino 39 - Montebello del Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15, le martedì e venerdì 9.30-19.15.
- MUSEO NAZIONALE**: (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: martedì e sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
- MUSEO DELLA MARIQUETTE**: Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 630.226): dal martedì al venerdì 9-12, sabato 9-13 - 15-18, domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
- MUSEO STORIA ROSCO** (viale Thruet 37): Tutte le domeniche 14.30-18.30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
- MUSEO MARTINI - STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri** (25 km da Torino - 16 sale): aperto tutti i giorni: orario 9-12 e 14-17.30.
- MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): lunedì: ore 9-12; 13.30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

di Susmi Romano

Anche un concerto di protesta perché non chiudano i palchi è al Valentino, alle 21

PROTESTA
Concerto di protesta al Parco del Valentino, organizzato dal Partito Umanista e dai gruppi rock di base torinesi. Si protesta, dalle 19 in avanti, contro la chiusura del Palchelli.

PELLERINA
Nel verde del Parco della Pellerina, in corso Appia Claudio, questa sera si balla in discoteca le musiche dei dischi Sergio Plesh. L'ingresso costa ottomila lire e diritto a una consumazione.

TAPIO RULANTE
«Last Night Of Tapirus» è il titolo della serata al circolo di via Caperna 50, che chiude l'attività del Tapiro Rulante in prossimità della vacanza estiva. Il party è iniziato alle 22 circa.

STUDIO DUE
Ultima serata anche per la discoteca di via Nizza 32. Dello 29

di Susmi Romano

Maledetti poeti interpretati a San Filippo. Anna e le sorelle vanno al Rettorato. Antonelli alla Mole. Cocktail all'Arena. Musica a Rivalta. Tutti nudi alle Betulle. Il Giappone è vicino. Anzi, da oggi è in via Garibaldi agli Antichi Chiostrì

CORALI A OULX
Stasera alle 21 a Oulx nella chiesa della Badia «Messa di gloria» per orchestra con la corale Angio Gardin di Oulx e Arle di Brangon e l'Orchestra Nuova Armonia di Torino diretta da Luigi Cocchio. Solisti Silvano Sentigato (tenore), e Maurice Baubron baritone. Ingresso libero.

MUSICA NELLE DIMORE
L'Associazione Dimora Storica Italiana organizza stasera alle 19 un concerto del Complesso Camera di Roma nel Castello di Gervone (Cuneo). In programma musiche di Doppler, Chaminade, Borner, Prokofiev. Prenotazioni, tel. 508407 o 589912.

POETI MALEDETTI
Alla Cappella di San Filippo, via Maria Vittoria 5, *Al principio della nubi, esule sulla terra*, oggi alle 21.15, serata di poesia simbolista con Mary Girolamo, Maria Gioia, Angela Folino e Marco Andriolelli. Interpretazioni di Baudelaire, Mallarmé, Verlaine e Rimbaud.

TORINODANZA
Replica stasera alle 21.30 al Parione Rignoa, corso Orbassano 200, dello spettacolo con i solisti del Balletto Reale di Danimarca.

AFROSOUND
A Frossasco, nel giardino delle scuole elementari, per la rassegna *Quattro porte... su cinema e musica*, stasera alle 21.15 concerto degli zatri Afrosound. Ingresso libero.

MUSEO DEL CINEMA
Alla Multisala Massimo di via Montebello 6, oggi e domani in *La Via Il Decameron* di Pier Paolo Pasolini (alle 16.30, 18.30, 20.30 e 22.30). In Sala Due, *Fino all'ultimo respiro* di Jean-Luc Godard (16.15, 18.15, 20.15 e 22.15). Domani

alle 16.45... Oggi, a mezzanotte: *La sposa in nero* di François Truffaut. Oggi in Sala Tre, *La mosca* di David Cronenberg (16.40, 18.40, 20.40 e 22.40). A mezzanotte, *L'esperimento del dott. K.* di Kurt Neumann. Domani, *La marta* di Cronenberg.

ARENA METROPOLIS
Al Valentino, oggi, *Cocktail* di Roger Donaldson (alle 22) e *Alta stagione* di Claire Peopla (24). Domani, *Una donna in carriera* di Mike Nichols o *Omicidio*, a luci rosse di Brian De Palma.

PELLERINA CINEMA
Alle 22, oggi, *Danko* di Walter Hill. Domani, *Peggy Sue si è sposata* di Francis Ford Coppola.

RETTORATO CINEMA
Per la politica degli autori, nel Cortile del Rettorato, via Po 17, oggi alle 22, i misteri del giardino di Compton House di Peter Greenaway. Domani, *Anna e le sue sorelle* di Woody Allen.

CINEMA ECOLOGICO
Domani alle 21, in piazza Marconi a Vinovo, proiezione e premiazione del film vincitore del secondo Festival del Film Ecologico.

TEATROMUSICA A RIVALTA
Nel Parco dell'Ex Monastero a Rivalta, per la manifestazione *Luci nel parco*, stasera alle 21 l'Officina Teatromusica mette in scena *La pazzia di Chaillet* di J. Giradoux. Ingresso lire 3.500. Domani, alla 21, concerto dei gruppi di base (ingresso libero).

NATURISTI
Domani, al Club naturista «La Betulle» di La Cessa, alle 10.30, assemblea annuale dell'Unione Naturisti Italiani.

ANTONELLI
E' aperta alla Mole Antonelliana la mostra *Alessandro Antonelli 1798-1886*. Orario: 9-19 feriali, 10-13 e 14-19 festivi, lunedì chiuso.

DIANA TRIONFATRICE
Prosegue alla Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, la mostra *Diana trionfatrice*. Arte di corse nel Piemonte del Seicento. Orario: martedì-sabato 9-19, festivi 10-13 e 14-19.

CITTA' D'ARTE
Lunedì, dalle 9.30 alle 17, si tiene a Savigliano (Palazzo Taffini, via Sant'Andrea 53) l'incontro progettuale *Piccola città d'arte: insieme per valorizzarsi*.

GIAPPONE
Il Giappone è vicino. Lunedì agli Antichi Chiostrì di via Garibaldi 25 inaugura la mostra *Giappone: arte e vita che illustra per immagini la quotidianità nipponica attraverso stampe antiche e moderne, armi, oggetti di oggi e oggetti d'epoca*.

BLUELINE, RED, 1.5 T.I.S.: LE ALFA IN SERIE LIMITATA.

Le 33 BlueLine, Red e 1.5 T.I.S.

sono auto esclusive perché pro-

dotte in serie limitata. BlueLine

è una 1300 S raffinata ed ele-

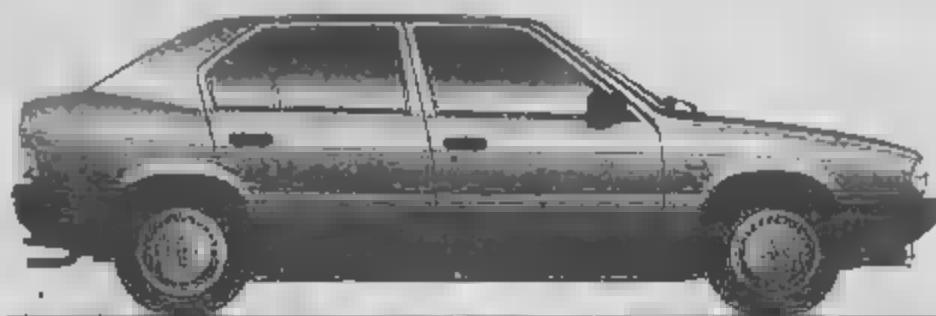
gante; Red, sempre 1300 S, è

grintosa e sportiva; mentre

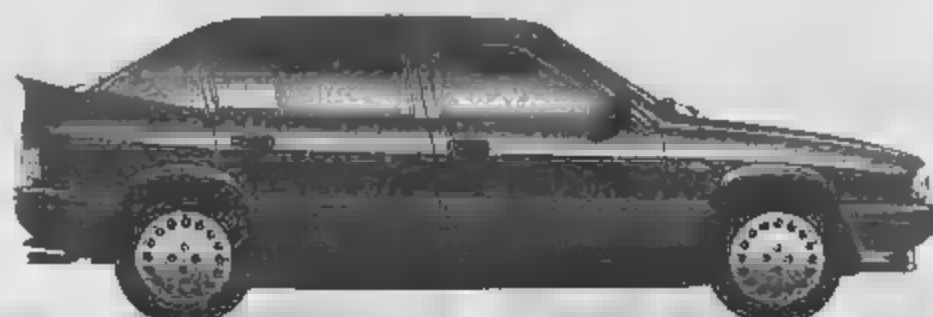
1.5 T.I.S. è giovane e versatile.

Tutte e tre hanno il leggendario

motore boxer, che permette una



33 BLUELINE. Motore boxer di 1351 cc e 86 cv. Disponibile in due tonalità di grigio metallizzato. Linea blu sulle fiancate. Interni eleganti in velluto grigio. Cerchi in lega.



33 RED. Motore boxer di 1351 cc e 86 cv. Colore rosso Alfa. Fascia protettiva laterale grigia, raccordata al pianale anteriore e posteriore. Deflettori antiturbo. Spoiler posteriore. Tergilavafari. Interni sportivi con sedili ad elevato confortamento.



33 1.5 T.I.S. Motore boxer di 1490 cc e 105 cv. Disponibile in tre tonalità di grigio metallizzato. Tetto apribile. Cerchi in lega. Alzacristalli elettrici anteriori. Speciale dispositivo Alfa Control.

guida brillante e sicura, e sono

dotate di allestimenti speciali

compresi nel prezzo. Affrettate-

vi subito dal vostro Concessio-

nario per scegliere quella che

preferite, perché BlueLine, Red

e 1.5 T.I.S. andranno a ruba.



33. LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

QUEST'ANNO ABBIAMO ELIMINATO L'IRLANDA.

Panico. Un'area di foresta tropicale grande come l'Irlanda è sparita nell'arco di un anno. La foresta tropicale, l'ambiente più ricco di vita sulla terra, il luogo dove vive più della metà delle specie animali, piante e microorganismi, è sull'orlo dell'estinzione. Ogni anno l'intervento devastante dell'uomo si abbatte su questa foresta al ritmo di 40 ettari distrutti al minuto. È un dato ogghiacciante. Intanto i popoli delle foreste stanno scomparendo con le loro culture e le loro conoscenze di piante medicinali e frutti commestibili. La distruzione delle foreste contribuisce anche ad incrementare il livello di anidride carbonica nell'atmosfera

intensificando il cosiddetto effetto serra, modificando gli equilibri climatici del mondo. Fino a quando potremo continuare a distruggere le basi stesse della vita sulla terra? Possiamo fare qualcosa? Sì, certamente. Il WWF (Fondo Mondiale per la Natura) lavora per impedire che questa avvenga, promuovendo parchi, finanziando progetti di conservazione delle specie minacciate, diffondendo la conoscenza e la sensibilizzazione su questi problemi, agendo direttamente per bloccare coloro che distruggono. Il WWF ha bisogno del tuo aiuto, vuole che tu sappia che il contributo anche minimo che gli puoi dare sarà anche il tuo. Perché

anche tu respiri l'ossigeno emesso dagli alberi. Per sapere come aiutarci, invia questo coupon a WWF, Via Solatia 290, 00199 ROMA. Ti manderemo immediatamente e gratis tutte le informazioni sulle foreste tropicali, nessun impegno.

SOGNACCHI _____ COSE _____
VIA _____ NOME _____ CAP _____
C.A. _____ PROTEZIONE _____

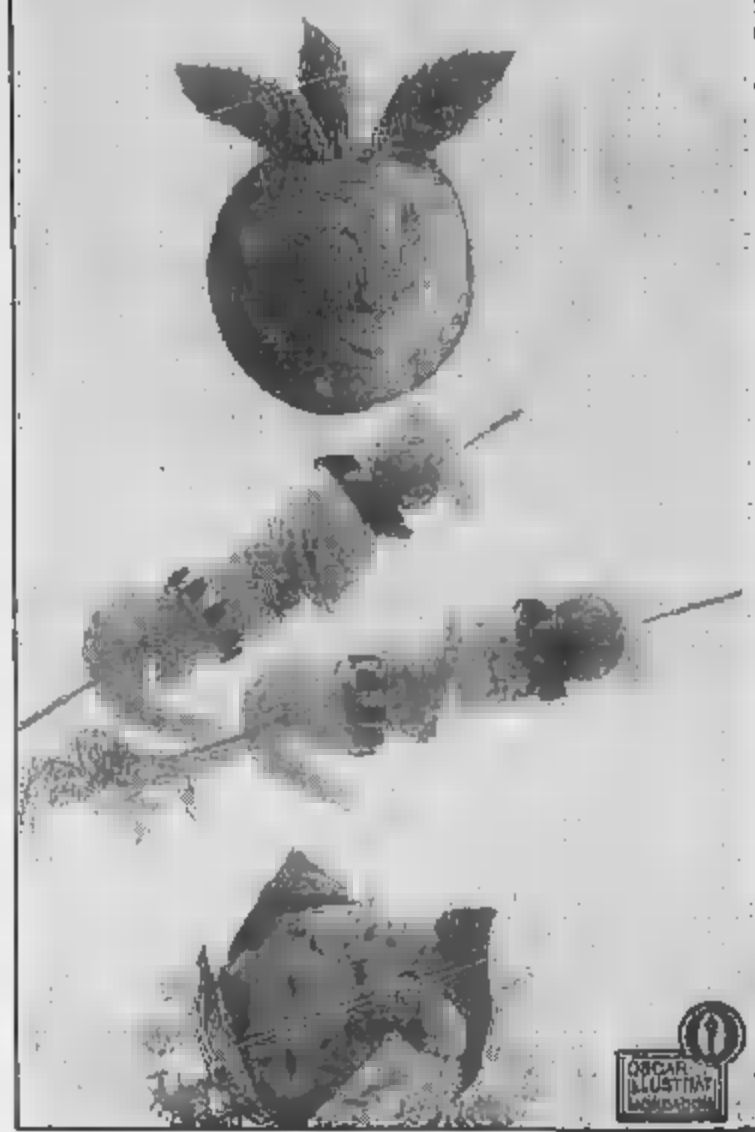


OGNI ANNO UN'AREA DI FORESTA TROPICALE GRANDE COME UNA IRLANDA SE CI AIUTI, POSSIAMO EVITARE

LA GOLA

*cibi,
vini & delicatezze*

Grigliate



Il fuoco come ingrediente base di ■ cucina genuina, allegra e ricchissima di sapori. Con il barbecue, sul camino, fiammé o al cartoccio, alla brace o sulla fiamma viva: tante sluzzicanti ricette per cucinare i piélli più gustosi e tutti i suggerimenti per preparare le salse d'accompagnamento. Questo l'invito estivo di Mario Piccinardi, docente presso l'Associazione Italiana del Sommelier.

llers, direttore della rivista «Il vino», ricercatissimo quando si veste da gastronomo. Lo testimoniano tra i suoi best-sellers «Il gusto della pasta» e «Piatti di moda» ad ora:

120, 80 ora:
«LA CUCINA DEL FUOCO»
 (Mondadori Editore, lire 40.000),
 un volume «da collezione», ric-
 camente illustrato a colori
 (anche tecnicamente, nel senso
 di chiarire i movimenti-base di

L'INVITO PER LE VACANZE

viene da Mario Piccinardi: nel libro «La cucina del fuoco» dà suggerimenti e ricette per piatti preparati col barbecue, cotti al cartoccio o sulla brace



Da «Grigliate» due esempi
di «cucina creativa»:
Il pollo Teriyaki
e gli spiedini ■ verdura

Cucinare «alla fiamma» in una dolce notte d'estate...

ciascuna ricetta) da Emilio Simonini, Frady Marcarini e Franco Pinzochero. Per quanto riguarda la bibliografia della gola, è senz'altro la novità dell'estate 1989 con precisi riferimenti ai primordi: «Un fuoco. Un sottile bastone proteso verso la fiamma con qualcosa di infilato a una estremità. E una mano che parzialmente lo gira, lo gira e lo gira finché il cibo — forse un pezzo di carne, un volatile, una radice commestibile — si trasforma nel colore o nella consistenza.

«Questa potrebbe essere la prima immagine dell'uomo intento alla più arcaica forma di cottura. Bastione, brace, grata rudimentali sono i precursori di quelli che oggi chiamano spiedo, barbecue, con i quali abbiamo dato vita alla moderna cucina del fuoco».

Non ci sono più **ma** l'assomma: l'istinto primordiale è di coltivare e lo si può scoprire anche nell'inappuntabile chef che, buttata la pelliccia, al ristorante incendia, in un inappuntabile smoking, le tradizionali crêpes.

Sarcasmi a parte, è un fatto che in cucina del fuoco, grazie ad una serie di marchingegni grigliati o arrostiti che funzionano addirittura in tavola, dopo la lettura di questo saggio non avrà più misteri.

L'editore dico sì vero quando afferma che: «Il volume prende in esame tutti i metodi — cottura e diversi elementi usati a essere cucinati sul fuoco — precisando per ognuno gli accorgimenti necessari e i piccoli trucchi per esaltarne le qualità — e offre un incredibile numero di ricette (circa 180) dalle più semplici alle più raffinate. E non mancano notizie e suggerimenti sugli aromi e la preparazione delle salse che, in questo tipo di cucina, sono l'indispensabile complemento».

Ed ecco l'indicativo sommario dei capitoli: metodi di cottura; crostacei, molluschi; formaggio, pane, polenta, verdura, frutta; cucina alla fiamma; marinata, salse, burri, **■** **■** spezie. La competenza è tale che molti dei nostri ristoranti potrebbero tra-

ne utili indicazioni soprattutto nel senso di non commettere più macroscopici errori.

Cucinare alla griglia. ■ ■ ■ ■ ■
que «al fuoco», ha profonda tra-
dizioni anche folkloristiche. Barbe-
cua è per molti Paesi dell'Améri-
■ Latina quell'intraccio di carne
posato su una baccia ricolta di
pietre roventi; in Messico indica
la griglia dove si cucinano ani-
mali interi, ■ per i Cavalieri di La
Selle, reduci dalla conquista del
Nuovo Mondo, era il sinonimo
della degustazione di questi ani-
mali arrostiti interi — si pres-
■ fossero capre — appetitosi al
punto da gustarseli «de la barbe»
«la queue» e cioè dalla barba
(della capretta) alla coda; da cui,
barbecug.

«GRIGLIATE» (Oscar Mondadori, collana «La cucina creativa», lire 16.000), di Cecilia Noriani, deliziosa edizione curata da Maria Elisabetta Bolto Paola, titolo originale: «The book of Grilling and Barbecue», che in più economica veste. Isi fa per dire:

ogni piatto ha smaglianti foto a colori riguardanti la preparazione) rivaleggia ■ il "tomo" sopra citato, ma ■ mode romantiche ■ semplici; «Che cosa c'è di più piacevole di una cena sul terrazzo o in giardino in una dolce serata estiva? Mentre sconde la notte le grigi braci del barbecue diventano di un ■ ardente, il fumo si alza in volute verso l'alto e l'aroma del cibo arrostito stimola l'olfatto a stuzzicare l'appetito. Le squisite bisecche, le salsicce dorate o la cosce di pollo condite a dovere acquistano un sapore speciale se gustate all'aperto, con un buon bicchiere di vino».

«**»** sommario comprende: noll-zio utili; introduzione; lacniche di base; marinate o salse; pesci e crostacei; **»** i; pollame; verdure; idee vegetariana; dessert, condimenti; **»** uno; menu due, menu tre; menu quattro. Non **»** note tecniche. «**Barbecue fisti, barbecue portatili, affumicatori**», ma il senso della sfida estiva **»** gastronomicamente erotico: «**Aurumlevi sempre che**

L'aroma che si sprigiona da una bistacca è da un pesce cotti sui carboni ardenti, provenga dalla vostra griglia e non da quella del vicino. A certo effluvi d'arrosto è impossibile resistere.

La morale è quella dell'editore che, in fin fondo a proposito dei due libri dice: «Provare la ricetta che su per voi». Basta non farsi spaventare dalla passera all'alloro, farcita e cucinata su un letto di foglie di vite e d'alloro (magari provare l'anno prossimo, dopo aver studiato e ripassato...) e andare su compiti semplici, eppure spesso esigenti senza ottenere la sufficienza.

Un esempio da pagina 40, 41 o 42 del «*Grigliate*», dove la signora Norman ■ si vergogna di «piagnucolare finalmente chiaramente come si ottengono le bistecche al pepe e vino, i miniarrosti e — udite! udite! — gli hot-dog con salsa di senape che, seguendo attentamente le istruzioni, diventano proprio quelli che si mangia Clint Eastwood quando interpreta l'ispettore Callaghan.

E come aperitivo un sorso di «natura»

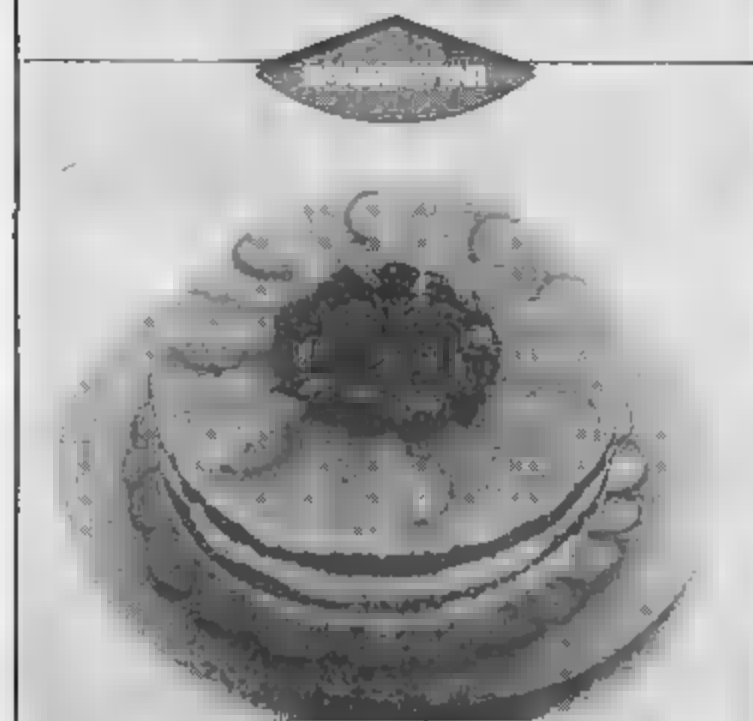


Consigli e ricette per preparare e servire 100 cocktail
■ base di frutta, verdura, ortaggi

Usciamo fuori dal solito bar (anche se al solito bar si discute bar ecologica) e proviamo a toglierci le sole, oppure a stuzzicare l'appollito con qualche bevanda diversa. Attenzione: anche la bevanda più comune può essere «diversa». Non è il caso se già dalla copertina di uno dei volumetti della collana «Primo Piano Naturale» ci domandano: «Lo sapevate che il tè, da secoli raffinata cerimonia presso quasi tutti i popoli orientali, è, dopo l'acqua, la bevanda più consumata del mondo?» E lo sapevate che, in un altro

prezioso breviamo, ci sono più ■
 ■ cocktails a base di frutta, ver-
 dura ■ ortaggi? Ben venga dun-
 que: **COCKTAILS NATURALI**
 (Musumeci Editore, lire 18.000),
 di Gudrum Dalia Via, che ci ricor-
 da con molta praticità: «Il bene du-
 rante il pasto non è consigliabile...
 Bere un bicchiere (o anche due) di
 succo, eventualmente allungato,
 mezz'ora prima del pasto, garan-
 tisce un corretto apporto di liquidi
 senza interferire con la digestio-
 ne...». Non ha pietà ■ certi
 sluzzichini come patatine, salati-
 ni a tortine che meltono in parco-

PIATTI AL FORMAGGIO



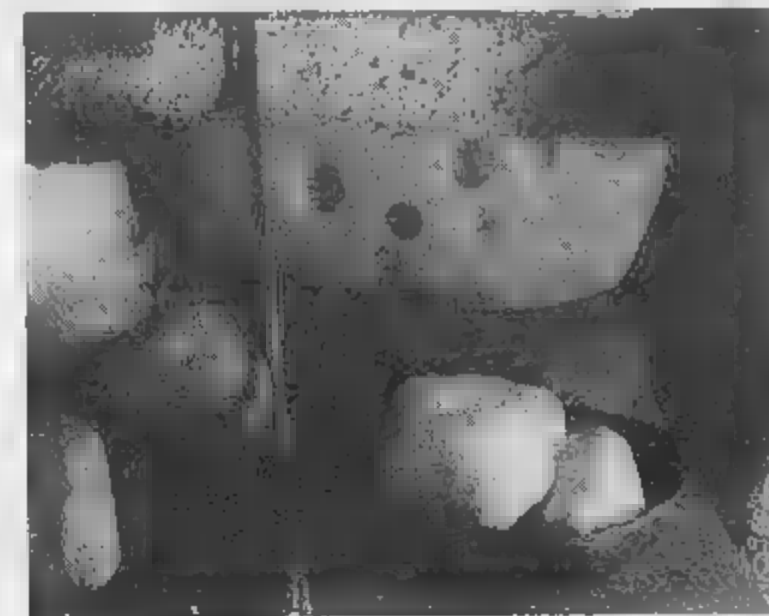
Cacio sui maccheroni (e in mille altri manicaretti)

«PIATTI AL FORMAGGIO»
(Edizioni De Agostini, collana
«L'angolo cottura», lire 12.000)
con oltre 100 ricette suddivise
in base all'ordine di portata, vo-
lumentosi elegante che deriva
dalle celebri enciclopedie «La
mia cucina» e «I tuoi menu». Fo-
tografie tutte a colori, belle non
solo esteticamente, perché stu-

lano minuziosamente nella confezione dei piatti.

Davvero il *cacio sul maccheroni* ■■■ nella cucina tradizionale.

L'espressione medievale ricorda quanto antico sia l'uso del formaggio come condimento di altri alimenti. ■ Gallo d'



«PIATTI AL FORMAGGIO»

un vero e proprio manuale
per questo alimento che
da secoli nella nostra cucina
ha usi ampi e raffinati

Collodi lo sottolinea: «Perché la trippa non gli pareva condita abbastanza, ■ rifecce tre volte a chiedere il burro ■ il formaggio grattato».

Ma il formaggio ha in cucina
usi più ampi e raffinati.

Ce lo ricorda l'Editore nell'esauriente introduzione: «È sufficiente pensare a pasticcicelli, pasta in brodo, pasta al forno, sformati e riso. Il formaggio però oscurisce il suo ruolo nei primi piatti: le verdure gratinate perderebbero molto del loro aspetto appetitoso senza l'aggiunta del formaggio; determinati formaggi, tagliati a pezzetti, sono adatti nell'insalata».

«Inoltre la carne forcata di formaggio è squisita: basti pensare alla classica valdostana, alla ri-

cotta nei ripieni e di parmigiano reggiano nei polpettoni. Con la uova, poi, il formaggio rivela un duetto classico: frittate, stracchini, fondute. Ci sono infine le torte salate e i dolci a base di formaggio, tipici dei Paesi ■
glossassoni; la ricotta del resto è ampiamente usata anche in Italia: chi non ha mai gustato lo cassu, i cannoli alla siciliana o la torta di ricotta del Trenti-
no?

Le ricette forniscono — da piatti tradizionali a quelli più originali e ricercati — le risposte a ogni tipo di esigenza e di gusto.

Non c'è davvero che l'imbeccatura delle acete: dai tagliolini col mascarpone al mascarpone al rum,



LA VACANZA AL PREZZO GIUSTO

Comitours, più di ogni altro operatore, è stato scelto dagli italiani per le proprie vacanze in Grecia, Tunisia, Senegal, Cipro, Portogallo. Questo consente a Comitours di ottenere per te servizi turistici di ottima qualità a costi estremamente ridotti: ecco la convenienza Comitours.

Convenienza per te, è il volo settimanale senza scalo TORINO-CRETA: in due ore e mezza sei già nel pieno della vacanza!

Convenienza è la comodità del volo settimanale senza scalo TORINO-TUNISI ■■■■ settimana in albergo 3 stelle, pensione completa a L. 530.000.

... E non sono che due esempi tra le centinaia di opportunità che Comitours ti offre, garantendoti l'assistenza diretta di personale italiano specializzato: alla partenza, durante il soggiorno, al rientro.

Niente vacanze in offerta speciale quindi, ma vacanze che ti offrono sempre il meglio ad un prezzo subito molto conveniente.

Non a caso oltre 300.000 italiani hanno già scelto Comitours. E tu?

CRETA

Quote individuali:

- Volo senza scalo ITC A/R-ATI Torino-Creta (Heraklion) L. 526.000
- Volo senza scalo ITC A/R-ATI Torino-Creta (Heraklion) + auto (occupata da quattro persone) L. 570.000
- Una settimana tutto compreso in albergo 3 stelle da L. 920.000

Partenze da Torino ogni domenica

TUNISIA

Quote individuali:

- Volo senza scalo ITC A/R-TUNISAIR Torino-Tunisi e pensione completa in albergo 3 stelle da L. 530.000

Partenze da Torino ogni lunedì

Altri voli da MILANO con collegamenti in pullman da TORINO (partenza da Porta Nuova) per:

- | | | |
|---------------------------------|---------------------|---------|
| — GRECIA (Atene - Corfù - Rodi) | — TUNISIA (Djerba) | — CIPRO |
| Santorini - Skiathos) | — PORTOGALLO (Faro) | — MALTA |

TUTTI I VOLI SOPRA INDICATI SONO APPPOSITAMENTE NOLEGGIATI DA COMITOURS

Per maggiori informazioni, cataloghi, prenotazione e per scoprire tante altre proposte di viaggi ■ vacanze Comitours rivolgiti alle seguenti agenzie:

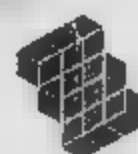
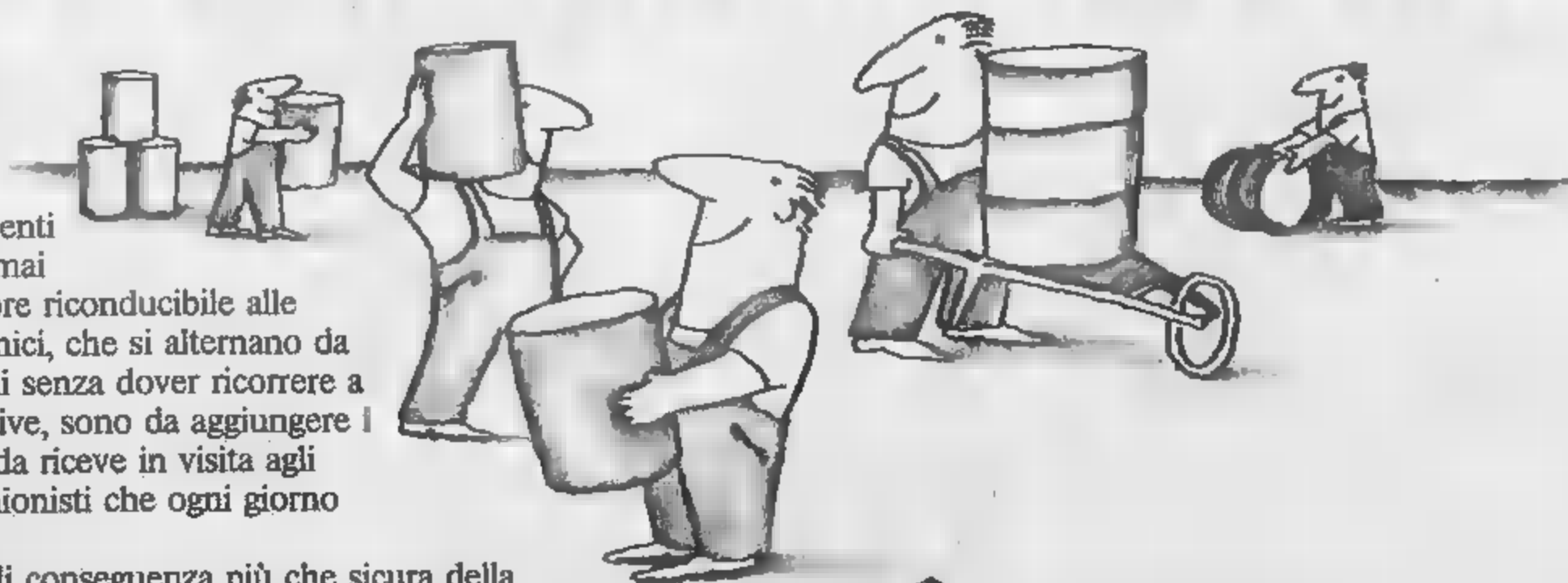
Torino — CIRALPINA TOURS - C.so Principe, 12 - Tel. (011) 55231 • VIAGGI - C.so Re Umberto, 11 - Tel. (011) 505705-506000 • INTUR - C.so Dante, 45 - Tel. (011) 506025-506808 • KIVI TOUR - Via Pietro Micca, 8 - Tel. (011) 540401 • MALAN VIAGGI - Via Acc. Scienze, 1 - Tel. (011) 613841 • NEMOTE - C.so G. Cesare, 15 - Tel. (011) 521487 • OBERDAN VIAGGI - C.so Traiano, 90 - Tel. (011) 610337-610383 • PONT FLEURY - C.so Monte Grappa, 63 - Tel. (011) 7496147-7710045
 • REXY VIAGGI - Via Botteghe, 8 - Tel. (011) 201066-205200 • SADEM EXPRESS - C.so Steccarda, 6 - Tel. (011) 538967 • TANDEM - Via Gioiello, 16 - Tel. (011) 5573424 • THYVIAGGI - C.so Sommeiller, 10 - Tel. (011) 504142
 • TRAVELLING - Via Ghisla, 18 - Tel. (011) 538267-538346-545063 • C.so San Maurizio, 15 - Tel. (011) 885849-8122076 • VEDETTE VIAGGI - Via Algheri, 22 - Tel. (011) 518018
 Provincia Torino — Chieri: ACQUARELLO - Via Vittorio Emanuele, 15 - Tel. (011) 8472494 • Ivrea: STELLA - Via Arduina, 131 - Tel. (0125) 425095 • Pinerolo: ILLAVANE VIAGGI - Tel. (0125) 22588
 • Rivoli: SGGSEVIAGGI - C.so Susa, 5/A - Tel. (011) 9534496 • Settimo T.se: VIAGGI - Via Italia, 67 - Tel. (011) 801722-8004502 • Venaria: L'ALTERNATIVA - C.so Matteotti, 38 bis - Tel. (011) 4020615-4020744

Chi difende l'ambiente ama lavorare in buona salute.

Nessuno degli 80 dipendenti della Servizi Industriali ha mai avvertito alcun tipo di malore riconducibile alle lavorazioni eseguite. Ai tecnici, che si alternano da anni anche in turni notturni senza dover ricorrere a particolari maschere protettive, sono da aggiungere i numerosi ospiti che l'azienda riceve in visita agli impianti e le decine di camionisti che ogni giorno portano carichi da smaltire.

La Servizi Industriali è di conseguenza più che sicura della assoluta atossicità delle proprie lavorazioni, che avvengono cercando il maggior rispetto possibile dell'ambiente circostante.

È una delle direzioni nelle quali la Servizi Industriali si muove, alla ricerca di sistemi "naturali" di smaltimento.



Servizi Industriali s.p.a.
La coscienza di un lavoro pulito



Dunga



Pacione



Altobelli

MERCATO

La società bianconera è in contatto con il Real Madrid per Sanchez. Se l'operazione non dovesse andare in porto, ci sarebbe pronta l'alternativa Diaz. Il Milan e l'Inter hanno chiuso la campagna



Sanchez, il messicano del Real, è uno degli stranieri seguiti dalla Juve

Il brasiliano, partito per il Sudamerica, vuole indossare la maglia bianconera Pontello s'oppone al flirt Juve-Dunga

Boniperti, per avere il forte centrocampista, potrebbe favorire l'arrivo di Muller a Firenze. Altobelli è richiesto da Brescia, Cremonese, Ascoli e dal solito Napoli guastafeste.

MILANO — Il mercato ha aperto finalmente i battenti ufficiali. Nomi, ipotesi, operazioni che vanno in porto, gente che si muove, come in un Grand Hotel affollatissimo. E il primo nome messo sul tavolo delle voci è quello del brasiliano Dunga. Il quale è comunque partito ieri sera per il Brasile dopo aver vinto con la Fiorentina il suo ultimo campionato di calcio.

Il brasiliano, al momento di congedarsi dai dirigenti viola (gelido il saluto al presidente Righetti), si è limitato a dire che «la Juventus mi interessa sempre, è la più forte squadra del mondo, tutti vorrebbero giocare con la maglia bianconera». Un segnale più che chiaro della volontà di passare alla corte di Boniperti, che Righetti ha pensato subito di ridimensionare aggiungendo che «Dunga tornerà in Italia, ma alla Fiorentina perché lui de-

ve rispettare il contratto e noi vogliamo potenziare la squadra per affrontare l'Europa».

L'impressione è che la Fiorentina molto difficilmente riuscirà a trattare il brasiliano e saprà resistere alla favolosa offerta fattagli dalla Juventus: si parla di 10 miliardi di lire. Molto probabilmente Boniperti, per convincere il conto Pontello a cedere il suo gioiello al quale ha già girato in prestito il promettente Russo, potrebbe favorire il trasferimento a Firenze dell'attaccante granaia Muller, magari con la formula della cessione di contratto per un anno in attesa che il Torino ritorni in serie A.

Voci di mercato parlano della Juventus ancora una volta rivoltata in Spagna per strappare al Real Madrid il suo centravanti Hugo Sanchez. Ma questo sembra essere più un sogno che una realtà avvicinabile. «Spillo» Altobelli, intanto, torna a fare mercato. L'attaccante,

già campione del mondo in Spagna nel 1986 e scaricato giorni fa dalla Juventus, data la penuria cronica di attaccanti che dura ormai da anni in Italia, sta diventando uno dei pezzi ricercati sulla piazza milanese.

In queste ore l'ex interista è al centro di una disputa serratissima tra l'Ascoli e il Napoli. Il presidente marchigiano Rozzi ieri sembrava il favorito nella corsa al giocatore, al quale aveva promesso il posto di titolare di Giordano che è passato al Bologna. Inoltre, a convincere «Spillo» a trasferirsi ad Ascoli c'è anche la presenza sulla panchina bianconera di Bersellini, suo ex allenatore all'Inter con il quale ha vinto anche lo scudetto nel 1980. Ma nelle ultime ore si è fatto vivo il direttore generale partenopeo Moggi, il quale vorrebbe l'attaccante al Napoli, come riserva di lusso. E Altobelli sembra molto tentato da questa proposta che gli consentirebbe di restare nel grande giro del calcio italiano ed

inoltre, ad Altobelli sono intolleranti anche la squadra della sua città, il Brescia, dove il giocatore risiede da anni con la famiglia, e dove ha aperto in società con l'amico Beccalossi «ristorante» e la neopromossa Cremonese. Altobelli ha chiesto a tutti qualche giorno di tempo per decidere. Così solo nella prossima

settimana si conoscerà la sua destinazione definitiva.

Il Milan ha frattempo chiuso il suo mercato. Ieri l'amministratore delegato rossonerio Galliani ha annunciato di aver completato la nuova rosa con l'ingaggio del terzino fiorentino Caracciolo, costato due miliardi e mezzo più il difensore Mussi, e con quello dell'attaccante comasco Simone, pagato un miliardo più Lantini e Manenti.

L'altra giovane punta rossoneria Cappellini andrà al Monza, mentre Walter Bianchi, terzino, passerà al Torino in cambio di Fierro.

Anche l'Inter ha già chiuso la sua campagna di rafforzamento, ma prima sta facendo un tentativo con il Verona per avere l'attaccante Pacione (appetito anche dal Torino) da mandare eventualmente in panchina come riserva di Klimaszewski e Serena e avere così una valida alternativa per la lunga e difficile stagione azzurra, visto che Trapattoni sarà costretto a tollare per difendere lo scudetto o farsi valere in Europa e durante il difficilissimo cammino che dovrà affrontare in Coppa Campioni.

Ultima voce prima di chiudere per oggi: l'argentino Dertycia interessa molto al Genoa che potrebbe concludere presto la trattativa.

Nino Sormani



FLASH
RITARDI

Muller è arrivato in ritardo anche al raduno nazionale brasiliano, che debutta stasera in Coppa America, mandando su tutte le furie il c.t. Lazaroni. Il giocatore del Torino era andato a vedere una partita del San Paolo

La feccia del tifo ormai padrona degli stadi Il calcio è dei teppisti

I violenti sono pochi? E' una bugia. Ad assistere a Fiorentina-Roma c'erano soltanto loro, gli ultras, miscuglio di volgarità, prepotenza, blanditi e vezzeggiati dai club

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA. Da ieri pomeriggio il calcio italiano è molto più vicino al Bronx. Di tutti gli squalidi eventi che hanno avvolto lo sparaggio di Coppa Uefa tra Roma e Fiorentina, ci promette mettere in evidenza uno, quello che nessun dirigente di società ha mai avuto l'onestà di riconoscere: il crollo delle glorie calcistiche televisive sul tappeto negli stadi.

Chi scrive due settimane fa, nel Flaminio di Roma per Lazio-Samp, match decisivo per la salvezza, la domenica successiva ad Ascoli, per un altro derby della paura e l'ira, infine, a Perugia, per un incontro che valeva l'ammissione in Europa.

Un trio di partite vero, quindi, con importanti riflessi sulla classifica. Eppure, in nessuna di queste circostanze abbiamo avuto il piacere di vedere uno stadio pieno. Ormai gli unici spettatori a guardare l'ossatura sono le curve e gli unici tifosi a sobbarcarsi i costi e i disagi delle trasferte appartengono alle schiere degli ultras. Morale della favola: se i presidenti visitassero l'acceso «fringe più scalmanato del tifo» rischierebbero di giocare in un salotto per pochi intimi.

Trasformatosi in spettacolo televisivo, il calcio deve quindi rinunciare alle grandi platee e scegliersi una cornice di pubblico di esigui, ma almeno un po' più adeguata. In Giappone, ad esempio, i network del video, proprietari dell'evento sportivo, riempiono gli spalti con le scalere-

sche, qui viene offerto in omaggio il biglietto.

E' un'idea. Certo migliore di quella che hanno avuto i nostri impagabili dirigenti di club, la cui avidità è pari solo alla malizia. Meno incassi? Bene, allora facciamo più partite. E salvaguardiamo, blandiamo i nostri ultras, unica garanzia di soldi sicuri. I risultati sono davanti ai nostri occhi. Perugia, 3 giugno 1989. Avanti o dopo Cristo? Non sapremo.

Più poliziotti che spettatori, tifosi impacchettati alla stazione, spinti, controllati, separati dalla fazione avversa. Eppure non è bastato per disinnescare la miccia della violenza, alimentata dal comportamento irresponsabile di giocatori che un torneo «crudo» e «caldo» opprimente hanno ridotto allo stremo delle forze, anche nervose. Lo scorbuto di calci e spunti fra Nela, Di Chelara e Tompestilli entra di diritto nella pattemista stagionale del nostro calcio. E Giannini, tre giorni dopo Viareggio, si fa espellere per una protesta impulsiva. Il commissario tecnico azzurro Vicini ha proprio da stare allegro.

Sugli spalti, intanto, avviene il fiammante. Ci rifiutiamo di credere a motivazioni ai gesti bestiali del gregge teppista. Un rigore non dato, un gol annullato, forse nulla di tutto questo, o in cosa importa? L'unica realtà è l'immagine di 10 mila persone stipate in una curva che si agitano, bestemmiando, gettano oggetti in campo, brandiscono

pali e aste di bandiera. «I violenti sono pochi», bisbigliano i profeti dei processi televisivi. Ballo.

Ieri ne abbiamo visti a centinaia, peggio: nello stadio abbiamo visto solo loro. Sì, a costo di passare per disfattisti o di offendere qualcuno, dobbiamo ammettere che a Perugia, e non solo a Perugia, il 95 per cento dei presenti era affetto da una devastante volgarità, prodromo infallibile della violenza. La gente per bene allo stadio non ci va più, lasciandoci in balia a questo ordo di canvericoli che tutti, giocatori in testa, blandiamo nelle interviste e nei titoli: «Ringraziate i tifosi per il loro incitamento...». «Con una curva così...». Ma che curva! Un concervo di maleducati, puntigliosi, o a la, da chiazza di picchiatori e farabutti.

Poi il calcio è anche miracoloso perché se a un agente di 20 anni si offre il letama della violenza (a proposito, un agente di 20 anni si fa il «cori e buoni» ultras gira che paracchia droga), nell'altra il scudella la prodezza del vecchio Pruzzo, l'ex romanista che, liberatosi facilmente di Collovati, l'ex stopper, ha incontrato con facilità un cross niente male di Roberto Baggio. Era il primo gol stagionale di Pruzzo, l'ultimo della sua carriera. Ha condannato la squadra che più ama, un professionista vero, forse appartiene a un mondo che non esiste più.

Adesso la Fiorentina è costretta a costruire una squadra per l'Uefa. I Pontello giurano di voler trattenerlo Dunga, che a sua volta reclama una maglia della Juve. Sull'altra sponda c'è l'addio di Liedholm e l'arrivo di Gigi Radice, chiamato a gestire una squadra e una tifoseria entrambe da brivido. Non osiamo pensare quante partite la Roma perderà a tavolino nel piccolo «Flaminio» con gli ultras a un passo dal campo!

Massimo Gramellini

CAMPIONI ALLA TORINO A Torino non tutto il football è depresso lo ha confermato il torneo Pino Maina

Un lungo elenco di premiati ruoli per ruolo. E c'è anche una punta dal gol facile

Quale il futuro del calcio torinese? Questa domanda rimbalza con insistenza negli ambienti sportivi cittadini, in considerazione anche della recente e amara retrocessione che ha coinvolto la società granata. Per addebiellare i corsi e ricorsi storici, siamo andati a curiosare dietro le quinte di un prestigioso torneo giovanile internazionale, il «Quarantennale Pino Maina».

Poi il calcio è anche miracoloso perché se a un agente di 20 anni si offre il letama della violenza (a proposito, un agente di 20 anni si fa il «cori e buoni» ultras gira che paracchia droga), nell'altra il scudella la prodezza del vecchio Pruzzo, l'ex romanista che, liberatosi facilmente di Collovati, l'ex stopper, ha incontrato con facilità un cross niente male di Roberto Baggio. Era il primo gol stagionale di Pruzzo, l'ultimo della sua carriera. Ha condannato la squadra che più ama, un professionista vero, forse appartiene a un mondo che non esiste più.

Adesso la Fiorentina è costretta a costruire una squadra per l'Uefa. I Pontello giurano di voler trattenerlo Dunga, che a sua volta reclama una maglia della Juve. Sull'altra sponda c'è l'addio di Liedholm e l'arrivo di Gigi Radice, chiamato a gestire una squadra e una tifoseria entrambe da brivido. Non osiamo pensare quante partite la Roma perderà a tavolino nel piccolo «Flaminio» con gli ultras a un passo dal campo!

Massimo Gramellini

Borgolesse», che ha avuto l'epilogo proprio nella domenica del «dramma torinese», con la Juventus e il Torino, vincitrici del Trofeo Pino Maina rispettivamente nelle categorie giovanissimi ed esordienti.

Al termine di un concitato torneo, che ha messo in evidenza ottime individualità e compagni preparati sotto il profilo tecnico ed agonistico, cerchiamo di analizzare la reale consistenza del calcio giovanile torinese in un'ottica futura. La presenza di una ricca schiera di osservatori, oltre a dare credibilità alla manifestazione, ha sottolineato, ancora una volta, il desiderio delle società di ricorrere nei vivaisti locali le soluzioni migliori. Il responso delle gare, se pur scontato nell'esito finale, ha messo in luce una certa uniformità di valori tra le

squadre professionistiche e quelle dilettantistiche. A conferma di tale tesi vanno menzionate le ottime prove del Salus, finalista del Torino, e del Pozzo Strada nella categoria esordienti; dell'Atm, che con un buon piazzamento ha soverchiato i pronostici, e del Pino Maina nella categoria giovanissimi, oltre dell'Alessandria finalista del torneo con la Juventus.

Nonostante lo stress fisico e psicologico di tanti piccoli atleti, giunti all'appuntamento con una pesante stagione agonistica nelle gambe, le squadre hanno affrontato le gare con entusiasmo, incrementando la qualità del gioco nel prosieguo del torneo. Oltre alle società vincitrici, stati premiati i migliori elementi di ogni ruolo nelle due categorie: i portieri Della Prette del Leini e

Americo del Victoria Ivest, i difensori San Filippo del Torino e Siri della Juventus, i centrocampisti Convento del Pozzo Strada e Mason dell'Alessandria e gli attaccanti Di Pasquale del Salus e Piccione del Collegno.

Il riconoscimento come miglior giocatore del torneo è stato assegnato a Zanar del Torino e Mulazzi della Juventus. I bomber della manifestazione, cinque gol all'attivo, sono stati Novello del Pino Maina e gli esordienti, di recente acquistati dalla Juventus, Albanese del Pino Maina per i giovanissimi ed Emiliano Maletto del Pozzo Strada. Per questi piccoli atleti si profila un futuro sportivo: qual-
«resterà, forse, un'opera incompiuta, ma altri calcheranno i monti erbosi dei campioni».

Federica Bosco

CALCIO NORD-SUD

La Puglia batte il Piemonte

Successo di pubblico per il torneo calcistico Nord-Sud, vinto ancora dalla Puglia. Grande equilibrio nelle due semifinali, che si sono risolte entrambe solo dopo i calci di rigore. Nella prima il Dopolavoro Ferroviario Torino ha battuto il Bari club Torino per 3-2 (0-0 dopo novanta minuti), nella seconda l'U. S. Tucci Candela ha avuto la meglio sul Santagata per 3-2 (1-1). L'equilibrio si è spezzato nella finale. Nella partita per il terzo posto, il Santagata ha battuto il Bari club per 5-2; nella finalissima, trionfo del Candela per 3-0 sul DLF Torino.



La squadra dell'U.S. Tucci Candela dopo la vittoria sul campo Ruffini



Aranza Sanchez ha dovuto faticare per battere la nostra Rafaela Reggi

Londra: a casa Reggi e Camporese ora non resta che tifare Golarsa

DAL NOSTRO INVIATO
LONDRA. Due gare combattute, accessissime ma due filite. Così Rafaela Reggi e Omar Camporese sono stati eliminati da Wimbledon. La rabbia maggiore è per la sconfitta della ragazza, che contro la campionessa del Roland Garros, la spagnola Aranza Sanchez, è arrivata due volte ad un passo dalla grande affermazione sotto gli occhi sbalorditi del pubblico del centrale di Wimbledon, il tempio del tennis. Ma sui due match point la piccola spagnola ha mostrato tutta la classe tirando fuori come da un magico cappello «cilindro» una incredibile smorzata che

colò di un soffio ha superato le rete, imprevedibile per «Raffa», ed una imprevedibile bordata di diritto.
Dice Lolo Spisani, coach bolognese della romagnola: «Quando ho visto la smorzata sono balzato in piedi ad esultare per la vittoria: era così bassa che mi convinta che non avrebbe oltrepassato la rete, ed invece ce l'ha fatta. Che rabbia!».
Raffaella non ha nulla da rimproverarsi ma non riesce a trattenere lacrime e violenti singhiozzi: «Non posso recriminare su nulla. Penso di aver giocato nel modo migliore tutta la partita. Ma al momento ci ho stato brevissima e coraggiosa Aran-

za. Ha a sé due prodezze e sullo slancio non ha più sbagliato nulla».
Camporese accetta la sconfitta come una liberazione. Fra pioggia, interruzioni, rinvii, la partita con Stoltenberg è stata per lui un supplizio a corrente alternata. Momenti di ottimo gioco dell'azzurro, poi periodi di crisi; stessa storia per il rivale, sempre a fasi alterne. Camporese è sicuramente più forte come giocatore in generale; Stoltenberg però è più esperto dello superficie erbosa, ne conosce meglio gli schemi e le tattiche, sa come si deve fare per vincere anche se ha minore esperienza. Ma è pur sempre

stato negli ottavi lo scorso agli Open d'Australia e quest'anno ne è stato eliminato al terzo turno solo dal campione cecoslovacco Macir.
Diciannove anni, è cresciuto a pianilione di colona proprietà del padre. Due anni fa fu battuto da Nargiso nella finalina consolatoria di Wimbledon per poi riscattarsi in quella del doppio dove insieme a Woodbridge (che ieri ha impegnato Edberg), prevalse sullo stesso Nargiso ed Eugenio Rosset che fallì come speranza tennisistica a livello professionistico si consola facendo l'annammatore di Gabriel Sabatini. Una tenera «love story» alla Peynet per la quale

impazzisce tutta la stampa inglese.
Ora all'Italia tennisistica non è rimasto altro che aggrapparsi alla milanese Laura Golarsa che oggi nel terzo turno affronterà l'australiana Field che dopo aver sofferto per battere la giosueta Linda Ferrando ha provocato grande sorpresa eliminando la nera americana Zina Garrison, testa di serie n. 5.
All'occorrenza, interessante soprattutto in chiave di Coppa Davis, anche il doppio ricostruito Camporese-Nargiso che oggi affronterà per il primo turno il brasiliano Cassio Motta e l'americano Blaine Miller.
Rino Cacioppo

IL GIUGNO DI NOSTRI Uomini

Per celebrare il Tour della Rivoluzione la Francia invoca un Fignon-Robespierre

Al chilometro 1789 la corsa si fermerà per festeggiare. Un successo finale dell'occhialuto campione di casa rappresenterebbe una manna per lo spirito nazionalistico-transalpino

Il Tour numero 78 si avvia nel pomeriggio di oggi dal Lussemburgo per concludersi domenica 23 sui Campi Elisi. Il cronoprologo, di poco meno di 9 chilometri, è valido soltanto per l'assegnazione della maglia gialla. Si tratta, in effetti, dell'unica passerella nel contesto di 23 giornate (due di riposo) di sfiancante maratona su due ruote. Per tre settimane i corridori diventeranno autentici «forzati della strada» appassionando la Francia intera. Vincere il Tour significa entrare nella storia nazionale, pur senza imprese precedenti o successive. Come è accaduto a Walkowiak, Aumont, Thevenet, alcuni dei migliori vincitori senza cunio.

Questa edizione (che rinnova anche uno staff organizzativo passato attraverso recenti vicissitudini) viene considerata più umana. Difficoltà altimetriche addolcite, distanza ridotta a 3215 chilometri con media giornaliera di 160. Nel programma figurano tuttavia alcune delle grandi montagne che hanno fatto l'epopea del Tour nato nel 1903. Sono però più razionalmente distribuite lasciando un certo respiro. Il tappone pirenaico, per esempio, da Caubert a Superbagneres presenta soltanto, oltre a quello d'arrivo, due grossi colli. I «Tournais» e i «Paysans» (idem per quello alpino di Briançon-Alpe Huez con La Croix-

de-Ser e il Galibier, oltre alla tradizionale durissima salita conclusiva. Altre tappe impegnative, comunque, ma soprattutto la gagliarda maniera di affrontare la corsa, ben diversa da quella del Giro, rendono massacrante la prova transalpina.
Il vincitore intascherà la bella cifra di 360 milioni (senza calcolare eventuali successi di tappa e dotazione di altre classifiche); il montepremi complessivo è di 1800 milioni. Ma il Tour, che ha un budget di circa 10 miliardi, è senz'altro un grosso affare per l'organizzazione. I diritti televisivi in tutto il mondo sono di 4 miliardi: non rappresentano certo la voce più consistente delle entrate.

I francesi mescolano la festa del Tour con quella del bicentenario della Rivoluzione: il passaggio del chilometro 1789 sarà caratterizzato da un folcloristico spettacolo. Essi si augurano di ritrovare il Fignon che sbaragliò il campo nel 1984, bissando l'affermazione precedente e lasciando Hinculi o oltre 10 minuti. Il suo successo, invero non entusiasmante, nel Giro d'Italia, ha riacceso le speranze e i fuochi del patriottismo. Il più grosso avversario di Laurent sarà Pedro Delgado: lo spagnolo deve fuggire la ombra proiettata dal Probenzoni (un prodotto che maschera gli anabolizzanti e che fu tollerato



Bugno è l'unica speranza per un piazzamento al Tour de France

dal regolamento) sul precedente successo. Fignon ha vinto il Giro e l'Orlando ha fatto altrettanto nella Volta, prima di farsi cacciare per scarso rendimento dal Giro della Svizzera laureando retrofinito. Hampsten, Roche, Rooks, Mollet, Herrera, Zimmermann, Brucklin sono i loro non irresistibili rivali.
E gli italiani? Saranno la consuetudine, come accade ormai da tanti, troppi anni. L'ultima nostra vittoria risale a un quarto di secolo fa (Gimondi nel 1965). E sono passati ben 14 anni da quando un italiano, Moser, indossò (per sei giorni) l'ultima

maglia gialla. Due sole squadre in lizza: una in maggioranza straniera, la Cofidis, che ripresenta con il convalescente Bontempi, Chiappucci, Parini e Magnago, Zimmermann, Macchier, Silvio, Pavlic e Corin; l'altra, la Chateau d'Ax capeggiata dall'enigmatico Bugno, con Volpi, Guidi, Vanotti, Vona, Zanatta, Fidanza, Passera e Badolato. Bugno, ancorché tiepido e invecchiato, è il solo che tenga viva qualche speranza. Novo in una squadra, quattro nell'altra: ma stato certo che il ciclismo italiano non farà trediti!
Carlo Valeri

IL GIUGNO DI NOSTRI Uomini

Per due giorni football tregua

COLLEGGIO Ventiquattro di sport e festa sul campo del Beadini da sabato 1° luglio a domenica sera, per la terza edizione della «Calciolegna» di Collegno. La manifestazione è un modo originale per abbinare lo sport al divertimento coinvolgendo intere famiglie, che si accampano ai bordi del campo tifando e sguaragliando tra un piatto di spaghetti, una braciola ed un bicchiere di vino.
Alla singolare kermesse, che inizierà alle ore 18, parteciperanno 16 squadre, divise in due gruppi: all'italiana che si confrontano per 24 ore. Ogni squadra sosterrà sette partite. Sono esclusi dal torneo i professionisti del pallone, mentre vi parteciperanno giocatori di ogni età. Le squadre saranno abbinate alle società di calcio nazionali. Le partite, durano 40 minuti e due tempi di 20 minuti ciascuna. Il giocatore ammaliato sarà sospeso per tre minuti.
Il torneo è la festa della solidarietà, un momento di divertimento aggregazione, che vede protagonisti squadre formate da colleghi di ufficio, interi condomini capogitanti degli odiatissimi amministratori, da genitori e insegnanti, mentre al lati del campo tropidano mogli e figli.
L'interminabile maratona, che si concluderà con la promozione della squadra più corretta a cui verrà consegnato il trofeo disciplina Italia '90, vedrà anche l'estrazione di premi importanti, da un soggiorno in Tunisia di 15 giorni per due persone ad abbonamenti in varie palestre della città, tutti legati alla manifestazione. I campionati dell'87 e dell'88 sono stati vinti rispettivamente dagli impiegati dell'Usl 24 e dagli Annici della Pro Collegno.
Anna Maria Audino

VOLLEY MEI VITO

L'Autovip s'attrezza per puntare alla B1



Bosio, «bomber» del Savigliano

Due promozioni consecutive dalla C2 alla B2 non hanno placato la voglia di emergere dell'Autovip Savigliano, club fra i più solidi ed ambiziosi del panorama pallavolistico regionale.
Appena arrivata nella quarta serie nazionale, l'Autovip ha messo subito la chiavetta del proprio programma per la prossima stagione segnando tre ottimi colpi quali gli ingaggi dall'Alpitour neoprovinciale in At di Paolo Bina (venticinquenne schiacciatore di un metro e 95) e dal Reccanigi di C2 dell'universale «Ciccio» Dutto e del «bomber» Bernardino Bosio, elementi sicuramente di categoria.
Roberto Coudio

Uniti ai confermati Zangrossi, Montanaro, Olivieri, Candela e compagni, i tre nuovi acquisti garantiscono al saviglianese una possibilità di assoluto privilegio nella griglia di partenza di una B2 che sarà pienamente per ben otto dodicesimi. Con l'Autovip, infatti, garoggeranno l'altra matricola Ceppirelli Novara (in arrivo Nardolani da Minerio e forse l'asportista Mazzini). Il ritorno a casa dopo una lunga peregrinazione in giro per l'Italia, la retrocessa Libertas Verelli e lo riconfermato Pavic Pont Romagnolo (posto del bulgario Valtchev in panchina andranno Celasco e Lanzini). Si camps Alessandro (Raffaldi smalto di giocattoli), Sa.Fa Torino (largo ai giovani con Bonaspetti e Ballardone a fare da «chincio»), S. Anna S. Mauro (Rossi, Curato e Pioletti sul piede di partenza), dalla Sa.Fa Ioma-Falco e Cus Torino (Pabietto) è la promozione in due anni, si spera in Quirici e Lanfranco per accelerare i tempi.

La B2 è per il momento il campionato più ricco di novità e di interessanti di mercato, che negli altri tornei nazionali quest'anno le «grandi manovre» sono cominciate con un certo anticipo rispetto al passato.
Protagonisti dei primi movimenti sono come al solito gli allenatori. In B1 maschile, il Facc Novè è passato dalla cura di Massa a quella di Brignani. In campo femminile, novità in C1 sulle panchine del Rivarolo (Enzo Piolet), Tessinovi (Miglietta) ed Ivrea (ormai prossimo l'accordo con Gian Rinaldi, ex della Portofino Chivasso). L'estigiano Flavio Gullone guidava invece il GPL Torino retrocesso in C2 che spera ancora in un ripescaggio nella C1 nazionale.
Roberto Coudio

IL GIUGNO DI NOSTRI Uomini

Agile Lily guida l'attacco contro i maschi

Ma è Elemis, guidato da Pino Rossi, il favorito nel Premio Livorno

Due femmine contro quattro maschi: è questo il tema centrale del Premio Livorno, che metterà in palio 14 milioni di lire, sulla distanza di 1600 metri.
Sulla base delle ultime prestazioni, sono i maschi ad avere le maggiori possibilità di successo.
Tra essi spicca Elemis, assistito dall'allenatore di Viro, che nonostante gli anni e le molte battaglie si mantiene in gran forma.

Elemis ha in seduto Pino Rossi, l'uomo che ne ha valorizzato i mezzi atletici eccezionali, a elevarlo punto all'ennesimo.
All'opposizione, si segnala Gur degli Dei, cavallo discolto ma capace di qualsiasi impresa. Il suo allenatore-guidatore, lo svedese Mikael Wallner, assicura che Gur degli Dei darà battaglia per tutto il percorso.
Agile Lily, capace di trottare a media di 1.15, può mettere d'accordo i due maschi.
Domani, delle ore 15 in poi, otto corse di galoppo al «Tasio».
Al centro del pomeriggio è l'handicap Premio Banco di Napoli, L. 22.000.000, metri 1600, per purosangue di 3 anni.
Omicron

PRIMA CORSA		
PREMIO VALERIO (Gentlemen) ore 20,45		
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 2100		
1. Gedeon Doli (R. Scatavino)	0 0 0	21,7
2. Folgora R. (R. Trivello)	rimonta	
3. Covo di Pistoia (E. Malvicini)	2 3 3	20,3
4. Filiboli (W. Domengoni)	0 0 1	—
5. Ghebol (V. Langa)	0 0 0	—
6. Diapason (G. Rappa)	0 1 2	—
7. Eyebrow Lg (F. Menegam)	0 4 0	20,4
Favoriti: Covo di Pistoia, Filiboli, Folgora R.		

PREMIO PIOMBINO		ore 21,10	
L. 11.000.000 - m 1600			
1. Minerva Egrat (M. Lovers)	debutta	—	—
2. Malika Lb (H. Wallner)	debutta	—	—
3. Mendoza (A. Guzzinati)	debutta	—	—
4. Marfox (G. Guzzinati)	debutta	—	—
Favoriti		Malika Lb	Marfox

TERZA CORSA		
PREMIO PORTOVECCHIO ore 21,35		
L. 8.350.000 - Corsa Trio - m 2100		
1. Iseo di Cava (S. Varetto)	0 0 2	21,1
2. Infidea (R. Ciano)	3 0 R	—
3. Irex Blue (M. Giordani)	1 0 S	19,2
4. Impaga R. (Giov. Rappa)	4 0 3	20,5
5. Impavido Or (M. Lovers)	0 4 1	18,8
Favoriti: Impavido Or, Irex Blue, Impaga R.		

QUARTA CORSA		
PREMIO DONORATICO ore 22		
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600		
1. Inuso (S. Bochia)	5 0 3	—

QUINTA CORSA		
PREMIO CECINA ore 22,25		
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 2100		
1. L'Espresso (S. Aabod)	3 4 2	—
2. Lemon Sence (S. Gennaro)	5 0 4	19,9
3. Lora d'Assia (G. Guzzinati)	2 1 R	18,4
4. Liv Dams (A. Guzzinati - Ali.)	2 2 4	19,4
5. Linnea As (N. Giordani)	3 3 0	20,8
6. Lurqua (G. Rossi)	R 1 2	18,3
Favoriti: Lurqua, Liv Dams, Lora d'Assia		

SESTA CORSA		
PREMIO LIVORNO ore 22,50		
L. 14.000.000 - Corsa Trio - m 1600		
1. Cessaro Gd (Fg. Fulci)	2 8 2	10,6

2. Country Jazz (M. Giordani)	—	—	—
3. Agile Lily (R. Giordani)	2 0 0	15,6	—
4. Eloris (G. Rossi)	4 1 4	15,8	—
5. Gur degli Dei (H. Wallner)	0 0 1	16,8	—
6. Federato Fa (P. Rossi - Ali.)	1 2 4	17,8	—
Favoriti: Eloris, Gur degli Dei, Agile Lily			

PREMIO BISOGNINO			ora 23,15		
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600					
1. Lorella Om (M. Lovers)	3	2	2	18,9	
2. Leslie Form (R. Ciano)	5	3	3	19,4	
3. Losdori (G. Guzzinati)	0	3	4	19,2	
4. Lutz (A. Guzzinati)	—				
5. Linco del Rio (S. Varetto)	—				
6. Liza di Jorolo (L. Ballard - Ali.)	3	R	R	19,7	
7. Lorman (P. Caracci)	rimonta				
8. Lampiro Forlì	rimonta				
9. Lizia di Cava (L. Gennaro)	5	2	0	19,0	
Favoriti: Lorman, Linco del Rio, Lorella Om					

OTTAVA CORSA		
PREMIO POPOLONIA ore 23,40		
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600		
1. Cecco di Valle (C. Benestante)	0 2 4	18,3
2. Eucite Poni (S. Varetto)	3 R 0	20,7
3. Fuga (M. Benestante)	0 6 0	21,2
4. Dolo del Ronto (P. Damiani)	1 0 4	18,1
5. Fabiola Pergasa (M. Giordani)	0 4 1	19,4
6. Genti (M. Monte)	0 5 5	17,9
7. Fiume d'Assia (N. Salasone)	0 4 2	16,4
Favoriti: Genti, Fiume d'Assia, Cecco di Valle		

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

CALCIO A CINQUE

La Pineta realizza il sogno dei play-off

T.C., nel gergo sportivo, significa tennis club. Non lasciamoci ingannare: è un T.C. anche nel calcio a cinque. E' il Tennis Club La Pineta. Il calcio a cinque, come ormai tutti sanno, è il calcio giocato in palestra, ma che cosa c'entra una società di tennis con un campionato di calcio a cinque? La Pineta è nata nel 1988 da un gruppo di amici e soci dell'omonimo tennis club e ne ha mantenuto la denominazione. Chi parla di Renato Manfredini, trionfatore all'ottobre della formazione. Nell'anno di nascita La Pineta ha partecipato al campionato provinciale torinese di serie B classificandosi al secondo posto e fallendo d'un soffio la promozione in A. La massima serie, però, doveva essere nel destino di questa squadra perché, all'apertura dell'attuale stagione, la società veniva ripescata per il completamento del campionato regionale.
L'inizio dell'avventura in serie A, però, non è stato sicuramente dei migliori con due sconfitte senza appello. Giuseppe Manfredini, 46enne presidente della Pineta, decideva allora di correre ai ripari incaricando proprio

Manfredini il guidare la squadra verso il salvataggio. Contemporaneamente giungevano anche un paio di rinforzi e, poco per volta, la squadra cominciava a macinare gioco e punti.
«Partito con l'obiettivo della permanenza in serie A — specificò l'allenatore — ai sono trovato fra le mani una formazione che ha saputo andare ben al di là delle previsioni, fino a centrare la qualificazione al play-off per l'interregionale».
Ma qual è il segreto di questa squadra? «Sicuramente l'ambizione», risponde il presidente ha saputo creare attorno al ragazzo. Alla realizzazione di quell'ambizione hanno contribuito, in maniera non indifferente, anche gli amici Luciano Toti e Lidorio Vito, che fungono da dirigenti accompagnatori.
Quelli i giocatori più determinati? «Per un allenatore è sempre difficile, ed ingiusto, fare dei giudizi in panchina, hanno sempre dimostrato serietà ed attaccamento alla squadra».
Marco Pasero

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

la ricetta

cronaca torino

si parla di

il lotto

pensioni

attualità

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

assicurazioni

tarocchi

bridge

borsa e finanza

Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv

Stasera l'Emilia per la seconda volta consecutiva, 198, si scontra con la Lazio. In campo, un'ottima squadra di calcio, un'ottima squadra di calcio, un'ottima squadra di calcio.

Stasera l'Emilia per la seconda volta consecutiva, 198, si scontra con la Lazio. In campo, un'ottima squadra di calcio, un'ottima squadra di calcio, un'ottima squadra di calcio.

Stasera l'Emilia per la seconda volta consecutiva, 198, si scontra con la Lazio. In campo, un'ottima squadra di calcio, un'ottima squadra di calcio, un'ottima squadra di calcio.

1386 (-2)

In ribasso

Indice

Indice

Indice

Indice

Indice

Indice

Indice

STAMPASERA

Cresce la rivolta negli ospedali

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

arte

oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?

fotocinevideo

Sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti



Rita Hayworth, una Salomè bella, buona e generosa

Quant'era bella Rita Hayworth... Salomè nella «danza dei sette veli»

E' possibile paragonare la sensuale, favoleggiata Rita Hayworth a una bambinaccia sconosciuta che tremola sul tappeto di spillo?

E' possibile paragonare nel cinema regina di fantasia e in nome suo s'innestano i riferimenti a le litanie più inconsuete. Si dice che Hayworth dunque si pensa alla danza dei sette veli in Salomè. Ma si dice anche Imogen Millais Scott, ultima dala-

interprete per la regia di Ken Russell, in un film che da ieri circola anche sui nostri schermi.

E si dice Theda Bara, Conchita Montenegro, Donyale Luna. Non c'è dubbio che i versi di Oscar Wilde passano eleganza o magari noncuranza estrema sul grande schermo. Difficile forse pensare all'incanto dei piedi assillati in trepidi colombe, dacché nel cinema la magia è tutto il stemperare in alcune prosaiche notazioni.

In ogni Salomè, dalla prima ovviamente muta che risale in Germania al 1902 con la regia di Oskar Messter all'ultima con Imogen che si barcamena tra l'Erode di Stratford Johns e l'Erodiade di Glenda Jackson, esiste un punto di tradizione a confronto: la danza dei sette veli che allora compendia un'ora di tensione e malizia.

La Theda Bara che nel '18 se ne liberava una cora sottolinetta non rifuggiva dal proprio personalissimo tipo pesante legato al binomio «eros e lussu», amare e morire. Si dice che il cognome fosse esplicito riferimento ai quattro umili assi della parola italiana che l'ansagramma dei nomi significasse «Arab Death» cioè Morte Araba. Certo il bislino, gli capelli e gli arabeschi falsevano un tipo che era già di per sé fatale.

Alberto Arbasino ha rintracciato una certa tendenza a civet-

tare nelle vesti di Salomè, e prattutto delle cortigiane danzatrice e maghe, da parte di compagnie o ambienti gay. Addirittura il regista protocomico Mack Sennett non si curò che avesse i baffi dal momento che nel suo Salomè vs Schemandah la raffigurava lo strabico Ben Turpin. Tuttavia questo non è un sintomo del travestimento teatrale ma piuttosto una moda dell'epoca legata alla nudità e al parodiare opere di successo per farne successi parassiti. Seconda battuta. E' rimasta storica la buffa Carmen di Charlie Chaplin, che si uccide per la sgarbia ma nella sequenza conclusiva risorge con una risata dimostrando che la spade è in cartapesta.

Al contrario Werner Schroeter affida a una donna, Magdalena Montezuma, la parte di Erode e lo stesso Ken Russell in questa «ultima danza» l'ambienta in un bordello per etero e omosessuali dove s'immagina che Oscar Wil-

CINEMA

L'ultima opera di Ken Russell, appena arrivata sui nostri schermi, ripropone in modo grottesco la simbolica figura femminile che ha influenzato in passato molti registi. Il fascino lugubre di Theda Bara, la Salomè coi baffi di Mack Sennett e Donyale Luna

assistente clandestinamente alla rappresentazione della commedia censurata in Gran Bretagna.

Poiché i tecnici cinematografici interrompono spesso la finzione apparendo in campo e poiché nel casto i dipendenti e le attrici fanno pure da interpreti, ne consegue una clamorosa e wilddiana rievocazione dell'arte che induce all'imitazione la realtà. Non si capirebbe altrimenti perché mai Erode, turbato da una servotta con i capelli corti e la vistosa turchina da capo a piedi, si getti a baciare una sfolgorante. Ma la serva è pure un ermafrodito — si vede benissimo al cadere del settimo velo — la polizia preme alle porte condannandola a una morte obbrobrata mentre il poeta esulta e si salva uccellando masochisticamente la prigione.

In questo film Ken Russell decanta il mito e rappresenta postribolare, con una Salomè incerta se portare il t-

clienti o rialzare lo spacco oltre l'inguine. Su questa strada condurrà lo aveva preceduto Carmelo Bene, dando alla statua bollezzia nera. Donyale Luna è un'aggressività più produttiva dell'erotismo di Giovanni Battista. Non era stato conformista Conchita Montenegro (La nascita di Salomè) incarnando a sorpresa un'invecchiata e scomparsa figura da leggenda per soddisfare il re dei Parti.

Parò l'angolazione più violenta della bandita di Hollywood, dove la rigogliosa Rita Hayworth viene mandata a danzare con — sicure e neanche troppo spinte nei confronti del — Charles Laughton non allo scopo di avere la testa del Battista ma per salvargliela. La Salomè ideata da William Dieterle non è altra aspirazione che seguire Cristo, come si vede nell'ultima pia e incredibile inquadratura.

Schwarzenegger spia russa stasera alla Pellerina



Arnold Schwarzenegger in «Danko»

TORINO ■ E' un ex campione di body building, ha due lauree, in economia e amministrazione degli affari, ha sposato una Kennedy, ha imparato il suo mestiere da Clint Eastwood, ammi- il conservatore Ronald Reagan: Arnold Schwarzenegger che nei panni della spia russa «Squello di ferro» parte alla caccia di un conazionale corrotto rifugiatosi a Chicago, nel film «Danko», questa sera alla Pellerina.

Il regista è Walter Hill, uno che ama fare film su uomini duri in situazioni pericolose.

L'Arena Metropolis inaugura il mese di luglio con due pellicole a modo loro emblematiche: prima «Cocktail», storia di una yuppie deluso, Tom Cruise, che tenta di conquistare la fama diventando barman in uno dei più esclusivi club d'America; ci penserà l'emergente Elizabeth Sues a riportarlo con i piedi per terra. C'è quindi chi abbandona carte e uffici e fa il pazzarello, c'è chi invece parte per le vacanze. C'è infine chi resta qui. Per quest'ultima categoria consigliamo «Alta stagione», diretto da Claire Phipps, moglie di Bertolucci, ambientato in quel di Grecia tra mare azzurro ed isole zeppo di turisti al sole.

Chi disdegna la frivola vita vacanziera e vuole vederla neanche al cinema ma, anzi, si dilata le cose complicate, troverà che soddisfarsi nel Cortile del Rettorato con «I misteri del giardino di Compton House», del 1982. Con questo film il regista britannico Peter Greenaway giunge a notorietà internazionale e anche le opere più recenti confermano la grande maestria. Enigmi a interrogativi nel parco di una grande villa del Settecento, statue cariche di storia, una storia toccata ineguagliabile.

Domani, svelati i misteri complessi, si torna alla vita quotidiana con i suoi piccoli problemi di sempre raccontati dalla cinemografia delicata e commossa. Woody Allen: «Hannah e le sue sorelle», grande successo di Oscar e di pubblico tre anni fa, è la «solita» storia dolcesamar di amori e novizi nel cuore della Grande Mela. Interpreti Michael Caine, Mia Farrow, Dianne Wiest, Barbara Hershey (provata e riconosciuta la Maddalena di

Scorsese) e Max von Sydow.

Alla Pellerina non ci sarà il previsto film di Coppola, in sostituzione sarà proiettato «Arancia meccanica» che Stanley Kubrick girò nel lontano 1971 per narrare l'avventura di un giovane della musica di Thoven e dello stupro, del balletto «Singin' in the rain» e dei vandali più efferati. Tradito dai compagni, sarà arrestato, condannato, rieducato e rimesso in libertà. Un film ricco di interrogativi, è soltanto sul ruolo del mass media sull'individuo. Concludiamo il panorama di questo weekend all'Arena Metropolis dove la serata sarà dedicata a Melan Griffith, la figlia di Tippy Hedren. Prima «Donna in carriera», Mike Nichols, situazione del genere «poltrona per due»: in palcoscenico un posto nell'alta finanza newyorkese e un certo Harrison Ford. De una parte la Griffith, dall'altra Sigourney Weaver e contenderle il film del montaggio serrato in cui passa però «grava», l'imprevedibile, frattura.

A seguire, verso le 24, «Ondicette a luci rosse», una grande prova di De Palma, del 1984, che per la Griffith significò il rilancio, seppur in odore di scandalo. In questo giallo soffocato interpreti il ruolo di Holly Body, una star dal porno (che, per altri aspetti, ricorda la Kim Novak della «Donna che visse due volte») a Los Angeles. C'è anche l'assassino esperto nell'uccidere col trapano e l'altro, l'eroe (Craig Wasson) che soffre di claustrofobia, una casa fantascientifica e tanto thrilling nell'opera di questo regista, da molti considerato l'erede del grande Hitchcock. Nella colonna sonora spiccano i Frankie Goes to Hollywood con l'allucinante e peccaminosa «Relax», usata come sottofondo in una delle pellicole «blues» della bella Holly.

Raffaello Porro
Parco del Valentino, Arena Metropolis, viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio. Ora 22 (6000 lire). Seconda spettacolo ore 24 (4000 lire).

Parco della Pellerina, corso Appio Claudio. Ora 22 (5000 lire). Cortile del Rettorato dell'Università, via Po 17. Ora (5000 lire).

SCHIAFFI AL VIGILE

Manette per Zsa Zsa Gabor indisciplinata

LOS ANGELES (Usa) ■ L'attrice Zsa Zsa Gabor è stata incriminata per avere preso a schiaffi un poliziotto che lo scorso mese l'aveva fermata in sua Rolls-Royce costandole diverse infrazioni.

Oltre che per la patente e la targa dell'auto scadute, la focosa attrice rischia ora di vedersi condannare per percosse e resistenza a un pubblico ufficiale. La prevista per questi reati può essere la reclusione fino a due anni e una multa fino a 4000 dollari (quasi sei milioni di lire).

Zsa Zsa Gabor reagì in malo modo dopo essere stata bloccata da un agente il 14 giugno scorso perché — l'altro — la targa della sua Rolls non era in regola.

«Sono stata letteralmente trascinato fuori dalla mia macchina e mi hanno dato paio di manette strettissime ai polsi» si è lamentata l'attrice con i giornalisti. Per lei l'incidente è praticamente chiuso ed ha detto che non intende querelare la polizia ma che se le facessero delle inaccetterebbe. «Voglio dimostrare che la polizia non si può permettere di maltrattare una donna» ha affermato.

L'attrice ha inoltre spiegato che in relazione all'accusa è possesso abusivo di alcol nel cofanetto della macchina, teneva una bottiglietta d'argento con un cordale.

WASHINGTON ■ L'attrice Amy Irving si è rivolta al tribunale per ottenere il divorzio dal marito, il super-regista hollywoodiano Steven Spielberg.

La coppia, sposata da tre anni e mezzo, ha un bambino — Max — e ha già raggiunto un accordo extra-giudiziario per la divisione dei beni.

Irving ha chiesto il divorzio citando «differenze irconciliabili» con il marito.

Sembra tra l'altro che il regista sia da tempo legato a Kate Capshaw, la bella partner di Harrison Ford in «Indiana Jones e il tempio maledetto».

STASERA LA

Rai1: musica, applausi e sorrisi per tutti siamo al «Premio della Regia Televisiva»

Musica, battute, sorrisi e tanti applausi. Una serata all'insegna del successo, dell'eleganza e del buon umore quella Raiuno. Il programma è a partire dalle 20,30.

Presentata da Daniela Piombi va infatti la onda la serata conclusiva «29° Premio Regia Televisiva-TV Cial 89» registrata a Giardini Naxos lo scorso 3 giugno.

Il programma, che viene trasmesso subito dopo il TG 1 dalle 20, è per così dire la crema, il meglio di una trasferta siciliana che all'inizio del mese ha coinvolto i più noti personaggi della televisione in una «tre giorni» ricca di emozioni, tensioni e colpi.

Basta ricordare, a questo proposito, quanto accaduto nella discoteca Marabà alle 10 del mattino prima della premiazione ufficiale. La grande guerra per la conquista politica della Rai aveva avuto la sua Smeralda. Giampaolo Sodano, nuovo direttore di Raidue, aveva colto occasione della sua prima uscita ufficiale per sparare agli occupanti della carrozza reale di Viale Mazzini una serie di colpi micidiali ed era ripartito a spartire le premiazioni.

A mezzogiorno, tra piante tropicali a limoni mediterranei che riparavano dal sole cocente, mentre ancora i giornalisti scambiarono commenti sui fulmini di Sodano, aveva poi avuto luogo la cerimonia ufficiale del consegna premi, pesanti sculture bronzee raffiguranti una Nike stilizzata, opera dello scultore Raimondo.

Il povero Jocelyn, ancora in preda al panico, è poi stato per essere stato brutalmente liquidato dal futuro palinsesto di Raidue («Ho buttato nel cesso la sua ultima proposta di programma», detto Sodano), riceveva a turno parole di conforto dai moltissimi colleghi del mondo TV.

Poi la serata di gala, cosiddetta «Notte di Stillo», quella che vedremo stasera. Sotto il



Mia Martini canta stasera nella trasmissione dai Giardini Naxos

megatondone del Planoxos, scelto per ospitare la manifestazione, è ricca scenografia dai sobri colori pastello, agghindata per l'occasione da splendide composizioni floreali che nulla invidiano ai boccioli sanremesi.

Al centro la classica scalinata della quale, ad uno scenderanno i personaggi vincitori del 29° Premio Naxos. Conduce la serata Daniela Piombi il suo impeccabile stile disinvolto e discreto che nulla lascia trasparire di quella naturale tensione da palcoscenico che solo gli spettatori presenti al Planoxos avevano avvertito pochi minuti prima dell'inizio della registrazione.

Allora il bravo presentatore arriva e scende dal palco, im-

partiva e riceveva le ultime raccomandazioni dai tecnici delle riprese e dell'audio, si aggirava tra le poltroncine rosse della platea controllando i nomi dei personaggi stampati sugli schi- nali: prima fila a sinistra, Renzo Arbore, Gede Telesforo, Monica Nannini, Pino Legui (D.O.C.).

Seconda fila a destra, Piero Chiambretti (rivelazione e personaggio televisivo dell'anno e migliore trasmissione presente), Luciano Rispoli (Argento e Oro), Oliviero Beha (Va Pensiero), Mino Damato (Alla Ricerca dell'Arca). Via via prendevano posto Luigi Perrelli (regista della Piovra), Sandro Cicchi (Domenica sportiva), Piero Angela, Maurizio Costanzo, Marco Columbro, Remo Gionni.

Stasera vedremo dunque i premiati avvicinarsi al palcoscenico, ricevere un bouquet, rivolgere parole di ringraziamento al pubblico e ai critici e affilare in passerella fino in fondo al palco salutate da calorosi applausi.

A rinvivare il rigido e ripetitivo rituale, alcuni momenti di spettacolo. Loretta Goggi canta con passione «E' lui il mio uomo», tratto dal suo ultimo Lp.

Il gruppo di Biberon ripropone ancora una volta le battute allusive del sesto di Craxi e Occhetto.

Maurizio Costanzo improvvisa sul palcoscenico un salotto alla «Costanzo show» invitando alcuni dei personaggi premiati a prendersi posto e a rispondere a domande pseudo provocatorie.

Piero Chiambretti, scatenato e incontrollabile come sempre, bacia Daniela Piombi chiamandola «San Daniele» come il prosciutto. Ringrazia per i tre premi ricevuti e per l'invito a Naxos: «Daniela, come organizzatore fai schifo, ci alloggiati a Catania e ci fai andare sò e giò. Oggi abbiamo percorso 290 chilometri. Non ne possiamo più».

Durante lo spettacolo si sono esibiti anche ospiti musicali. I Matia Bazar e Mia Martini il cui brano la fatto da sigla conclusiva al programma.

Al termine della serata vincitori e vip si sono accominati a piedi nella stellata notte siciliana ricca di profumi lungo le stradine fiorite che portano all'elegante hotel Ramada dove ora allestito il ricevimento finale.

Su un prato verdissimo, a pochi passi dalla classica e immanicabile piazzola illuminata, le nove tavole imbandite — anche esse uno spettacolo. La gente si è servita cercando — conugare le leggi dell'etichetta con quelle meno nobili dell'appetito.

Così, tra un assaggio di carpia e una fetta di cassetta, si scambiavano le ultime battute e gli sgridi alla prossima edizione. Claudia Carucci

TNY
VIGNALE DANZA 89
Inaugurazione
Sabato 1 e domenica 2 luglio
DANZA TEATRO NUOVO
LUCIANA SAVIGNANO
GHEORGHE IANCU
MONIQUE JANNOTTA
PIRELLA GÖTTSCHE
L'uccello di fuoco
Butterfly
Torino, Teatro Nuovo, tel. 011
Vignale, Palazzo Calvi, tel. 011
COLLEGAMENTO AUTOBUS
DA PER V
OGNI SABATO E DOMENICA

CITTA' DI TORINO
ARTE CULTURA
TEATRO STUDIO
MARAT-SADE
di P. WEISS
regia di FLAVIO AMBROSINI
dal 3 al 18 luglio ore 20,45
(ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco) V. Sabaudia 184
Pren. tel. 411.5013

PATIO + INVIDIA
Tutte le usate ore 22
Sabato e Domenica ore 18
Domani sera
MISS UNIVERSITA'
la più bella, la più sapiente

LE CUPOLE
CAVALLERAGIONE (CR)
Quest'estate, anche alternative
tutti a CUPOLE-LIDO 2000
con D.J. ALEXANDER
all'uscita DOMINGA
Le piscine più G.K. che mai
apriranno anche volti

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Vedrai, vedrai** — giorni in tv
14,15 **Sabato sport**
— Equitazione, da Cesano, Campionati italiani
— Tennis, torneo internazionale di Arezzo
— Hockey — pista
— Sette giorni al parlamento
17,10 **Dal Teatro Antoniano di Bologna**
Speciale estate - Il sabato dello Zocchino, conducono Gianfranco Agus e Didi Leoni
18 — **Tg1 flash**
18,10 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
18,25 **Una per l'Europa**, conducono Flavia Fortunato e Mauro Micheloni
19,40 **Almanacco** — giorno dopo, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,30 **Dal Palanox di Giardini Naxos, XIX Premio televisivo: TV clak '89**. Presenta Daniele Piombi
22,10 **Tg1**
23 — **Speciale Tg1**
23 — **Da Viareggio Assegnazione** — premio letterario Viareggio
24 — **Tg1 Notte**
0,10 **FILM** **La valle delle bambole**, di Mark Robson, con Barbara Parkins, Patty Duke, Sharon Tate. Usa drammatico 1967 — Tre giovani donne giungono dalle provincie: arrivano a New York in cerca di facili guadagni. Delusioni per tutte

DOGMANAZIONE

- 11 — **Il** — dalla chiesa di San ... (Bz)
11,55 **Parole e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**

GRP

- 15 — **FILM** **TV movie**
16,30 **Aranci & limoni**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp monitor**
19,35 **Documentario**
20 — **Colonel March**, telefilm
20,30 **FILM** **Titolo non comunicato**
22 — **La fantástica storia di Edgard Allan Poe**, telefilm
23 — **I 12 legionari**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**, notiziario
24 — **FILM** **Cash Cash**, di Paul Collet, con Uta Klein, Brigitte Kowalchuk. Drammatico
1,30 **La brigata dei Tigri**, telefilm
2,30 **FILM** **Una donna si ribella**, con Katharine Hepburn. Dramma
4 — **FILM** **La bottega del miracoli**
5,30 **FILM** **L'impacciabile ira del giustiziere giallo**
7 — **FILM** **Bruce Lee l'invincibile**

RAIUNO

- 14,03 **Spettacolo**, a cura di Raffaella Brugia
15,03 **Varietà, varietà bis**, a cura di Roberto Brigada e Federico Sanguigni
16,27 **Insolente**, Leo Bernabini e il Fiori del deserto
18 — **Giornale Europa - Spettacolo**, di Giuseppe Lucco
18,10 **Musicalmente**, dischi e curiosità di dischi
19,15 **Ascolta si fa** — rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**. Rispondono agli ascoltatori un notaio, un medico per i problemi previdenziali
20,30 **Mystical di Calisto** — Mistero piazza, di S. Martorelli e A. Zappalà

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocomplimenti** — Meteo 2
13,30 **Estrazioni**
13,35 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg2 - Nonotolono**, attualità sugli immigrati
14,45 **Il meglio di Bell'Italia**
15,15 **Paradiso**: Speciale vacanze
15,15 **Animali del sole**, documentario
16,40 **FILM** **L'isola** — tavolo, di Wesley Ruggles, con Ronald Colman, Ann Harding, Dudley Digges, Louis Wolheim, Elmer, William Vaughn, Kingsley. Usa drammatico 1929
18,05 **Il cicario**
18,30 **Sportscara**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,35 **Previsioni del tempo**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

- 20,30 **Orizzonti lontani: Australia**. Sesta puntata. **Secoli di insediamento europeo sul territorio australiano**. A tutto risale infatti il viaggio di Cook per conto della Corona inglese. **L'impatto con la cultura aborigena**
21,30 **FILM** **Kociss: Feroce indiano**, di George Sherman, con Jeff Chandler, Beverly Tyler. Usa avventuroso 1952 — L'amicizia fra il maggiore che comanda una guarnigione di soldati in pieno territorio apache e Kociss, capo degli indiani, evita conflitti. Le ostilità si riaprono all'arrivo di un tenente bellicissimo
22,55 **Appuntamento** — cinema
23 — **Notte**
23,15 **Una serata con Mel Brooks**, special girato a Londra
0,10 **Il** — videoframmenti di Raiba
0,35 **Vent'anni prima**
22,25 **Tg2 Stasera** — Meteo 2
22,40 **50 anni fa la guerra: fatti, documenti, testimonianze**, seconda
23,45 **Tg2 Notte sport** — Atletica leggera, da Oslo
— **Prix**
— **Pallanuoto**, Playoff

- 10,30 **Video weekend**, il cinema in casa
11 — **FILM** **Veneri rosse**, di Allan Dwan, con John Payne, Ariana Dahl, Fleming, Kent Taylor, Ted Corsia, Lance Fuller. Usa drammatico
12,30 **Il meglio di più sani più belli**. Idato — condotto da Rosanna Lambertucci

RAIUNO

POMERIGGIO

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **FILM** **Tora vs al Nord**. 84 puntata del film per la tv Tora San
16,10 **In Eurovisione da Lussemburgo: Ciclismo. Tour de France**
17 — **Calcio under 16. Finale** — Torneo Massimo Valentini
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi — 3
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**
20,25 **Spettacolo Rai**

- 20,30 **Orizzonti lontani: Australia**. Sesta puntata. **Secoli di insediamento europeo sul territorio australiano**. A tutto risale infatti il viaggio di Cook per conto della Corona inglese. **L'impatto con la cultura aborigena**
21,30 **FILM** **Kociss: Feroce indiano**, di George Sherman, con Jeff Chandler, Beverly Tyler. Usa avventuroso 1952 — L'amicizia fra il maggiore che comanda una guarnigione di soldati in pieno territorio apache e Kociss, capo degli indiani, evita conflitti. Le ostilità si riaprono all'arrivo di un tenente bellicissimo
22,55 **Appuntamento** — cinema
23 — **Notte**
23,15 **Una serata con Mel Brooks**, special girato a Londra
0,10 **Il** — videoframmenti di Raiba
0,35 **Vent'anni prima**

- 11,30 **88. Varietà musical**
12 — **FILM** **Il barone Carlo Mazza**, di Guido Brignone, con Nino Taranto, Silvana Pampanini. Italia commedia 1948

RAIUNO

- 14,15 **vita** — vivere, sceneggiato
15 — **Ter Tv**. Informazioni — terzario
16,45 **Speedy** (replica)
18,15 **Super7**, Carlo, Frittella, Mac, cartoni animati
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 **FILM** **Zorro contro Maciste**, di Umberto Lenzi, con Pierre Brice, Alan Steel, Moira Orfei, Massimo Serato. Italia avventuroso 1963 — Zorro aiuta una principessa Navarra ad impedire l'arrivo di un tesoro che la farà regina
22,15 **Il meglio** — colpo grosso, gioco a quiz
23,20 **FILM** **Formula 1, nell'inferno del** — Prix, Guido Malatesta, con Giacomo Agostini. Italia 1970
1,10 **M.A.S.H.**, telefilm

RAIUNO

- 14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il segno**, romanzo per la radio in 13 capitoli di Roberto Damiani
15,55 **Parade**
16,32 **Estrazioni del lotto**
16,35 **Mito e una canzone**
17,30 **Invito a teatro**. Lo schiavo, due tempi di 1718 Rousseau. Con Gastone Moschin e Adriana Innocenti
18,50 **Il** — facciamo nel weekend, hobby, manie, allegre passioni, sensuali divertimenti scoperti da Stefano Bortol con Germano Pasquero
21 — **Strumento solista e orchestra**. Sammartini Concerto in la maggiore per

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Maneta Big Bang**, attualità scientifica a cura di Jas Gawronski
15,30 **Longstreet**, telefilm
16,30 **Angie**, telefilm
17 — **FILM** **Il dominatore del mare**, di Frank Lloyd, con Douglas Fairbanks jr., Margaret Lockwood. Usa avventuroso 1939 — Un vecchio operaio inglese — giovane ex ufficiale di marina mattono — punta — prima vaporiera. Debbo — subire difficoltà e umiliazioni prima del loro trionfo
18,30 **General Hospital**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm

- 20,30 **FILM** **La carica** — Kyber, di Herry King, Tyrone Power, Terry Moore. Usa avventuroso — In un fortino britannico assediato dai ribelli — una contrastata love story fra — figlia del capitano e un soldato mazzettiere che tutti accusano di essere una spia — che invece dimostra di essere un eroe
22,25 **Parlamento in**
23,10 **Regione 4**
23,20 **Tennis, torneo di Wimbledon**
0,25 **FILM** **Sherlock Holmes** — York, di Boris Sagal, con Roger Moore, Charlotte Rampling, Geoffrey Moore, Patrick McNea, Glig Young. Usa giallo 1978 — Un supercriminale arriva a New York Holmes e Watson mandando al primo — invito firmato — un'attrice, — segreto del geniale investigatore, poi rapisce la figlia della donna. Holmes conquista il cuore di lei, ritrova il bambino e incassa il supercriminale
1,45 **Vegas**, telefilm

- 6 — **Il** — di — rubrica religiosa
6,30 **Pianeta Big Bang**, replica
10,15 **Bonanza**, telefilm. Storia scura
11 — **Parlamento**
11,45 **Harry O**, telefilm
12,45 **Mississippi**, telefilm
13,45 **avvocati**, telefilm

RAIUNO

- 12 — **La** — del giorno
12,15 **Automarket tv**
12,30 **Primomercato**
14,20 **La** — del giorno
14,30 **Automarket tv**, rubrica
16 — **Il** — dottoressa Tirona
17,30 **Goober**, cartoni animati
18,15 **Luisane** — telenovela
18,45 **Automarket tv**, rubrica
19 — **Metropolitani e spettacolo**
20,30 **FILM** **Il marsigliese** — storia del re dello scacco, di Alain Brunet, con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin. Francia. Germania drammatico 1972 — Geleto ricattato da un perfido secondo, si vede costretto a forzare per lui — cassaforte. In premio la libertà. Il prigioniero fa tutto ciò per poter rabbracciare la — che, però, lo snob — preferendogli colui che si è preso cura di lei in tutti quegli anni
22,45 **Un** — più voci
0,30 **Rosso** — sera, varietà
1,30 **FILM** **Il passo dell'assassino** — Sydney Hayers, con Joan Collins, James Booth, Ray Barrett. Usa giallo 1973

RAIUNO

- 14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il segno**, romanzo per la radio in 13 capitoli di Roberto Damiani
15,55 **Parade**
16,32 **Estrazioni del lotto**
16,35 **Mito e una canzone**
17,30 **Invito a teatro**. Lo schiavo, due tempi di 1718 Rousseau. Con Gastone Moschin e Adriana Innocenti
18,50 **Il** — facciamo nel weekend, hobby, manie, allegre passioni, sensuali divertimenti scoperti da Stefano Bortol con Germano Pasquero
21 — **Strumento solista e orchestra**. Sammartini Concerto in la maggiore per

RAIUNO

- 15 — **Studiolus**
16,05 **I magici dieci**
16,50 **F** — musica, notizie e dischi di successo

ITALIA 1

- 14 — **Casa Keaton**, telefilm con chael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim**
— **Licia**, cartoni animati
— **Mimi**, cartoni animati
— **Kidd Video**, cartoni animati
— **L'isola delle mille avventure**, cartoni animati
18 — **Tra nipoti e un maggiordomo**, telefilm — Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
20 — **Evviva** — Town, cartoni animati

- 20,30 **FILM** **L'uomo con la cravatta di cuoio**, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Susan Clark, Tisha Sterling, Lee J. Cobb. Usa pulp — Uno sceriffo dell'Arizona, erede della tradizione del West, va a New York per arrestare un bandito che i suoi colleghi metropolitani — riusciti — catturare per conto di lui. Spasmo nel nuovo ambiente, lo sceriffo si fa scappare il t. indito
22,20 **Il** — dire banza, varietà
22,50 **FILM** **Terrone ad Amityville** — Park, di Norman J. Warren, Barry Stokes, Sally Faulkner. Usa horror 1977 — Un umanide alieno assume aspetto maschio e si accasa — donna salfiche. inizia — l'una contro l'altra — due tribadi, fingendo di volere amare una, in — vuole mangiarle entrambe. Riuscita nell'intento, si saluta di lesbiche lesbiche
1,10 **Star trek**, telefilm. Un pianeta ostile

- 8,30 **Sam Bam**, cartoni animati
10,30 **Boomer, cane intelligente**, telefilm
11 — **Chopper squad**, telefilm. Salvataggio — lo scoglio
12 — **Nessundorma**
12,50 **Grand Prix**, rubrica di motorismo — cura di Andrea — Adamich

ITALIA 1

- 13 — **FILM** **Il doppio segno di Zorro**, di Fred Brannon, Clayton Moore, Pamela Blake, Roy Carcroft. Usa avventura 1949 — La doppia firma — il nipote di Zorro che si è — nel West dove continua la gesta dello zio. Stavolta protegge da un gruppo di banditi, che — lo vogliono, l'impianto del telegrafo in quelle perdute regioni
15 — **Mariana, il diritto** — telenovela
17 — **Magie story**, cartoni animati
18,30 **Bollicine**, telefilm
19 — **Il**
19,30 **I protagonisti** — vita piemontese, rubrica
20 — **Wayne** — Shuster, telefilm
20,30 **FILM** **Ponzo Pilato**, di Irving Rapper, con Massimo Serato, Jean Marais, Jeanne Grain. Italia storico 1981 — E' un resoconto che Pilato fa all'imperatore Caligola su l'arresto e il perché abbia assolto Barabba e condannato impunitamente il Cristo
22,30 **Millelode**
23,30 **Goli** — telefilm
24 — **FILM** **Sette torture** — Film no stop

ITALIA 1

- 14 — **Musica insieme**
14,48 **Controsport**, settimanale a cura di Renzo Gligli
16 — **La parola e la maschera**: selezione di radiodrammi del premio Italia 1989
16,45 **Dalla Radio Svizzera Festival di musica** di Friburgo — Johann Sebastian Bach Soli motati
18,15 **Cinema all'ascolto**
19,15 **Folkconcerto** — Mediterranea: viaggio musicale in un mare di suono
20 — **Forum internazionale**, rassegna — musica contemporanea
21 — **Cine in Babibona**. Opera in due atti di Francesco Aveni. Musica di Gioacchino

ITALIA 1

- 14 — **Musica insieme**
14,48 **Controsport**, settimanale a cura di Renzo Gligli
16 — **La parola e la maschera**: selezione di radiodrammi del premio Italia 1989
16,45 **Dalla Radio Svizzera Festival di musica** di Friburgo — Johann Sebastian Bach Soli motati
18,15 **Cinema all'ascolto**
19,15 **Folkconcerto** — Mediterranea: viaggio musicale in un mare di suono
20 — **Forum internazionale**, rassegna — musica contemporanea
21 — **Cine in Babibona**. Opera in due atti di Francesco Aveni. Musica di Gioacchino

CANALE 5

- 13,30 **FILM** **Appassionamento**, di Giacomo Gentilomo, con Amedeo Nazzari, Myriam Bru, Usa Barzizza. Italia drammatico 1954 — Andrea, ricco giovane, sposa una marchesa e scopre subito dopo la nozze che lei è stata obbligata dal padre al matrimonio per puro interesse. I due sposi debbono affrontare gli intrighi del padre e la grande diffidenza che li separa
15,30 **Fifty fifty**, telefilm
16,30 **Gitter**, telefilm
17,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **Agenzia matrimoniale**, con Maria Flavi
19 — **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
19,45 **Cari genitori - Estate**, con Enrica Buonaccorti

- 20,30 **Odiensmania**, varietà. Presentano Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio. Con Loretta Cuccaroni, Sabrina Salerno, Simone — Daniela D'Angelo. Solito zibaldone estivo in cui verranno ripassate tutte le gags più divertenti del fortunato programma, ballate, musiche e ospiti; questa sera in scena lo scrittore Aldo Busi in veste — cantante e il tuffatore americano Greg Lougan
22,40 **Speciale anteprema**
23,10 **Ovidio**, telefilm
23,40 **FILM** **L'avventuriera perversa**, di Michael Winner, con Faye Dunaway, Alan Bates. G. — avventura — Per — capriccio Lady Barbara, ricca dama inglese, seduce — promesso sposo — cugina — vigilia delle
0,50 **Baretta**, telefilm con Robert Blake
1,40 **Mannix**, telefilm

- 8,30 **Fantastlandia**, telefilm
8,15 **Il**, telefilm
8,45 **FILM** **I rapinatori**, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Iona Massey. Stati Uniti avventuroso 1948
12 — **Hotel**, telefilm
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

SUPERNO

- 19 — **Il grigio** — sempre
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20 — **FILM** **Gli eroi del Pacifico**, di E. Dmytryk, con John Ford, Anthony Quinn. Usa guerra — I giapponesi obbligano l'esercito americano alla resa nelle Filippine. Wayne, nel panni — un colonnello tutto d'un pezzo, organizza un reparto di guerriglia — gli indigeni e l'esercito. La sua determinazione incoraggerà i reparti superstiti portando alla liberazione delle isole. Uno dei più famosi film bellici americani
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **FILM** **Il**, commedia con Shirley Temple

SUPERNO

- 19 — **Il grigio** — sempre
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20 — **FILM** **Gli eroi del Pacifico**, di E. Dmytryk, con John Ford, Anthony Quinn. Usa guerra — I giapponesi obbligano l'esercito americano alla resa nelle Filippine. Wayne, nel panni — un colonnello tutto d'un pezzo, organizza un reparto di guerriglia — gli indigeni e l'esercito. La sua determinazione incoraggerà i reparti superstiti portando alla liberazione delle isole. Uno dei più famosi film bellici americani
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **FILM** **Il**, commedia con Shirley Temple

SUPERNO

- 14 — **Musica insieme**
14,48 **Controsport**, settimanale a cura di Renzo Gligli
16 — **La parola e la maschera**: selezione di radiodrammi del premio Italia 1989
16,45 **Dalla Radio Svizzera Festival di musica** di Friburgo — Johann Sebastian Bach Soli motati
18,15 **Cinema all'ascolto**
19,15 **Folkconcerto** — Mediterranea: viaggio musicale in un mare di suono
20 — **Forum internazionale**, rassegna — musica contemporanea
21 — **Cine in Babibona**. Opera in due atti di Francesco Aveni. Musica di Gioacchino

PEANUTS
by Charles M. Schultz



RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Fortunissima**, il gioco del Lotto con il Tv Radiocomiera
14 — **FILM** **«Come incassare vostra moglie»**, di Richard Quina, con Jack Lemmon, Vima Lisi, Terry Thomas, Claire Trevor. Usa commedia 1964 — *Uno scrittore di fumetti incontra una ragazza ad una festa, se ne innamora e la sposa. Il matrimonio sconvolge la sua vita e il protagonista inizia a rimpiangere il periodo del celibato pensando allora di ucciderla la donna e raccontando i suoi malriusciti tentativi nei fumetti che fa*
16 — **Sapore di gloria**, sceneggiato
17 — **Loretta Goggi presenta: Canzonissima, la grande festa della musica**
18 — **Il pazzo di Siena**, telecronista Paolo Frasese
20 — **Telegiornale**

SERIA

- 20,30 **«Quo vadis?»**, sceneggiato tratto dal romanzo di Henrik Senkiewicz. Regia di Franco Rossi, con Klaus Maria Brandauer, Max von Sydow, Barbara De Rossi, Francesco Quinn, Gabriele Ferzetti, Massimo Girotti. Prima puntata
22 — **Io Jane tu Tarzan**, varietà, con Carmen Russo, Sebastiano Somma, Toni Ucci e con la partecipazione straordinaria di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia — *Replica dello show di Carmen Russo che vuole essere una rivisitazione del mito dell'uomo scimmia*
23 — **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno:
— **Pugilato**, da Crotone: **Mitchell-Beard**, campione del mondo superpiuma; **Picardi-De Santis**, titolo italiano pesi gallo
0,30 **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

- 11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Crusca grandi e piccole**, sceneggiato con Robert Hardy, Christopher Timothy, Peter Davison. Una dolce amata

GRP

- 14 — **Palla al centro**, rubrica sportiva
15,10 **Tv movie**, telefilm
16,30 **FILM** **«L'uomo del Sud»**, di Jean Renoir, con Betty Field, Zachary Scott. Francia commedia
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
18 — **Tv movie**, telefilm
20,30 **Teleserie**
22 — **I colori di Francia: Voltaire**, sceneggiato
23 — **Sidestreet**, telefilm
24 — **FILM** **«Petrolino rosso»**, di Francis Lyon, con Joel McCrea, Barbara Hale. Usa western
1,30 **I grandi detective**, telefilm
2,30 **FILM** **«La mano calda»**, di Gerard Dury, con Jacques Charrière, Franca Bettoja. Psicologico
4 — **FILM** **«Il cavaliere implacabile»**, di Allan Dwan, con Yvonne De Carlo, Cornel Wilde. Western
5,30 **FILM** **«Io ti amo»**, di Antonio Margheriti, con Dalida e Alberto Sordi. Sentimentale
7 — **FILM** **«Kili»**, poliziesco

RADIOUNO

- 10,19 **Varietà varietà**. Spettacolo della domenica
12 — **Mario Globbe e Riccardo Pazzaglia** propongono: **La piace la radio?**
14 — **Sottotitolo: Armando De Rizza**
14,30 **Carta Bianca Stereo**. Dagli studi musicali stereo e curiosità, dagli studi notiziari e commenti
19,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Nuovi orizzonti**, rassegna stampa dei periodici
20 — **Musica sera. Musica del nostro tempo**. Ivan Fedele ti guida di gioia, per oboe e quartetto d'archi; Paolo Ugoletti Concerto per flauto clarinetto

RAIDUE

Tg 2

- 13,30 **Cinque ragazzi nel gual**, film per la tv con Astrid Villaume, Ove Sprogøe
14,40 **Motociclismo**, da Francorchamps. Gran Premio del Belgio: classi 500; 250; 125 cc
16,55 **FILM** **«I giganti del mare»**, di Michael Anderson, con Gary Cooper, Charlton Heston. Usa drammatico 1959 — *Una nave viene fatta naufragare per truffare l'assicurazione. La colpa cade sul primo ufficiale che i naufraghi ha quasi perso la vita per salvarla. Con l'aiuto di un amico l'ufficiale smaschera la truffa*
18,35 **Tirami su**, varietà
19,45 **Tg 2**
20 — **Domenica sprint**, di Dino De Luca, Lino Caccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Tg 2

- 20,30 **Conto su di te**, un programma ideale e diretto da Jocelyn — *Appuntamento conclusivo con il programma condotto da Jocelyn. Per l'occasione Rosalinda Celenzano ospita Ninon Hattab, figlia di Jocelyn e speranza della danza classica*
22,05 **Tg 2 - Stasera**
— **Meteo 2**
22,20 **Aldo Bruno e Giovanni Minoli** presentano **Mixer, il piacere di saperne di più**, attualità
23,30 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e di cultura
0,20 **Umbria Jazz '88-'89**. Selezione a cura di Alfonso de Liguoro

Tg 2

- 11,20 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura
12 — **Squadriglia Top Secret**, telefilm. Tempi nuovi all'orizzonte

VIDEOGRUPPO

- 10 — **Le costole di Adamo**, telefilm
12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **Trentaminiuti**, attualità
14 — **Le costole di Adamo**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Dottori con le ali**, telefilm
17,30 **FILM** **«Combattimento ai pozzi Apaches»**, di Joseph Kane, con Ben Cooper, Anna Maria Alberghetti, Jim Davis. Usa 1957 western — *Il padre di Johnny Shane, durante l'assenza per studio di suo figlio, s'è fatto mettere il piede sul collo da un dipendente, Camery, che gli ha comprato tutti i pozzi e in più quasi tutto il bestiame. Ma il figlio, di ritorno, farà cantare la Colt*
19,30 **Charles Dickens**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm, con Margaret Lockwood
22,30 **Le costole di Adamo**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **FILM** **«Pericoloso amore»**
1,30 **Le auto della settimana non stop**, promozionale

RASTEROUNO

- 14,30 **Carta bianca stereo**
18,56 **Ondeverdeuno**
19,20 **Stereounosera**

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tennis**, da Arazzo Torneo Internazionale
15,30 **Equitazione**, da Cesano: Campionati italiani
16,45 **Ciclismo**, Tour de France: da Lussemburgo, cronometro a squadre
18 — **Black and Blue**, videoframmenti di Raitre
18,35 **Domenica gol**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documentari
20 — **Videobox**, documenti a cura di Beatrice Serani

Tg 3

- 20,30 **FILM** **«Cuori solitari»**, di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Senia Berger. Italia commedia 1970 — *Sposato da otto anni e già annoiatissimo, un uomo decide di ravvivare il matrimonio con un gioco un po' pericoloso: lo scambio del partner. Sua moglie è molto restia, ma accetta. Alla fine ci prende fin troppo gusto e lui capisce che è il momento di tornare alla coppia normale*
22,30 **La Luna è tramontata?** 20 anni dopo l'impresa dell'Apollo 11. Un programma di Andrea Barbato e Franco Lazzarotti
24 — **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,05 **Tg 3 - Notte**

Tg 3

- 13,30 **8° Giro ciclistico della Basilicata**

ITALIA 7 (Telecity)

- 13,30 **FILM** **«Una moglie giapponese»**, di Gian Luigi Polidoro, con Gastone Moschin. Italia commedia 1968 — *Film che fa seguito al successo di «Una moglie americana». Qui un ragioniere che viene mandato per sostituire un collega malato in Giappone, si trova di fronte ad una realtà che mai avrebbe creduto e agli intralci dell'altro*
16 — **Programmazione locale**
17,30 **Movin' On**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 **FILM** **«Teresa la ladra»**, di Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Stefano Satta Flores, Isa Danieli, Denise Peron, Luciana Turina. Italia commedia 1973 — *Teresa, ragazza sposata, vive d'ospedienti e furti, finché una realtà nuova non la redime*
23 — **Il meglio di Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
24 — **FILM** **«6000 km di paura»**, di Adelberto Albertini, con Eleonora Giorgi. Italia drammatico 1978
1,45 **Camera oscura**, telefilm
2,45 **Movin' On**, telefilm con Claude Akins

RADIOUE

- 8,15 **Oggi è domenica**
9,35 **Mille voci per un palcoscenico**. Variazioni intorno alle glorie e alle avventure del teatro di una grande città. A cura di Filippo Crivelli
11 — **Si fa per dire**, modi di dire e luoghi comuni del linguaggio corrente
12 — **Mille e una canzone**
12,45 **Il paradiso**
14,10 **Programmi regionali**
14,30 **Stereosport**
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Ci sentiamo questa sera**, dopocena a due voci per un'estate in transito. Di

RETE 4

- 14,45 **Clak**, attualità. Settimanale di cinema. Replica
15,30 **Longstreet**, telefilm. C'era una volta uno squilibrato
16,30 **Angie**, telefilm
17 — **FILM** **«Sparvieri dal mare»**, di Michael Curtis, con Errol Flynn, Brenda Marshall, Flora Robson, Henry Daniell. Usa avventuroso 1940 — *Il corsero Thorpe, al servizio dell'Inghilterra, vuole rubare l'oro posseduto dagli spagnoli a Panama*
18,30 **Baratta**, telefilm con Robert Blake. *Un quartiere tranquillo — Baratta è impegnato questa volta nel quartiere italiano alle prese con il padrino di turno che minaccia i negozianti del luogo per farsi pagare le tangenti*

Tg 4

- 20,30 **FILM** **«Il ritorno di Ringo»**, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho. Italia western 1966 — *Un reduce dalla guerra civile torna alla sua città e la trova dominata dai banditi. Decide a riscattare amici e parenti organizza la resistenza nella zona per far valere i loro diritti*
22,30 **FILM** **«Una volta ho incontrato un miliardario»**, di Jonathan Demme, con Jason Robards, Paul Le Mat, Elizabeth Cheshire, Mary Steenburgen. Usa commedia 1980 — *Il film si ispira a un fatto di cronaca. Un camionista raccoglie sulla strada un uomo ferito che crede un ubriaco. In realtà si tratta del miliardario-produttore Howard Hughes, sulla via della pazzia*
0,10 **Agente speciale**, telefilm. Dimanti e colazione
1,10 **Swat**, telefilm
2,10 **Adam 12**, telefilm

Tg 4

- 8,30 **In casa Lawrence**, telefilm
9,20 **FILM** **«Juke-box, url d'amore»**, di Mauro Morassi, con Marisa Merlini, Karin Baal. Italia commedia 1960
10,45 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene, Michael Landon. La rapina
11,45 **Harry O**, telefilm con David Jansen
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Evelyn e la magia di un sogno d'amore**
— **Lovely Sara**

QUARTARETE

- 15 — **FILM** **«Titolo non comunicato dall'editore»**
17 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
20,30 **FILM** **«Ora zero»**, di Hal Barlett, con Dan Andrews, Linda Darnell, Sterling Hayden. Usa drammatico 1957 — *Pilota canadese stressato, crede di essere finalmente raggiunto un equilibrio psicologico dopo avere trovato un'occupazione. Ma non è vero. Guarirà finalmente quando, per un'emergenza, sarà costretto a pilotare un aereo in fase critica*
22,15 **Rossa di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Supersery**, varietà
1,30 **FILM** **«Il maresciallo»**, di Alain Brunel, con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin, Jean LeFebvre. Francia drammatico 1962 — *Giulio è ricattato da bacio secondo: in cambio dell'evasione deve scassinare una cassaforte. Accetta solo per potere rivedere sua figlia. La ragazza, però, non vuole più saperne di un padre malvivente*

RASTERODUE

- 14,30 **Stereosport**
18,56 **Ondeverdeuno**
19,20 **Stereounosera**

ITALIA 1

- 14 — **FILM** **«Una notte sui tetti»**, di David Miller, con Chico, Groucho, Harpo e Zeppo Marx. Usa commedia 1949
16 — **Bim bum bam**, varietà di cartoni animati:
— **Liola**
— **Mimi e la nazionale di pallavolo**
— **Kidd Video**
— **L'isola delle mille avventure**
18 — **Il falco della strada**, telefilm con Rex Smith
19 — **Footur Superstar**, cartoni animati
19,30 **Gli amici cercatamiglia**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

Tg 1

- 20,30 **FILM** **«Porca vacca»**, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Mido Macelloni. Italia commedia 1982 — *Durante la prima guerra mondiale il cantante Barbasini fa di tutto per essere riformato, ma sembra che la patria non possa proprio rinunciare a lui. Con tutta la sua vigliaccaria arriva al fronte, ma più degli austriaci i suoi veri nemici sembrano essere i contadini truffatori Tomo Secondo e Marianna*
22,20 **Tristezza**, varietà, con I Tre
23,20 **Nessundorma**, attualità di Fabrizio Pasquero — *In quest'ultima puntata viene proposto un incontro con cinque fotografi ognuno di loro specialista in un campo: la moda; il ritratto; il nudo; i reportage; la pubblicità*
23,55 **Search**, telefilm. Il proiettile avvelenato
1,05 **Star Trek**, telefilm. Sia questa l'ultima battaglia

Tg 1

- 8,30 **Skippy**, telefilm
9 — **I gemelli Edison**, telefilm. Il fantasma del paicaccenico
9,30 **La gang degli orsi**, telefilm con Jack Warden
10 — **Superman**, telefilm
10,30 **La terra dei giganti**, telefilm. Il disastro
12,15 **Mork e Mindy**, telefilm
12,45 **Straga per amore**, telefilm. L'astronauta cowboy
13 — **Simon & Simon**, telefilm

QUINTARETE

- 15 — **Sanford and Son**, telefilm
17 — **Magic Story**, cartoni animati
17,30 **Le storie di mago Pallino**, cartoni animati
18,30 **Bollino**, telefilm
19 — **Millelodee**, promozionale
20 — **Wayne and Shuster**, situation comedy
20,30 **FILM** **«Helen, evoluzione di una donna»**, di Alain Bonnel, con Marlène Jobert, Victor Lanoux. Francia drammatico
22,30 **Millelodee**, programma promozionale
24 — **Allen terror**, di John Ibanez. Horror
2,30 **Film non stop**

RADIOTRE

- 7,30 **Prima pagina**
8,30 **Concerto del mattino**
9,45 **Intervista del giorno**
10 — **Concerto del mattino**
12 — **Un'altra e profeta**. Protestantissimo ieri e oggi
12,30 **Diversamente**. Feste, saggi e danze
13,15 **La fabbrica della musica**
14 — **Antologia**, inventario di cultura contemporanea
20 — **Concerto barocco**. Jean Philippe Rameau. La poplinière - La Timide. François Couperin. Kyrie della Messa per organo n. 1. Johan Pachelbel. Canone a 4 voci in re maggiore. Jean-Baptiste

RASTEROTRE

- 14,30 **Stereosport**
18,56 **Ondeverdeuno**
19,20 **Stereounosera**

CANALE 5

- 14 — **FILM** **«Colorado»**, sceneggiato con Raymond Burr, Barbara Carrera, Doug McKee. *Uomini di ferro, pallottole d'oro*
16,45 **FILM** **«Tammy flore selvaggio»**, di Joseph Pevnev, con Debbie Reynolds, Walter Brennan. Usa commedia 1957 — *Una ragazza ingenua che vive sulle sponde del Mississippi si innamora di un giovane aviatore caduto con l'aereo nei pressi della sua casa*
17,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
18 — **Love boat**, telefilm con Gavin MacLeod. *La nave dei sogni*
19,45 **Carl gentili album**, quiz. Conduce Enrica Bonaccorti

Tg 5

- 20,30 **Amanti**, sceneggiato di Karen Arthur, con Cheryl Ladd, Lee Horsley. Seconda puntata — *Parigi è occupata dai tedeschi. Armand persuade Liane a tornare in America. Anche Nick torna a casa e scopre che Hillary si è trasferita nella villa di Alexandra, madre del suo amante. A Parigi Robert chiede aiuto al padre per la giovane sborsa Marissa*
22,30 **Casa Vianello**, telefilm con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello. *Invito a cena*
23 — **Ovidio**, telefilm con Maurizio Costanzo. *Psicanalisti in prestito*
23,30 **Italia domanda**, attualità condotta da Gianni Letta
0,15 **Il grande golf**
1,15 **Mannix**, telefilm con Mike Connors

Tg 5

- 8,30 **Fantastlandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm con Ryan O'Neal
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waldo
11,15 **Il profumo del successo**, telefilm
12 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **Ok! il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
13,30 **Riviediamoli Estate**, varietà con Fiorella Pierobon

SUPERSIX

- 11 — **Monjiro**, samurai solitario, telefilm. *Il piccolo testimone*
20 — **Flash cinema**
20,30 **Domenica sport**
22 — **Hits of the worlds**
23 — **Gli eroi del Pacifico**, di E. Dmytryk, con John Ford, Anthony Quinn. Usa guerra 1945 — *L'eroica resistenza dei soldati americani durante lo sbarco dai giapponesi nelle Filippine*
1 — **Le auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con**

RASTEROGOTTI

- 14,30 **Stereosport**
18,56 **Ondeverdeuno**
19,20 **Stereounosera**

NILUS



ODEON TV

- 13,30 **La storia di Maria**, telenovela.
15,30 **FILM** *La legge dietro la sbarra*, di Gene Reynolds, con Tony Danza, John De Vries. Usa drammatico 1988.
17,30 **Sanford and Son**, telefilm con Red Fox, Damon Wilson.
18 — **Robin Hood**, cartoni animati.
18 — **La mamma è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence, Ken Beckman.
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm con Don Adams, Henry Beckman.
18,30 **Misfils**, telefilm con Dean Paul Martin, Mark Thomas Miller.

MONTECARLO

- 13,05 **Motociclismo**, Gran Premio del Belgio. Classe 250 cc.
14,10 **L'allenamento degli animali**, documentario.
14,45 **Motociclismo**, Gran Premio del Belgio. Classe 500 cc.
16 — **Julien Cope**, musicale.
16,35 **Motociclismo**, Gran Premio del Belgio. Sidecar.
17,30 **Ciclismo**, Tour de France. Arrivo della seconda tappa.
18 — **I predatori dell'Idolo d'oro**, telefilm.
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm.
20 — **Tmc News**.

SVIZZERA

- 17,30 **Ciclismo**, Tour de France. Scontro delle due semitappe olemme: Lussemburgo-Lussemburgo e Cronometro a squadre.
18 — **Tg Flash**.
18,05 **Il cervo della Virginia**, documentario della serie «Fauna nordica».
18,30 **La parola del Signore**, conversazione evangelica del pastore Angelo Almona.
19,30 **Attualità Sera**.
19,45 **Telegiornale**.
20,15 **Piccole donne**, sceneggiato in due puntate di Suzanne Clauser, con Susan Dey, Meredith Baxter Blimay, Ann Dusenberry. Seconda e ultima puntata.

CAPODISTRIA

- 16 — **Tennis: Torneo di Wimbledon**. Sinfonia della prima settimana di gara. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici e Ubaldo Scagnatta. — Oggi giornata di riposo del torneo tennis più prestigioso del mondo prima della settimana che si concluderà con le varie finali.
20 — **Calcio**, Coppa America. Uruguay-Ecuador. Telecronaca diretta da Goiania (Brasile) con il commento di Bruno Longhi, Massimo Marianella e Fabio Capello.

IN POLTRONA

Amanti secondo round

CANALE 5 20,30

Sceneggiato **Amanti**, secondo episodio. I tedeschi occupano Parigi. L'ambasciatore Armand (che si finge nazi e in realtà non lo è) convince la moglie Liane a salpare per le Americhe. Robert, figlio di Armand, chiede a suo padre di aiutarlo anche l'ebrea Marissa, ma Armand, per non tradirsi, si rifiuta. Robert lo insolentisce (Armand risolverebbe tutto facendogli l'occhiolino, o l'«occhiolino», come dice la Carrà. Ma non ci pensa). Nick, protagonista, ritrova Liane, e i due si amano follemente, finché Nick non torna a casa e scopre che la moglie è scappata a vivere non proprio con l'amante, ma con la di lui mamma. Scandalo moglie-marito e minaccia di divorzio. Torniamo in Francia, dove fortunatamente Marissa riesce a salvarsi dalla Gestapo, Armand trova il modo di darle un passaporto e trova perfino il modo di comunicare la cosa al figlio che, tutto rasserenato, riabbraccia papà. C'è ancora una puntata. La vedrà, chi vorrà, domenica prossima.



Cheryl Ladd è Liane

sce a salvarsi dalla Gestapo, Armand trova il modo di darle un passaporto e trova perfino il modo di comunicare la cosa al figlio che, tutto rasserenato, riabbraccia papà. C'è ancora una puntata. La vedrà, chi vorrà, domenica prossima.

Nerone fa il bis

RAIUNO 20,30

Per la serie «I grandi ritorni» oppure «I tappabuchi estivi», rievoca sul video il **Quo Vadis?** edizione tv che deluso nella sua prima messa in onda (1988) e non si vide perché non debba tornare a deludere adesso. La Rai, coprodittrice, a suo tempo mise molta enfasi nel sottolineare che le puntate dell'ipercalorizzato erano costate in tutto 15 miliardi di lire, come per dire che visto che si era speso tanto, lo spettacolo doveva essere perlomeno colossale. **Quo Vadis?** vantava Klaus Maria Brandauer nella parte del trucidato Nerone, Francesco Quinn (uno dei deleganti figli di Anthony) in quella del tribuno Marco Vinicio, e Marie-Thérèse Ralin in quella della nobilissima e schiavista Licia. C'era anche Barbara De Rossi,



Barbara De Rossi

che faceva la bella schiava amante di Petronio. E' lei a darci la pagina più interessante, quando decide di morire accanto al suo padrone riuscendo a comunicare — cosa sensazionale — al di là del video un profondo sentimento d'amore.

Anche Carmen in saldo

RAIUNO 20,30

Tempo di repliche, anche micidissime. Se non basta il bis di **Quo Vadis?**, ecco quello — che non arriva a grande richiesta — di **Jo Jane, tu Tarzan**. Si tratta del varietà che Raiuno ha dato pochi mesi fa con partenza l'8 marzo scorso, con la firma di Enzo Trapani, la seducente Carmen Russo protagonista e Franchi e Ingrassia nel cast e la sponsorizzazione di una stilista appartenente alla solita schiera di sarti e sarte sempre in video. Si immagina, lo ricordiamo al moltissimi che, stando all'Auditel, non mostravano allora alcun interesse per la trasmissione, della storia della nipote di Jane che va nella giungla alla ricerca dell'amato nipote di Tarzan. Jane è Carmen Russo, che balla e squittisce in abiti succinti, ma neanche



Carmen Russo

che tanto succinti da definirsi sexy. I «promos» che hanno reclamizzato la trasmissione nei giorni scorsi gridavano: «**Quo Vadis e Jo Jane, tu Tarzan per la vostra domenica**». Pensiamo a come sarebbe stata gradita al posto una serie di vecchi film.

L'Odissea secondo Ringo

RETEQUATTRO 20,30

Incredibile, ma vera. Erano gli Anni Sessanta, e i produttori pagavano i soggetti per spremere western, visto che il western riempiva le sale grazie all'effetto-Leone. I soggetti non sapevano che cosa tirare fuori, e Duccio Tassarì, il regista che aveva lanciato Giuliano Gemma nel mitologico **Arrivano i Titani**, non trovò di meglio che attualizzare in chiave pistolerina il finale dell'**Odissea**. Così Gemma-Ringo, che qui si chiama Montgomery Brown (e nel titolo di testa era proposto con un fantasioso nome e cognome americaneggiante) torna dalla Guerra di Secessione a scoprire che i prepotenti massimali (comandati dall'immancabile Fernando Sancho, morto in cento western-spaghetti) gli hanno occupato il paese e la casa e



Giuliano Gemma

cercano di soffiarli anche la moglie. Allora si traveste da mendicante, si organizza un po', si fa unire in mille modi e nel finale si uccide, estrae le pistole e la giustizia. Solo il vecchio cane lo riconosce subito. Omero si rivolta nella tomba.

Una notte con Marilyn

ITALIA 1 14

Non perdetevi **Una notte sui tetti**, che oltretutto Italia 1 colloca ad un'ora, la domenica, felicissima. I protagonisti sono i fratelli Marx, che a distanza di quarant'anni (il film è del 1949) potrebbero ancora insegnare comicità alle successive generazioni. Groucho Marx fa il detective, col nome di Lince, e viene incaricato di rintracciare una preziosissima collana di diamanti proveniente dal tesoro dei Romanoff e scomparsa dopo essere stata occultata in una scatola di sardine. La trama vale due soldi. Il film vale come la collana di cui si parla. Fra le comparse ce n'è una destinata a diventare celebre, Marilyn Monroe, in una partecina di pochissimi secondi. Il film arrivò in Italia dopo la guerra, quando l'attrice era già celeberrima, e i nostri dialoghetti si di-



Marilyn Monroe

vertirono a mettere in bocca a Groucho Marx la battuta «Ma come? Abbiamo la Monroe e le facciamo fare solo questa partecina?». Il film è bello, surreale e attualissimo. Da usare come pietra di paragone quando vediamo i cosiddetti nuovi comici inventati dalla televisione.

- 20,30 **FILM** *Doppio delitto per Schimanski*, di Hajo Gies con Gotz George, Eberhard Feik. Giaillo.
22,30 **Telemeno**, varietà. Regia di Franco Bianca.
22,45 **Misfils**, telefilm, con Dean Paul Martin, Mark Thomas Miller.
24 — **Foxfire**, telefilm con Joanna Cassidy, John McCook.
1 — **La sple**, telefilm.
— **Film non stop**.

- 20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith, Nancy Stafford. *Delitto in passerella*.
21,30 **FILM** *Una moglie americana*, di Gian Luigi Polidoro, con Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming. Italia commedia 1964 — *Riccardo*, dipendente di un calzaturificio, viene inviato per lavoro in America. In testa ha un solo proposito: dare una svolta alla sua vita sposando una qualsiasi donna per prendere la cittadinanza statunitense.
23,30 **Planeta azzurro**, documentario.

- 21,45 **Domenica sport**.
22,15 **Telegiornale**.
22,25 **Domenica sport**, seconda parte.
23 — **I piaceri della musica: Ra**.
— **Flash Teletext**.

- 21,50 **Tutti'oggi - Telegiornale**.
22 — **Calcio**, Coppa America. Argentina-Clu. Telecronaca diretta da Goiania (Brasile) con il commento di Bruno Longhi, Massimo Marianella e Fabio Capello. — Esordio degli argentini, campioni del mondo in carica, in questo torneo sudamericano per nazioni del quale hanno vinto, in casa, l'ultima edizione. Per Maradona e gli azzurri di Bilardo è questo un colosso in vista del ben più impegnativo impegno del prossimo campionato mondiale che si svolgeranno tra 11 mesi in Italia.

- 8 — **Speed Buggy**, cartoni animati.
9 — **Marcia nuziale**, telenovela.
10 — **Signore e padrone**, telenovela.
11,30 **Wayne and Schuster**, situation comedy.
13 — **Fiabe ed eroi**, cartoni animati.

- 11 — **Daniel Boone**, telefilm.
12 — **Vento del Sud**, sceneggiato.
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo. Replica.

- 11 — **Daniel Boone**, telefilm.
12 — **Vento del Sud**, sceneggiato.
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo. Replica.

- 11 — **Daniel Boone**, telefilm.
12 — **Vento del Sud**, sceneggiato.
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo. Replica.

RETE 7 PIEMONTE

- 12,20 **Parlami con...**, attualità. Un personaggio alla settimana.
12,50 **Flora selvaggia**, telenovela.
14 — **Avventura negli abissi**, cartoni animati.
14,30 **Jane e Mico**, cartoni animati.
15 — **Atlas**, cartoni animati.
15,30 **Conan**, cartoni animati.
16 — **Pinocchio**, cartoni animati.
16,30 **Batman**, telefilm.
17 — **Dataton**, telefilm.
17,30 **General Dalmas**, cartoni animati.
19 — **Camerascar**, settimanale d'informazione.
20,20 **FILM** *Furia a Marrakech*, di J. Lee Donah, con Steven Forsyth, Dominique Boschero. Drammatico.
22,30 **Gloria per giorno**, telefilm.
23 — **Lucy Show**, telefilm.
0,15 **FILM** *Io la conosco bene*, di Antonio Pietrangeli, con Stefania Sandrelli e Nino Manfredi. Italia drammatica.

RETE MANILA

- 13,18 **Shopping tv**.
14,22 **I pugni di Rocco**.
18,54 **Charleston**, telefilm.
19,25 **Shopping tv**.
20 — **FILM** *Bernadette* di Henry King, con Jennifer Jones, Vincent Price, Lee J. Cobb. Usa drammatico 1943.
22 — **La serie della settimana**, promozionale.
22,57 **Natura selvaggia**, documentario.
23,43 **Charleston**, telefilm.

TELETIME

- 14,30 **Uno strano poliziotto**, telefilm.
15 — **Cartoni animati**.
15,45 **Controtuce**, attualità a cura di Mario Damasio.
17 — **Only cartoons**, cartoni animati.
19 — **Telemag**.
19,30 **Dancin' Days**, telenovela.
20,30 **Questo pazzo mondo dello sport**.
21 — **FILM** *Morral a mezzanotte*.
22,30 **FILM** *Lo armato rosso alla liberazione d'Europa*.

TELECUPOLE

- 16 — **FILM** *David Copperfield*, di Delbert Mann, con Robin Phillips, Laurence Olivier, Ralph Richardson. Usa avventura 1970 — *David Copperfield* ritorna dopo tre anni di esilio volontario. Guardate con occhi disperati i suoi ventotto anni passati. Ricorda la disciplina scolastica, l'amico morto annegato, l'amore con Dora e la sua prematura scomparsa. Sono ricordi duri che lo assalgono. Solo quando capisce che Agnese lo ama, la pace entra finalmente nella sua vita.
19,30 **Il Regionale**.
20 — **Ciranda da pedra**, novela.
20,30 **FILM** *L'assedio di Stracusa*, di Pietro Francisci, con Rossano Brazzi, Tina Louise, Enrico Maria Salerno. Italia, storico.
23 — **Edgard Wallace**, telefilm.
24 — **FILM** *Azione di controspionaggio*, di Seymour Mark, con Mark Friedman, George Raft, Sally Gray. Usa spionaggio 1953 — *L'agente FBI Steve Rossi e la sua collega di Scotland Yard uniti con successo in un'operazione contro criminali che rapiscono scienziati atomici*.

RETE CANAVESE

- 15 — **FILM** *Vecchio cinema che passione*.
17,45 **Hurricane Polymer**, cartoni animati.
18,50 **Barbaglianni e pavoncelle**, documentario.
20,30 **Bold ones**, telefilm.
21,30 **Settegiorni**.
22,15 **Tirone**, promozionale.
22,45 **La serie della settimana**, promozionale.
24 — **Barbaglianni e pavoncelle**, documentario.

VIDEOUNO

- 15 — **FILM** *Stanlio e Olio teste dure - Vent'anni dopo*, con Stan Laurel e Oliver Hardy. Usa commedia 1938.
18 — **Le folle di Offenbach**, telefilm.
18,55 **Il quaderno di Petronilla**.
19 — **Dancin' Days**, telenovela.
20,30 **FILM** *Aristocrazia Immorale*, di Andrew Sinclair, con Oliver Reed, Fiona Lewis, Derek Jacobi.
22,20 **Andiamo al cinema**.
23,15 **Speciale spettacolo**.
24 — **I banditi del re**, telefilm.

TELESUBALPINA

- 14,35 **Calcio Fans**, rubrica.
16 — **Documentario**.
18 — **FILM** *Aziza*, di Ben Ammar Abdel Attili, con Ben Amor. Sociologico 1980.
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** del 28/6/89.
20 — **Storie del West**, telefilm.
20,30 **FILM** *Vacanze d'amore*, di Tony Mordente, con June Lockhart, Robert Costanzo.
22,30 **FILM** *Gli eroi di antropoid*, con A. Brzobohaty.

RETE A

- 14 — **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez, George Martinez.
16 — **Il segreto**, telenovela.
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela.
18 — **Incatenati**, telenovela.
19,30 **Yesenia**, sceneggiato con Adela Noriega e Luis Uribe.
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro, Guillermo Capellero.
21,15 **Il segreto**, telenovela.
22 — **La tana del lupo**, telenovela.

PAN TV

- 8 — **Superproposte**.
12 — **Preziosamente Pan Tv**.
17 — **Shopping con noi**.
19,30 **Ed è subito polemica**, impressioni, commenti e polemiche sulle partite del campionato di calcio di Serie A.
20,15 **L'altro campionato**, notizie, classifiche e risultati dei campionati minori.
20,45 **In compagnia di...**.
22,30 **Le grandi proposte**.
— **Programmi non stop**.

TORINO FUTURA

- 12,35 **Natura selvaggia**, documentario.
13,06 **Calcio Primavera**.
15,21 **Coffee break**, rubrica.
15,29 **Barnaby Jones**, telefilm.
17,07 **Music box**, videoclip.
18,20 **Charleston**, telefilm.
20,07 **Music box**, videoclip.
20,35 **I cori del Piemonte**.
21,01 **Tao**.
22,35 **La serie della settimana**.
23,37 **Charleston**, telefilm.
1,10 **FILM** *La donna è donna*.

RETE MIA

- 12,45 **Scoppiascoppi**.
13 — **Primo mercato**, rubrica.
15 — **Giochiamo con Valerio**.
16,30 **Cartoni animati**.
18 — **Big match**, con Roberto Salvini.
19 — **Dario**, conduce Isabella Fiorelli.
19,45 **Colonne d'Italia**.
20,30 **World important person**, di A. Michelozzi.
21 — **Freezer**, varietà.
22 — **Squadra segreta**, telefilm.
22,30 **Ci scusi onorevole**, attualità.
1 — **Notturno per l'Italia**.

SESTA RETE

- 14,30 **Wayne and Schuster**, situation comedy.
15,30 **FILM** *Titolo non comunicato* in tempo utile dall'emittente.
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, telefilm.
18 — **Dottor John**, telefilm.
19 — **Lamù**, cartoni animati.
20,30 **FILM** *Titolo non comunicato* in tempo utile dall'emittente.
23,30 **Bollicine**, telefilm.
1 — **Dottor John**, telefilm.

TELESTAR

- 16,30 **Cartoni animati**.
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm.
17,45 **L'artiglio del drago**, telefilm.
18,15 **Storia dell'aviazione**, documentario.
19,30 **Mod Squad**, telefilm con Michael Cole.
20,30 **FILM** *L'angelo azzurro*, di J. von Sternberg, con E. Jennings, Marlene Dietrich. Germania drammatico 1930.
22,30 **Excelsior**, varietà.
22,45 **Controstesso**, rubrica.
1 — **Telestar no stop**.

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Reflex**, l'opinione della settimana, rubrica di attualità. Repliche.
14,30 **Cartoni animati**.
15 — **Junior tv**, programma di cartoni animati.
16 — **Telefilm**.
18,30 **Rubrica**.
19 — **Cartoni animati**.
20,20 **FILM** *Titolo non comunicato* dall'emittente.
— **Film no stop**.

Rignon: i dinamici ballerini danesi in un bell'omaggio a Bournonville

La compagnia ha dato prova del suo eccellente livello virtuosistico. Oggi si replica

TORINO. Con uno spettacolo composito, costantemente danzato, di un dinamismo sconvolgente senza tempi morti, i Solisti del Balletto Reale di Danimarca, ospiti nel 5° appuntamento di *Torinodanza* al teatro Rignon, hanno ieri sinteticamente ripercorso il nobile e luminoso itinerario bournonvilliano visualizzando alcuni dei momenti più seducenti, con un'interpretazione piena di autorità e di slancio teatrale. Ineguagliabile nel dare corpo a sfumature di sentimenti, l'eccellente tecnica dei suoi danzatori e la forza espressiva di un repertorio conservato con religiosa devozione hanno valso alla compagnia danese la sua mondiale rinomanza. Articolato su estratti di sei della decina di balletti pervenuti integri del loro grande maestro Auguste Bournonville, il programma si è iniziato con il *Festival dei fiori in Gensano*, un passo a sei con l'intervento di altri due solisti (gli ottimi Henriette Muus e Lloyd Riggs), balletto da sempre lodato per il perfetto equilibrio tra azio-

ne e «divertissement». Specchio di una limpidezza stilistica che ha saputo eliminare ogni pervenza di sforzo, per esprimere la gioia di vivere di giovani permeati di un estroso folklore pantomimico straordinariamente ricco e comunicativo. È seguita la *Polka Militare* creata da Bournonville per la riapertura del King Court Theatre di Copenhagen sulla falsariga delle danze di carattere del padre Antoine, polka che ha avuto in Dinna Bjorn e in Niels delle marziali brisiosissimi interpreti.

The Jokey Dance from Siberia to Moscov di disinvoltata comicità, è un'aggressiva, perentoria e nervosa competizione di due fantini, tanto abili nel maneggiare il frustino quanto a superarsi in bravura: gli acrobatici Ib Jeppesen e Bjarne Hecht. Evanescente e inafferrabile è il «pas-de-deux» di *La Sylphide* sulla musica di Lovenskold, e con Andre Villumsen, è stato danzato da Rose Gad Poulsen con incantevole grazia, perfetta nella rifinitura esecutiva dei passi e del «port-de-bras» arricchiti di accenti personali.

A *Folk Tale*, «pas-de-sept» su musica di Niels Gade, è stato danzato con trascinante brio da Christina Nilsson, Melissa Werner, Benedikt Puskas, Henriette Muus, Mogens Beven, Bjarne Hecht e Lloyd Riggs, sempre pronti a ingenuo candore a lanciarsi in una spazialità riso-

nante, alligra e sapidamente colorita dalla tradizione e dal folklore. All'opposto di questa atmosfera di scatenato ottimismo si è invece collocata la novità *Sad Song*, composta da Nils Christe sul «Kindertotenlied» di Gustav Mahler. Cinque struggenti sequenze affidate all'esecuzione di tutti gli splendidi solisti, di alto virtuosismo ma di estrema compostezza interpretativa, che ha impresso un rilievo più sciolto e più dolorosa percezione ai drammatici quadri della vita considerata nel suo angoscioso incedere, nelle sue cadute e risurrezioni, nell'offerta continua delle proprie sofferenze. Drammi personali che si placano soltanto nel rassegnato abbraccio consolatorio che gradualmente attutisce le pene, tormenti che alla fine si stemperano come un percorso di onde ribollenti che, giunte alla riva, si spengono insieme. La serata si è conclusa con il «pas-de-deux» e la «tarantella» del balletto *Napoli*, uno dei capolavori di Bournonville su musica di Holger Pauli, caratterizzato dalla minuziosa occupazione dello spazio e dalla continuità del movimento cui si aggiunge la fluidità dell'eleganza. Prototipo di quel «ballet d'action» danese basato più su elementi di vita reale che su fantasticherie del soprannaturale: una perfetta miscela di danza e carattere o di tecnica accademica mai fine a se stessa, ma sempre scandita dal meridiano splendore di un guio e poetico fervore; brano vivacissimo di-



Niels Balte e Dinna Bjorn nella «Polka militare»

spiegato lungo assi pluridirezionali nel quale tutta la compagnia, con entusiasmata partecipazione, grandi salti ha messo ancora una volta in evidenza l'eccellente livello virtuosistico che la con-

traddistingue. Ripetute chiamate alla ribalta e calorosissimi applausi del fottissimo pubblico hanno coronato l'ottimo esibizione che si replica stasera. **Gianni Secondo**

Da oggi ad Acqui in scena danza, prosa poesia e tanti premi

Acqui in palcoscenico, sesta edizione, inizia oggi il concerto dell'Orchestra sinfonica del Teatro Regio. Per la seconda volta la formazione torinese è stata chiamata da Loredana Forno ad inaugurare la rassegna di danza, che da quest'anno vuole assumere un accentuato carattere interdisciplinare: accanto agli spettacoli di balletto o al contemporaneo, infatti, è prevista anche una sezione di prosa (fino al 15 agosto), che prevede tra l'altro la partecipazione di Assembla Teatro. Un'altra rassegna, «Palcoscenico aperto», è invece dedicata alle giovani compagnie di danza, tra le quali si segnalano il «Cabbiano» di Franca Pagliassotto e la Hot Dance Jazz di Rosanna Brocanelli.

E veniamo al Festival di danza, che si concluderà il 31 luglio e avrà il momento di maggiore spettacolarità il 19, con l'esibizione del Ballet Royal de Wallonie impegnato nella nuovissima *Comme coréographe* da Jorge LeFebvre: «Si tratta di un grosso impegno anche dal punto di vista scenografico — dice la Forno — d'altronde ci tenevamo molto a presentare in piazza della Baleante non solo i consueti Galka o gli spettacoli delle piccole compagnie, ma anche un allestimento completo in tutti i suoi aspetti. La *Comme di LeFebvre* è una coreografia notevolissima, sono convinta che susciterà l'entusiasmo del pubblico». Ad Acqui saranno anche presenti le giovani stelle del balletto russo, capita-

nata da Vjaceslav Gordeev, i solisti dell'Opéra di Parigi. Danza Prospettiva di Vittorio Biagi (con il *Sacre e Ginger e Fred*), l'Off Jazz Dance Company di Gianin Loringgett e Koros, la compagnia diretta da Massimo Moricone, l'antichissimo coreografo romano. Molto particolare è la serata che vedrà in scena Margherita Parrilla, già d'olte dell'Opéra di Roma, e il Teatro D2 in *Amade mia*, spettacolo di danza e poesia. Non manca l'afrodite di Katina Genaro (che torrà anche uno stage col fratello Bruno), infine «Vivere il danzatore» presenterà le forze emergenti in campo interpretativo e coreografico.

Anche quest'anno sono stati attribuiti i premi Acqui Danza, giunti alla quarta edizione: la sera del 13 luglio verranno consegnati a Raffaele Paganini, Maya Pliseiskaya, Vittorio Biagi e Gabriel Popescu, quest'ultimo data di fama internazionale.

Resta da dire che la Compagnia del teatro di Torino si appresta a compiere una lunga tournée in tutta l'Italia, avendo in alcune serate Oriella Dorolla e Francesco Sadeno quali stelle ospiti: i due ballerini presenteranno un *Pas de deux* dal *Proust* di Petli. La compagnia diretta da Loredana Forno parteciperà inoltre alla registrazione di un balletto (una rivisitazione de *I Promessi sposi*) per il nuovo programma televisivo del Irco Marchesini-Solenghi-Lopez, in onda su Rai1 a novembre.

Vittoria Doglio

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alas ecc.)

CRITICA	PUBBLICO
★★★★★	★★★★★
★★★★	★★★★
★★★	★★★
★★	★★
★	★
SCARSO	SCARSO

PRIME VISIONI

ADUA 200

High Spirits, intenzioni da loggia, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Oliver Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14. — Due fantasmi vorrebbero un nobilissimo spionaggio in ginevra con fantasmi folli per *High Spirits*.
Ore 15.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30

ADUA 400

Nuovo cinema Paradiso, con Giuseppe Neri, Pupiella Maggio, Leopoldo Trieste. (Gran Premio Giuria Cannes '89). — Un ragazzo che si allontana dalla patria, torna come regista nella cittadina che lasciò, spirito del miraggio della cinema. (Aria condizionata).
Ore 15.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30

AMBROSIO

Far North, di Sam Shepard, con Jessica Lange, Charles Durning, Tess Harper. — Un'ex ragazza di campagna ritorna tra i suoi nel Minnesota con l'incredibile compito di gestire il lavoro che ha mandato all'ospedale suo padre (suicidio di Shepard nella regia).
Ore 15.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30

AMBROSIO PICCOLO

Amari in carne, di Giuseppe Bertolucci, con Francesco Brancini, Stella Verde, Amanda Sandrelli. Colori. Vietato 18. — Un ragazzo che si allontana dalla patria, torna come regista nella cittadina che lasciò, spirito del miraggio della cinema. (Aria condizionata).
Ore 15.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30

ARLECCHINO

Aquila d'attacco, di Sidney J. Furie, con Mark Humphrey, Robert Margolis, Maury Chaykin. Colori. Non vietato. — Una squadra mista di evasori russo-americani unico M16 e P16 per salvare migliaia di persone dall'attacco di missili nucleari mediocrità.
Ore 16.45; 18.40; 20.35; 22.30

CAPITOL

Chiuso per ferie

CENTRALE

Mary per sempre di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Massimo di Palermo. Non vietato. Colori. Vietato 18. — Un professore rinfranca alla Malaspina in loco per combattere a fianco dei detenuti minori di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio.
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 (Aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1

La lettera, di Michel Deville, con Milla-Jovovich, Christian Ruché. Colori. Non vietato. — Leggere ad alta per professione, quando si è una bella donna, scatenare passioni e gelosie sullo sfondo di una provincia paurosamente quieta. Commedia drammatica.
Ore 15.45; 17.30; 19.15; 21.00; 22.45. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2

Coosha, con James Woods, Sean Young. Colori. Non vietato. — Un agente immobiliare lorde per ingraziarsi a una bella donna perdendo il lavoro e la famiglia sullo sfondo storico di Los Angeles e New York.
Ore 16.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30. Ultimi giorni

CRISTALLO

Lady Chatterley story, con Meli, Maurice Pöll, Michaela, Carmen Di Pietro. Colori. Vietato 18. — Come aggiornare in termini sublimi il romanzo di D. H. Lawrence che segnò la generazione dei nati nonni i quali ignoravano l'esistenza dell'ardore e del sesso.
Ore 16.15; 17.30; 19.10; 20.45; 22.30

DORIA

New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato. — Il film d'apertura ai Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma omica.
Ore 16.40; 17.45; 20.20

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

ELISEO GRANDE

Un amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non vietato. — Un ideale triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il nipote intellettuale che scrive libri inediti.
Ore 15.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30 (Aria cond.)

ELISEO BLU

Romaid e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Fanny Ardant. Colori. Non vietato. — Come un direttore d'orchestra salva il posto e la felicità obbedendo docilmente agli ordini d'una maestosa donna delle pulizie di colore.
Ore 15.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30 (Aria cond.)

ELISEO ROSSO

Il grido nella notte, di Fred Schepisi, con Mary McCormack, Sam Neil. Colori. Non vietato. — Due amici, Polina d'oro Cannes '89. — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rivale della figliuola conosce il carcere, viene assolta e brionta nonostante la cattiva stampa.
Ore 15.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30 (Aria cond.)

FIAMMA

Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO

Chiuso per lavori di restauro

IDEAL

Cimitero vivente, di M. Lambert con D. McDuff, F. Gwynne, D. Crosby (USA). Diretto da Mary Lambert e scritto da Stephen King, il cimitero degli orfani domestici narra storie sorprendenti alla solita atmosfera americana in *Travels*.
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

KING KONG CINESTUDIO

L'Amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper. — Come Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la *Prima d'oro* per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli Stati Uniti.
Ore 20.15; 22.30

KING KONG CASTELLO

Chiuso per riparo

LILLIPUT

Un peccato di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cusack, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato. — Non è solo un peccato ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria le profezie del ladro americano su l'irresistibilità dell'eroe inglese.
Ore 16.15; 18.10; 20.10; 22.10 (Aria cond.)

LUX

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1

Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non vietato. — I due si salvano dal mostro? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli zombi e la passione per i mostri (il cinema che si ripete su se stesso).
Ore 15.45; 17.20; 19.05; 20.40; 22.30 (Aria cond.)

NAZIONALE 2

La strada della paura, di Eric Red, con Roy Scheider, Alec Baldwin, Michaela. Vietato 14. — Un bambino prigioniero in auto di due gangster riesce a mettersi rovinosamente l'uno contro l'altro. Opera prima dello sceneggiatore di «The Hit».
Ore 15.40; 17.20; 19.00; 20.45; 22.30 (Aria cond.)

OLIMPIA 1

L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Stafford Jones. Vietato 14. — Salomè di anni 14. — Oserà Wilde in persona a scendere in un barile alla rappresentazione d'una «Salomè» degenerata dove le protagoniste si fanno a vicenda, e forse un emulo di *Salomè*.
Ore 15.30; 17.15; 19.00; 20.45; 22.30

OLIMPIA 2

No spavento all'arena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Cattrall. Colori. Vietato 18. — Una spietata pazzia sbilancia un pianeta di illumi e la nostra galassia e riceve la visita di una aliena probatissima.
Ore 14.50; 16.45; 18.40; 20.40; 22.30 (Aria cond.)

REPOSI

Rain over the mountains, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egotista uno spiraglio di solidarietà. Viastore di 4 premi Oscar.
Ore 15.15; 17.20; 19.20; 22.30

ROMANO

Murachch Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marfisi, Fabrizio Brancaccio. Colori. Non vietato. — I visitatori nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto e parlano di lottare (e del campionato di calcio).
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

STUDIO RITZ

L'indimenticabile fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. S. Pascual, Carmen Maura. Colori. Vietato 18. — E' l'opera prima del fuoco regista della *Barrio*, ambientata in un convento dove si pratica il doping e si lancia la moda.
Ore 17.15; 19.15; 21.15; 22.30

VITTORIA

Una pallottola spontanea, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Patricia Prosser. Non vietato. — In preda dello smarrimento un tenente di polizia amico diventa un intonato alla regina d'Inghilterra con investimenti scesi alla discesa.
Ore 15.40; 17.20; 19.00; 20.45; 22.30

ZETA D'ESSAI

Chi ha ucciso Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. — A Cartunia presso Hollywood un pallottolo in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Ore 20.30; 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (USA-Colori). — Lungo filmato sulla celeberrima musica del gruppo Pink Floyd. Propongono il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. 14.
Ore 16.15; 17.30; 19.10; 20.45; 22.30

CINE TEATRO FREGOLI

Le relazioni pericolose, di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'arte e del pensiero che si scambiano una deliziosa marchesa e un cinico visconte. Vietato 14.
Ore 20.30; 22.30

FARO

Canale al nubi, di Sergio Stanzani, con Paolo Bonolis, David Riondino, Patrizia Marzocchi. Colori. Non vietato. — Due individui dell'Occidente reattivo, sulla orna del grande Gotha, s'impegnano in un giro dell'Italia autentica, rivedendo un destino d'amore e di morte.
Ore 20.30; 22.30

FORTINO

Ten Days, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (USA - Colori). — Angoscia e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana.
Ore 20.30; 22.30

NUOVO ODEON

Il dilemma del Paradiso in arte, di Jack, di Paul Mazursky, con Raul Julia, Richard Dreyfuss, Senta Berger. — In quale altro paese, a parte gli Stati, un attore di serie B diventa presidente della repubblica? Nel *Paradiso* e per impennare un lavoro d'ufficio.
Ore 20.30; 22.30

SELENE D'ESSAI

Pompe all'opera, di uno crisi di crisi, di Pedro Almodóvar, con C. Maura, A. Dardano, Pamela. — Verso 18. Colori. Non vietato. — Lascia l'amaro doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la voluttà Pope strappa il telefono e distrugge l'imbuto.
Ore 20.30; 22.30

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS

(via Poma 23, 8)

MASSIMO 1

Per Paolo Pasolini, un cinema al cinema. Il *Decamerone* con Franco Citti, Renato Davoli.
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000.

MASSIMO 2

Fino all'ultimo respiro, di Jean-Luc Godard (v. i. l.). Ormai: 18.15; 19.15; 20.15; 22.15.
La sposa in nero, di François Truffaut, con Jeanne Moreau. Spett. unico alla 24.
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000.

MASSIMO 3

Personale di David Cronenberg: *La mossa* (v. i. l.) di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, ore 18.40; 19.40; 20.40; 22.40.
Ore 0.15 *L'esperienza del dottor K* (v. i. l.) di Kurt Neumann, con Vincent Price.
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000.

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO

«La politica degli autori»
Ore 21.30 *I solisti del Balletto Reale di Danimarca: Flower Festival at Gothenburg - Polka militare - The Jokey Dance from Siberia to Moscow - Pas de quatre, an hommage to Bournonville - La Sylphide, pas de deux - A Folk Tale, pas de sept - Sad Songs - Napoli, pas de six, tarantella* (Replica).

PELLERINA

Ore 22. *Danko*, di Walter Hill. Diacolea con il d. J. Sergio Flash.
VALENTINO
Ore 22. *Cocktail*, di Roger Donaldson.
Ore 0.15: *Alta stagione*, di Claire Phipps.

RIGNON

«Torinodanza»
Ore 21.30 *I solisti del Balletto Reale di Danimarca: Flower Festival at Gothenburg - Polka militare - The Jokey Dance from Siberia to Moscow - Pas de quatre, an hommage to Bournonville - La Sylphide, pas de deux - A Folk Tale, pas de sept - Sad Songs - Napoli, pas de six, tarantella* (Replica).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ore 21.30)

Incontri porno bestiali, Krista Lane (An american production '89). Colori. Ore 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21.22.35

ARCO PUSSICAT

Bagno di lingua... per cavalli in calore Randy West, Rhonda Jo Bean. *Appaloosa in the afternoon*. Colori. Ap. 15. Ultimo

CINECLUB

Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta: *Anni Pazzi*. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD

Calori bestiali di una detective transes, Tracy Adams - *Sado and animal excesses*. Colori. No stop date 10 alla 24. Ingresso 7000

MAFFET

American Distillation Randy West, Eric Edwards. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MAIOR

Moana, una calda femmina da letto Moana Pozzi. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL

(via Principe Tommaso 6, ore 21.30)

Sex Bizzarre (Anal e scene perversioni) Vanessa Del Rio, Minna Menage. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MILANO SEX KING

Moana bolle di piacere - Talent sex boy orgies - New wave hookers '89 - Traci Lords e il principe transes. Colori. No stop dalle 10 del mattino

PRINCIPE

Anal animal throat - Senza ogni limitazione (v. i. l.). Ormai: 18.15; 19.15; 20.15; 22.15.

REGINA

Prima visione Incontri morboi Danielle, Jacqueline Larians. *Super erotica di notte* J. G. Nordmann. Colori. Ap. ore 10. Ultimo 22.30

ROMA BLUE

Moana bolle di piacere - Talent sex boy orgies - New wave hookers '8

Il supplizio di Tantalò dei privatisti «Tento l'esame e, semmai, ritorno»

I primi giorni degli orali sono in gran parte dedicati ai colloqui con i candidati privatisti. Molti tentano la fortuna, altri «pagano» un percorso scolastico troppo accidentato. Le loro opinioni

«È a un certo punto gli ho detto: "Sento, se non lo so, non lo so. Punto e basta"».

«E lui?». «Ha cercato di farmi parlare in tutti i modi».

«E tu?». «Io niente. Non ho proprio aperto bocca. Neanche sotto tortura gli potevo dire chi ero. Gli ho detto».

Storie di maturità. Nei corridoi dell'Istituto Tecnico Commerciale a per Porti Aziendali «Bertrand Russell» i primi candidati privatisti escono dai colloqui e affrontano le domande dei compagni.

Claudia Capece, 21 anni: «Stanno a studiare diritto. Poi ho ripassato la geografia economica. Paura? Sì, tanta. Di inglese sono andata proprio male. Non riuscivo a parlare, ero bloccata. Sono appena riuscita a dire che mi piace vivere a Torino, ma del Parlamento inglese non sapevo niente».

A Luciano Ferrara è andata decisamente meglio: «Prometto che non sono un genio, ma penso che sia andata bene. Io porto il programma di quarta e quinta insieme. I miei compagni dicono che sono andato "alla grande". Peggio che il voto non mi lo danno loro».

La commissione? «Non troppo severa. Hanno persino cercato di mettermi a mio agio. Certo, la prima domanda è arrivata a bruciopelo. "Mi parli della Gerusalemme Liberata". Di Tasso non sapevo niente, però gli ho parlato di Goldoni».

Che progetti hai, per il futuro, maturità permettendo?

«Se mi servissero parlo subito per il servizio militare. Poi mi iscrivo a Giurisprudenza. Anzi, no. Magari mi iscrivo a un corso per dirigenti d'azienda. Io mi sento già un manager, anche nella vita privata. E poi mi sposo. Tutto dipende da queste esami».

Ma c'è anche chi deve ancora passare. Una piccola folla intorno a Massimiliano Ravizza, 21 anni, con una bella collezione di sculture alle spalle: «Ho cominciato al San Giuseppe, sono passato

al Santa Teresa, poi ho frequentato il Cimo, e adesso l'Istituto privato Statuto».

Preparato? «Discretamente, però sono un essere umano: posso anche sbagliare. Speriamo che non mi chiedano Tasso».

Tiziana Garello: «Sono andata benissimo di diritto, stupendamente di matematica e tecnica. Male di italiano, e anche peggio di inglese. Spero che la commissione capisca che noi portiamo tutte le materie, e che si accorga che siamo stanchi».

«Noi privatisti facciamo una vita grama — Interviene Luciano —. Molti pensano che siamo dei lavativi. Invece abbiamo lavorato sodo tutto l'anno, ogni giorno dalle 8,30 del mattino fino alle sei di sera. Noi abbiamo sgobbato anche di più dei nostri colleghi "statuti". Loro si preoccupano del voto finale, noi di passare l'esame, anche solo con un trentasei. Sa, quasi tutti noi portiamo il programma di due anni, ed è veramente duro».

E allora? «Stosera e stanotte tutti a studiare. Domani abbiamo l'esame vero e proprio. Meno male che non ci hanno cambiato le materie».

Nel primi giorni dedicati alle prove orali non sono state poche le defezioni di privatisti. È successo al Castellamonte, Istituto per geometri della periferia, e più ancora all'Enaudi di via Braccini, dove due commissioni ieri si sono riunite per attendere inutilmente un paio di candidati, ragazzi con già un diploma in tasca e attualmente in servizio militare. Al liceo classico Cavour, invece, il precolloquio di un privatista è stato talmente fulmineo da far dire ironicamente ad alcuni studenti in attesa davanti all'aula: «Abbiamo visto andar via prestissimo i professori, ma non il candidato. Secondo noi l'hanno chiuso dentro per punizione».

Tentar non nuoce, ma per alcuni è un vero supplizio di Tantalò, su e giù alla conquista di una «maturità».



Esami alla scuola Luxemburg: chi delle due è l'insegnante? Elena Costarelli (a sinistra) è l'allieva

NUBE DI ORBASSANO

L'Ussl di Rivoli ordina l'alt alla Fornace di Tetti Neirotti

Riprendo, anche se in sordina, la cronaca sulla nube di Orbassano. Protagonista di questa puntata è la Fornace Laterizi di Neirotti a Tavolara, che produce mattoni a pochi metri dal muro di cinta della Servizi Industriali. L'Ussl di Rivoli, dopo un'indagine del servizio di Igiene Pubblica che aveva accertato la mancanza dell'autorizzazione, ha diffidato l'azienda dal proseguire l'attività. «Questa — come spiega l'addetto stampa del Comune di Rivoli, dottor Visconti — ovviamente, fino a quando la Fornace non si sarà messa in regola».

Ma sulla fabbrica di laterizi pesa anche un'indagine della magistratura, condotta dal procuratore Rolli. Oggetto dell'inchiesta sarebbe l'ambiente in cui si trovano a lavorare gli operai.

La Fornace, nei mesi scorsi,

per i fumi neri che si sprigionano dagli oli minerali usati come combustibili per la cottura dei mattoni nel forno, era stata indicata tra le ditte che potevano essere responsabili dell'inquinamento nella zona. Fino a poco tempo fa questi oli rigenerati erano forniti alla ditta anche dalla Servizi Industriali.

Intanto ad Orbassano, dopo un periodo in cui si è respirato aria quasi pulita, la puzza si è fatta ancora sentire. Per questo motivo, nei giorni scorsi, allo scalo ferroviario sono state nuovamente distribuite, durante la notte, le mascherine filtro ai lavoratori e alcune famiglie che vivono nelle case dei dintorni avrebbero telefonato ai carabinieri.

Quale potrebbe essere il contributo dei camini della Fornace di Tetti Neirotti alla puzza che

attanaglia la zona da qualche mese? Abbiamo interpellato un tecnico dell'Ussl di Grugliasco: «Che un impianto di questo genere possa inquinare, non c'è dubbio, visto che i fumi delle sue combustioni non sono filtrati. Ma si producono emissioni molto diverse da quelle che stiamo insegnando da tempo. La Fornace brucia combustibili ad alto tenore di zolfo e immette nell'aria gas che hanno un odore e una composizione relativamente costanti e facilmente rilevabili».

Il composto più caratteristico di questi fumi è l'anidride solforosa, poi ci sono polveri e polinucleati aromatici. Le emissioni che hanno provocato tanti disagi alla popolazione, secondo il nostro punto di vista, hanno caratteristiche molto più sfuggenti, come odore e contenuto».

NOTIZIE

Spari ad Avigliana contro una porta

Ignoti l'altra notte hanno sparato sei colpi di fucile da caccia calibro 12 contro la porta della casa di Giuseppe Andolina, agente immobiliare, 37 anni, residente a Siracusa ma domiciliato a Ferriere di Rutigliano Alta, in via Vandel 34/B. Nella casa all'ora in cui è avvenuto il fatto (le 2,50) si trovava solo la moglie del giovane, Raffaella Stefani.

Una lettera per il dottor Zohoungbogbo

«Quale legale del dottor Mathias Cristian Zohoungbogbo ha il dovere imprescindibile di contestare energicamente le notizie pubblicate dal vostro quotidiano col titolo «Nuova denuncia al medico degli obesi». Tale articolo, gravemente lesivo del prestigio e della professionalità del mio assistito, con dovizia di sconcertanti particolari riferisce di un procedimento penale recentemente instaurato presso la pretura di Torino a carico del dottor Zohoungbogbo e di altri suoi colleghi. In verità nessuna comunicazione giudiziaria è mai stata notificata al mio assistito e d'altra parte nei registri della Pretura Penale di Torino non vi è traccia di un simile procedimento. Il dottor Zohoungbogbo pertanto si è immediatamente rivolto alla Procura della Repubblica di Torino per invocare l'intervento. Con ossequio, Aldo Parla».

Prendiamo atto della lettera dell'avvocato Parla. Nell'articolo citato non si parlava di comunicazione giudiziaria al dottor Zohoungbogbo. Peraltro i Nis dei carabinieri confermano di avere inoltrato alla Pretura di Torino il rapporto giudiziario e la relativa denuncia a carico del dottor Zohoungbogbo e di altri suoi colleghi. (iv. bar.)

Ordine dei giornalisti

Nelle elezioni di ballottaggio all'Ordine dei giornalisti sono stati eletti: Consiglio interregionale: Andrea Liberatori e Mario Bruno, professionisti; Roberto Salvio, Paolo Bugnone e Sandro Ronchetti, pubblicisti. Revisori dei conti: Santo Della Volpe, professionista. Consiglio nazionale: Maria Pia Bonanate, pubblicista.

Non c'era estorsione, rimesso in libertà

Il pretore Pignatelli ha rimesso in libertà Salvatore Ferrante. Il giovane aveva agevolato, giorni fa, la fuga di un amico che aveva scappato lo zainetto a Eugenio Lo Presti, un diciottenne diretto in parrocchia. Ferrante era stato accusato di far parte di una banda di piccoli taglieggiatori, ma l'accusa è caduta. La magistratura continua però l'istruttoria a carico degli altri ragazzi sorpresi in macchina con lui.

Arresti a Chivasso, Mazzè, Settimo

Antonio Lo Scalzo, 24 anni, via Fogliozzo 33/9, Chivasso, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo per spaccio di stupefacenti. Aveva con sé 10 grammi di eroina. Calogero Vizzini, 41 anni, venditore ambulante, residente a Caluso, però domiciliato a Tonengo di Mazzè in via Garibaldi 213, è stato arrestato dai carabinieri di Caluso che hanno rinvenuto nella sua casa una pistola «Bernardelli» calibro 22, completa di caricatore e cinque cartucce. I carabinieri di Settimo hanno arrestato Roberto Sottile, 24 anni, via Don Gilardi 2, trovato in possesso di 4 grammi di eroina e due flaconi di metadone.

Domani si corre la Sassi-Superga

E protestano gli abitanti di strada Superga per la gara motociclistica in programma domani alle 9.30. La lamentela si basava sulle esperienze degli anni passati. La strada viene chiusa, in modo da consentire lo svolgimento regolare della corsa, e per accedere occorre pagare un biglietto che l'anno scorso costava 5 mila lire. Amici e parenti degli abitanti di strada Superga, che hanno avuto la «sfortuna» di essere invitati quel giorno, sono stati infatti costretti a pagare il pedaggio. «Gli abitanti del posto non pagano assolutamente» — ribatte Nicola Giordano, l'organizzatore della corsa —. Per il resto... sono tutti parenti e portoghesi...». Alla competizione partecipano 150 moto da Grand Prix e Sport Production, Sidcar e alcune moto d'epoca in una rievocazione storica della vecchia Sassi-Superga. Fra i partecipanti il campionesimo della montagna Rou Rù. Come apripista ci saranno i campioni del passato. Previsto anche l'esibizione di Giuliano Calore, campione del mondo di ciclismo acrobatico.

IN CORSO TARANTO

Con la figlia di dieci anni andava a spacciare: arrestato

Non era proprio il metodo Mantessori quello applicato da Giuseppe Baracco, 39 anni, per educare la figlia di 10 anni. Con lei frequentava i giardini di corso Taranto per spacciare droga a tossicodipendenti della Barriera di Milano. E usando uova con sorpresa Kinder con l'eroina però al posto del cioccolato. Uno stratagemma per ingannare la polizia e poter smarcare tranquillamente. D'altronde l'esperienza per campare con attività illecite l'aveva già acquisita da molti anni contrabbandando sigarette svizzere e americane sul mercato di Porta Palazzo e, quando gli capitava il «pollo», vendendo stecche confezionate con paglia al posto del tabacco.

Per questa vendita d'eroina la bimba riceveva in premio quanto il padre toglieva alle uova dolci per far posto al pacchetto di 5 grammi d'eroina. Una quantità sufficiente al tossicodipendente che si rifornivano da lui. Il sovrintendente Marino della Narcotici, in uno dei tanti sopralluoghi, era entrato in possesso di queste uova incrinimate ma difficili a stato, per l'abilità dimostrata dallo spacciatore, arrivare a smascherarlo.

L'hanno fatto i sottufficiali Colletta e Marando dopo lunghi appostamenti. Aiutati in questo anche dalla ragazza ignara che bloccata con un uovo contenente due involucri da 5 grammi di eroina dietro la promessa di un sacchettino di caramelle ha indicato il solo di casa dove il padre «riceveva» i clienti e dove doveva bilanciare e cartare per la confezione. Baracco, ora alle Nuove, ha lasciato a casa in strada Cascinotto 37/4 quattro figli e la moglie.



Giuseppe Baracco, lo spacciatore arrestato

ULTIMA ORA

Giovane di Grugliasco si dà fuoco e muore bruciato nella sua auto per problemi d'amore e di lavoro

Un giovane di Grugliasco si è ucciso stamano all'alba, dandosi fuoco nella sua auto. Il cadavere carbonizzato è stato trovato da una pattuglia dei carabinieri di Lanzo nei pressi di Carmagnola.

La vittima è Salvatore Russo, 27 anni, nato a Parigi e residente con i genitori in via Cesare Battisti 18 a Grugliasco. La scorsa notte è uscito di casa a bordo della propria Fiat Uno, dopo avere scritto un biglietto ai familiari in cui confidava i propri problemi sentimentali e di lavoro.

Verso le 3,30 di questa notte

una pattuglia di carabinieri lo ha formato presso Cores, a pochi chilometri da Carmagnola. I militari hanno detto che il giovane appariva turbato e che hanno trovato l'auto bruciata. Un paio d'ore dopo alcuni automobilisti hanno avvertito i carabinieri di Lanzo che una Fiat Uno stava bruciando sulla strada per Cores, all'altezza del bivio per Vito.

All'interno è stato trovato Salvatore Russo. Secondo quanto hanno accertato gli investigatori, il giovane si era sparsato di benzina ed aveva poi applicato il fuoco.

La Mario Barbera Imprese Costruzioni S.p.A. partecipa al lutto dell'impresa Guernini S.p.A. per la dolorosa scomparsa del **geom. Alberto Guernini** — Alba, 30 giugno 1989.

Aldo e Franco Barbera si uniscono al dolore degli amici Massimo e Gastone per la perdita del **geom. Alberto Guernini** — Alba, 30 giugno 1989.

Amministratori Delegati, Dirigenti, Impiegati e Maestranze tutte dell'impresa Lica SpA, partecipano al dolore delle famiglie Guernini per la scomparsa del **geom. Alberto Guernini** — Torino, 1 luglio 1989.

Giorgio Biniacolo, con i Titolari e Collaboratori della S.M.S. e, dello Studio O. Biniacolo, partecipano commossi al lutto degli amici Massimo e Gastone per la scomparsa del carissimo **geom. Alberto Guernini** nel ricordo e rimpianto di lunga amicizia e stima. — Torino, 30 giugno 1989.

Gli Studi A.J. partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa del **geom. Alberto Guernini** — Torino, 30 giugno 1989.

Il Presidente, i Consiglieri ed i Dipendenti della Società Costruzioni Centro Finanziario Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore del Conigliere dott. Gastone Guernini per la scomparsa del **geom. Alberto Guernini** — Torino, 1 luglio 1989.

Impresa F.M. Navone SpA partecipa al cordoglio dell'impresa Guernini SpA.

Impresa G. Navone e C. s.r.l. e Collaboratori partecipano al lutto della famiglia Guernini.

La Decorazione S.R.I. e tutte le sue staff partecipano commossi al dolore di Maurizio Guernini e famiglia per la perdita del suo P.A.P.A. —

Giovanna Roffinello ved. Carrara A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la figlia Caterina, il nipote Massimo con Milla ed il piccolo Aldo. — Torino, 1 luglio 1989.

Clementina Casalegno nata Volta L'annuncio addolorati i figli: Beppe, Emma, Edda e famiglia e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Avicenna 22. — Chieri, 1 luglio 1989.

Filomena Frigo ved. Monicelli Sono vicini a Marco e Liliana gli amici Carla e Pierpaolo Emilio e Giovanni Maria e Pasquale Nina e Orlando.

Ernesto Martinetto La famiglia si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

Ci ha lasciati improvvisamente solo **Umberto Lano** La famiglia si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

Improvvisamente il mancato **Giovanni Loversa (Rino)** La famiglia si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

Improvvisamente il mancato **avv. Vito Caporusso** La famiglia si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —

La famiglia Barbera si unisce al dolore del proprio Presidente ing. Marco Monicelli per la perdita della cara mamma signora. —